

**FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

**FI.L.S.E. S.p.A.**

**BILANCIO**  
**al 31 dicembre 2016**

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16

Capitale Sociale Euro 24.700.565,76 i.v.

Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924



## SOMMARIO

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	1
Gestione diretta di Agevolazioni finanziarie	13
Bilancio al 31 dicembre 2016	17
Nota integrativa	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile andamento della Gestione	70
Allegato 1) Rendiconto sulla gestione dei fondi affidati	73
<b>FONDI GARANZIA CONFIDI</b>	<b>73</b>
FONDO AMMINISTRATO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993	73
FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999	74
FONDO AMMINISTRATO Docup Obiettivo 2 1997/1999 Azione 2.4B	75
FONDO AMMINISTRATO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di viaggio ed operatori turistici	76
FONDO AMMINISTRATO Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3 c	76
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria	77
FONDO AMMINISTRATO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976	78
FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006	80
FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3/2008 Titolo VI art.20	80
FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14	81
FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma	82
<b>FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999</b>	<b>83</b>
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE</b>	<b>85</b>
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Calamità naturali	85
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo	85
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie	86
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo	86
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 art. 49 Integrazione Mobilità/Cigs e Fondo Anticipazione Stipendi ed Amianto	87
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 Interventi per coop.allo sviluppo, solidarietà internazionale e pace	88
FONDO AMMINISTRATO L. n. 365/2000 Alluvione	88
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 Accoglienza e integrazione immigrati	89
FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale Non Autosufficienza	89
FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite	90
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 art.10 Garanzia canoni locazione	90
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali	91
FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità	91
FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili	92
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	92
FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA	93
FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici	93
FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente	94
FONDO AMMINISTRATO Contributi Famiglie Alluvionate	94
FONDO AMMINISTRATO Conciliazione tempi vita e lavoro	95
FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori	95
FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali	96
FONDO AMMINISTRATO Turismo Attivo	96
<b>FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI</b>	<b>97</b>
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	97
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali	97
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Distretti Ind. e Prog. Filiera D.M. 7/5/10 Interventi Resp. Energ.	98
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica	99
FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra	99
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali	100
FONDO AMMINISTRATO Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	100
FONDI AMMINISTRATI Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.1	101
FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013	101
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto	103
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – art. 14 c.1	103
FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 Progetti Integrati ad Alta Tecnologia	104
FONDO AMMINISTRATO Fondo Regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione Urbana	105
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale	106
FONDO AMMINISTRATO PAR-FAS 2007-2013 Risorse TPL	107
FONDO AMMINISTRATO L.R. 33/2013 Fondo efficientamento servizio (Fondino Esodi)	107

<b>FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE</b>	<b>108</b>
FONDI AMMINISTRATI Docup Obiettivo 2 2000/2006	108
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000	111
FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia	112
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	112
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo	113
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 Programmi di penetrazione commerciale all'estero	114
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 Turismo	114
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 Standard Sicurezza Imprese e Resp. Sociale Datori Lavoro	116
FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 Agevolazioni Art. 2 L.. 549/95	117
FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013	118
FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 del 11 marzo 2008	126
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione	128
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo regionale per la Cooperazione	128
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - Eventi alluvionali 2009/2010	129
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)	131
FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020	132
<b>FONDI ROTATIVI DESTINATI</b>	<b>134</b>
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. n. 47/2006	134
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati	135
FONDO AMMINISTRATO POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	137
<b>CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI F.I.L.S.E.</b>	<b>138</b>
PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	138
<b>FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>140</b>
FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14	140
FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995	142
Allegato 2) Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2016	144
Allegato 3) Schema riassuntivo dei fondi	147

## **Organi Sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente* Pietro Codognato Perissinotto  
*Consiglieri* Piero Biglia di Saronno  
Serena Bonino  
Rosaria Maria Bono  
Enrico Maria Nadasì

### **Collegio Sindacale**

*Presidente* Alessandro Baronti  
*Sindaci effettivi* Elisabetta Calvi  
Giampaolo Provaggi

### **Direzione Generale**

*Direttore* Ugo Ballerini  
*Vice Direttore* Maria Nives Riggio

### **Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

### **Organismo di Vigilanza**

*Presidente* Alessandro Finamore  
*Membri effettivi* Gabriella Galassi  
Raffaella Oldoini



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il 2016 è stato caratterizzato dall'avvio di alcuni importanti nuovi progetti e dalla prosecuzione delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

E' proseguita, inoltre, l'azione di razionalizzazione interna e di gruppo, secondo le linee strategiche regionali e le normative nazionali. In particolare, la normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016 ha introdotto disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, che richiedono a FI.L.S.E. - e alle società del sistema da essa coordinato - un'articolata riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che saranno effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso.

Il sopra citato Testo unico è oggetto di un processo di riforma intrapreso a seguito di una pronuncia di illegittimità costituzionale da parte della Corte Costituzionale; tuttavia nelle more della conclusione del processo di riforma del Testo, Regione ha provveduto ad emanare la D.G.R. n. 276 del 7 aprile 2017 con la quale ha richiesto di predisporre entro settembre 2017 la proposta di riorganizzazione delle partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e dall'articolo 3 della L.R. n. 33/2016 (Legge di Stabilità regionale e collegato) ed effettuare la ricognizione del personale in servizio, indicando eventuali eccedenze e fabbisogni.

In tale contesto, ha assunto inoltre particolare rilievo la L.R. n. 1/2016 (così detta Growth Act o Legge sulla Crescita), promulgata il 16 febbraio 2016, che costituisce la legge quadro e di indirizzo della Regione per lo sviluppo del territorio. Nel rimandare a singoli provvedimenti specifici per la sua attuazione e declinazione, ha sancito all'art. 3 la riorganizzazione del sistema regionale. Tale indirizzo è stato attuato dalla Legge di Stabilità per il 2017 e suo Collegato (L.R.34/2016 e L.R.33/2017) che ha disposto, quale prima applicazione dei dettati della Legge sulla Crescita, la riorganizzazione e razionalizzazione di Liguria Ricerche, anche attraverso l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. e l'aggregazione di I.R.E. con la partecipata I.P.S., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari. Inoltre, il comma 8 dell'art. 4 della Legge di Stabilità ha disposto che le risorse proprie di Ligurcapital, attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere su alcune misure regolate da specifiche convenzioni direttamente con Regione Liguria, siano destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Sempre a tal fine, FI.L.S.E. è autorizzata a sottoscrivere, nel limite massimo di 6 milioni di euro, aumenti di capitale in Ligurcapital, attraverso l'utilizzo delle risorse all'uopo destinate attraverso la costituzione del "Fondo strategico regionale", previsto dall'art. 10 della Legge sulla Crescita e istituito con l'art. 4 della L.R. 34/2016.

Quest'ultima disposizione risulta di particolare interesse poiché permetterà di creare le condizioni previste dall'art. 9 comma 3 della "Legge sulla Crescita", ovvero avviare la riforma della FI.L.S.E. adeguando la controllata Ligurcapital alla nuova disciplina bancaria, consentendole così di poter avviare e gestire operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati previsti dalla Legge sulla Crescita. La Legge destina infatti complessivamente 272 milioni di euro a favore della promozione degli investimenti, della crescita e dell'occupazione e prevede l'istituzione del menzionato "Fondo strategico regionale", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge ed affidato alla gestione di FI.L.S.E.

---

Il 2016 è stato caratterizzato dalla conclusione della programmazione POR 2007-2013 con particolare riferimento alle azioni di ingegneria finanziaria, e dall'avvio di nuove attività. In particolare, decisivo rilievo ha assunto l'avvio delle attività di gestione delle Azioni previste dal Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Inoltre, la Società ha avviato, in qualità di soggetto attuatore, la gestione di altre importanti iniziative a sostegno delle imprese e dell'imprenditorialità con particolare riferimento al progetto Start & Growth finanziato a valere sulle risorse FSE 2014/2020. Sono inoltre proseguite le attività di supporto tecnico a Regione per interventi strategici complessi. Si rappresentano di seguito le voci principali.

La gestione della Vostra Società ha visto la struttura particolarmente impegnata nella prima parte dell'anno, nell'affrontare l'esigenza di conclusione di tutte le attività di erogazione e rendicontazione delle Misure POR 2007/2013, in relazione alla scadenza al 31 dicembre 2015 del Programma stesso e nella strutturazione e gestione di azioni correttive avviate anche ai fini di determinare il massimo impiego delle risorse disponibili. In particolare si segnala l'**Azione 1.2.4 "Tranched Cover"**, strutturata da FI.L.S.E. a fine 2015, ma attivata e gestita nel corso del 2016. L'operazione è risultata di particolare interesse per l'ampia leva finanziaria che ha generato ed ha permesso di attivare una nuova linea di intervento nel campo dell'ingegneria finanziaria di assoluto interesse per le imprese liguri e sulla base della quale ragionare per strutturare operazioni future. A fronte di una dotazione di risorse pubbliche pari a 6,5 milioni di Euro, è stato garantito un portafoglio di nuovi finanziamenti pari a circa 77 milioni di Euro a favore di 716 imprese liguri.

Il 2016 è stato anche l'anno di avvio del nuovo Programma Operativo Regionale, cofinanziato dalle risorse FESR, per il periodo 2014/2020. Nei primi mesi dell'anno FI.L.S.E. è stata formalmente individuata da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle attività del Programma. Tale individuazione costituisce l'attività preliminare e necessaria per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nel corso dell'anno sono stati quindi aperti da Regione Liguria e gestiti da parte di FI.L.S.E. le seguenti iniziative a sostegno delle p.m.i.:

- **POR 2014/2020 Azione 1.2.4 – "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo"**. Rafforzare la ricerca e promuovere lo sviluppo tecnologico e sperimentale su aree tematiche di rilievo, funzionali alla realizzazione delle strategie regionali di *Smart Specialisation Strategy* era la finalità del bando approvato da Regione a marzo 2016 con dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro. In risposta al bando che prevedeva due distinte finestre temporali (aprile e settembre 2016) e la suddivisione delle risorse disponibili per ambiti tecnologici (Tecnologie del mare, Salute e scienze della vita e Sicurezza e qualità della vita nel territorio) sono pervenute complessivamente 295 domande, di cui sono state istruite e deliberate nei fondi 32 istanze.

- **POR 2014/2020 Azione 1.1.3 – "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative"**. Regione Liguria ha stanziato nel mese di marzo 2016 10 milioni di euro per sostenere progetti d'investimento in innovazione di prodotto e servizio, di processo e organizzativa, riguardanti le aree individuate dalla strategia regionale di *Smart Specialisation Strategy*, al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo. In risposta al bando che prevedeva due distinte finestre temporali (aprile e settembre 2016) sono pervenute complessivamente 400 domande pari ad oltre 100 milioni di euro di investimenti e di cui sono state istruite e deliberate nei fondi 96 istanze.

- **POR 2014/2020 Azione 3.1.1 – "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"**. Nel mese di ottobre 2016, con apertura ad inizio dicembre, Regione Liguria ha deliberato un bando a favore delle pmi liguri volto a sostenere la ripresa degli investimenti produttivi, il potenziamento della base produttiva regionale, lo sviluppo tecnologico, la competitività e l'occupazione in generale. Il bando ha una dotazione pari a 40

milioni di euro. In risposta al bando sono pervenute complessivamente 1.450 domande di cui 1.251 il primo giorno di apertura.

– **POR 2014/2020 Azione 3.1.1 – “Prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche”.** E’ proseguita nel corso del 2016 la gestione del bando che già nel corso del 2015 Regione Liguria aveva aperto, stanziando 10 milioni di Euro dalle risorse della nuova Programmazione comunitaria, per incentivare le imprese che investono in soluzioni tecnologiche per la propria messa in sicurezza. In risposta al bando, che è rimasto aperto anche nei primi mesi del 2017, risultano pervenute ben 514 domande pari ad oltre 7 milioni di euro di interventi di messa in sicurezza.

Sono proseguiti durante tutto l’anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa**. In tale ambito si inserisce l’attività di gestione degli incubatori acquisiti nel 2012, in esito alla fusione per incorporazione del BIC Liguria. I due incubatori, uno a Genova Campi in proprietà e uno a Savona Porto, palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, ospitano complessivamente una cinquantina di imprese incubate ed un saldo positivo tra imprese ammesse ed imprese che hanno terminato il periodo di incubazione. La Società ha provveduto nel corso degli anni ad implementare tale filone di attività con azioni specifiche quali la SmartCup Liguria, la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale, avviata nel 2013 e giunta ora alla sua 4° edizione, con oltre 30 partecipanti ogni anno e la definizione di specifici protocolli di intesa e collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali. In tale ambito sono state sottoscritte nel corso dell’anno due importanti convenzioni con l’Università e l’IIT – Istituto Italiano di Tecnologia - al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

Le competenze maturate ed acquisite da FI.L.S.E. nel corso degli anni in tali attività, hanno permesso nel corso del 2016 alla Società di essere individuata da parte di Regione Liguria quale soggetto incaricato di coordinare e gestire una misura, nell’ambito del POR FSE 2014/2020, denominata **“Start & Growth Liguria”**. Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. dal 2016 e fino al 2018 di un’offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l’avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L’obiettivo primario è sostenere l’imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l’avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si articola su due azioni:

1. La prima rivolta agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;
2. La seconda invece riservata a imprese neo costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali potranno essere offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell’impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E..

L’iniziativa ha destato particolare interesse ed al 31 dicembre 2016 risultavano pervenute 145 domande a valere sull’azione 1 e 8 domande sull’azione 2.

In considerazione del particolare interesse, sempre nell’ambito del POR FSE 2014/2020, è stata presentata a Regione a fine 2016, ed accettata, l’attivazione di un’Azione denominata **“Over 40”**, per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all’assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. Inoltre, in attuazione del punto 15 del bando **“Start & Growth Liguria”** è stata sottoposta a Regione la proposta di emanazione di un ulteriore avviso, integrativo alle azioni sopra descritte, riguardante l’erogazione di incentivi all’occupazione per le nuove imprese costituite a seguito del percorso **“Start & Growth”**.

Quali **ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità** e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali è proseguita nel corso del 2016 la gestione del progetto europeo "Erasmus per giovani imprenditori", giunto alla sua 8° edizione, e sono stati presentati e vinti alcuni ulteriori **progetti europei** quali "Frinet2" che prevede l'erogazione congiunta da parte dei partner di servizi, anche grazie alla costituzione di un Centro di competenze transfrontaliero, il progetto "Reborn" per definire politiche e strumenti utili a sostenere la ripresa delle PMI in difficoltà e poter offrire una seconda opportunità a tutti coloro che vogliono ripartire dopo un'esperienza imprenditoriale fallimentare, ed il progetto "Fristart", rivolto alle start up innovative, a favore delle quali prevede la creazione di una piattaforma multimediale di incubazione transfrontaliera e di una rete di esperti.

Sono state infine sviluppate specifiche progettualità, anche di intesa con le CCIAA locali, quali il progetto "Creo Impresa" e "Crescere Imprenditori".

E' proseguita l'attività a **sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale**, quali:

- l'attivazione di un Fondo per la riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali;
- la gestione di strumenti di sostegno degli investimenti strumentali delle cooperative sociali;
- la gestione del fondo rotativo a sostegno delle Agenzie formative;
- la gestione in campo sociale delle erogazioni a valere su "Fondo gravissime disabilità", "Fondo interventi in tema di S.L.A.", "Fondo per la non autosufficienza", "Fondo gravi disabilità", "Fondo Progetti vita indipendente" ed "Assegno servizi", "Fondo casa Famiglia", Fondo "Diritto al lavoro dei disabili", oltre alla gestione del "Fondo prestiti d'onore", con oltre 29.000 pagamenti effettuati nel corso dell'anno;
- la prosecuzione nella gestione della L.R. 30/08 per anticipazioni a favore di lavoratori dipendenti in mobilità e in cassa integrazione, a favore dei dipendenti in condizione di disagio economico e lavoratori in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata da INAIL, con oltre 1.000 posizioni complessivamente garantite dall'attivazione dello strumento.

Si segnalano di seguito le ulteriori principali attività svolte nell'esercizio 2016 a **supporto della riqualificazione e dello sviluppo economico del territorio**:

–la gestione di fondi regionali per interventi sulle aree a destinazione produttiva del territorio da finanziare a valere sull'azione B.1 del PAR FAS 2007/2013 ed a valere su altri strumenti finanziari quali i fondi ex art.6 della L.R. 43/94 come modificata dalla L.R. n. 47/06 e del comma 1 lettera f) L.R. 33/02 che consentono di acquistare, recuperare e dotare di infrastrutture fabbricati e aree libere o dismesse, destinati all'insediamento di imprese. Con tali risorse sono proseguite le attività per gli interventi sulle Aree Ex Derivati e Metalli di Arcola, Area Pertite di Cengio/Millesimo, Area Quartaie di Cicagna, Area ex Enel della Spezia. Nel corso dell'anno sono stati inoltre pubblicati avvisi pubblici di manifestazione di interesse per l'alienazione dei siti di Spezia ed Arcola. Inoltre a seguito della positiva conclusione dell'istruttoria per condizioni di fattibilità tecnica economica di interventi sull'area di Boettola Sarzana, a fronte della quale era stata formulata nel 2015 proposta irrevocabile di acquisto, si è perfezionato nel corso dell'anno l'acquisto dell'area stessa.

–l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;

–la prosecuzione nell'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia;

–la collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto. A giugno 2016, quale prima iniziativa attuativa di riqualificazione del patrimonio del sito UNESCO, sono state definite le modalità e le fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria e si è proceduto alla costituzione di una Cabina di regia, con l'obiettivo di seguire e coordinare tutte le fasi di attuazione del Programma, coadiuvato da un Tavolo tecnico, il cui coordinamento è attribuito al Comune di

Porto Venere e di cui FI.L.S.E. svolge il ruolo di segreteria tecnica.

Di rilievo sono le attività di supporto a Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del **Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli**. In particolare è stato sottoscritto il 22 Dicembre 2016 il contratto preliminare di acquisto tra FI.L.S.E. e GHT, proprietaria degli immobili, dei 4 piani della "palazzina B" del Parco scientifico tecnologico per l'insediamento del Centro di Ricerca di IIT denominato "Center for Human Technologies (CHT)" e del nuovo incubatore tecnologico di Erzelli, gestito da IIT in collaborazione con Invitalia e FI.L.S.E. dove potranno essere incubate e fatte crescere le start up. La firma del contratto discende dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2015 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, IIT, Regione Liguria, Comune e Università di Genova e FI.L.S.E. Complessivamente saranno acquistati e messi a disposizione del sistema scientifico e della ricerca circa 6.000 mq di cui 4.500 mq per l'insediamento del centro di ricerca e sviluppo ed i restanti per il nuovo incubatore tecnologico di Erzelli. Nel corso del 2017 saranno attivate le procedure per il trasferimento delle risorse da parte del Ministero ed Invitalia per finalizzare l'acquisto.

Sono proseguite le attività nell'ambito della **riforma del trasporto pubblico locale** FI.L.S.E. aveva sottoscritto in data 15 ottobre 2014 l'Accordo di Programma con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009. In attuazione del mandato di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha concluso nel corso dell'anno la procedura di gara informale ad inviti avviata a fine 2015 avente come oggetto un servizio di finanziamento da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato aggiudicato a BNL e già dai primi mesi dell'anno si sono avviate le necessarie procedure per l'erogazione delle diverse tranche previste. A fronte dell'erogazione delle risorse, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi. Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, nel corso del 2016 è stata altresì sottoscritta un'ulteriore convenzione con Regione Liguria per la gestione di un Fondo destinato a supportare finanziariamente la riorganizzazione delle Aziende TPL tramite politiche di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle aziende stesse. Analogamente a quanto esperito per il fondo acquisto mezzi sopra descritto, anche per tale iniziativa FI.L.S.E. ha attivato e concluso nel corso dell'anno una procedura di gara avente come oggetto un servizio di finanziamento con cessione dei crediti regionali. Il servizio è stato aggiudicato a Mediocredito Italiano con la quale a fine anno è stato firmato il contratto di finanziamento e l'atto di cessione di credito verso Regione Liguria relativo. Relativamente a tale misura i tiraggi e le erogazioni sono avvenute a decorrere dal 2017.

E' proseguita l'attività di assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate.

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, particolarmente cresciuto negli ultimi anni e detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. E' proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; dell'immobile sito in Genova via XX Settembre 41, detenuto in locazione e a sua volta sub locato a società controllate; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà: entrambi gli immobili di via Peschiera sono adibiti a uffici societari anche di società controllate.

In relazione all'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio, nel corso dell'esercizio 2015 era stato presentato il progetto preliminare – la cui realizzazione era stata affidata alla controllata I.R.E., dell'intervento di ristrutturazione, funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza. L'intervento complessivo di ristrutturazione ha un costo stimato di circa 2,8 milioni di Euro e si prevede possa essere realizzato in circa due anni a partire dalla fase di avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori. Nell'agosto 2016 è pervenuta dalla Soprintendenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, autorizzazione alla realizzazione delle opere previste negli elaborati progettuali presentati, con una serie di prescrizioni strettamente tecniche relative alle modalità di esecuzione degli interventi.

E' proseguita infine l'attività di gestione immobiliare ed amministrativa degli incubatori di Genova Campi, acquisito a titolo di proprietà in esito alla fusione per incorporazione della BIC Liguria S.p.A. in data 25 maggio 2012, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, con riferimento alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi ed alla gestione amministrativa derivante dall'attività di incubazione ed insediamento di imprese.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi Euro 9,9 milioni (erano Euro 11,3 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2016 la struttura dedicata all'attività si componeva di 69 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti ed un Direttore Generale, oltre ad una unità in distacco da RETEFIDI. Nel 2016 ha conteggiato complessivamente oltre 13.000 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo su obiettivi di spesa, come richiesto da Regione Liguria.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

<b>FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2016</b>							
<i>Euro / milioni</i>							
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b-c-d)	(a+b)	
	Valore iniziale 01.01.16	Ricevuti Restituiti Trasferiti (incl. proventi netti)	Erogati Anno	Compensi FI.L.S.E. Prelevati	Saldo al 31.12.16	TOTALE Fondi	%
<b>Fondi deposito per Garanzia Confidi</b>	25,4	0,4	1,2	0,4	24,3	25,9	7,68%
<b>Fondi Docup 1994 - 1999</b>	1,6	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6	0,47%
<b>Fondi Economia Sociale</b>	27,1	35,1	24,6	0,1	37,4	62,1	18,45%
<b>Fondi territoriali, Enti Pubblici, Progetti Speciali</b>	36,1	6,5	11,2	0,9	30,5	42,6	12,65%
<b>Fondi Comune di Genova</b>	3,3	-0,4	0,0	0,0	2,8	2,8	0,84%
<b>Agevolazioni alle Imprese</b>	113,5	63,8	6,6	1,8	169,0	177,3	52,65%
<b>Fondi Destinati (aree)</b>	16,3	-0,8	0,2	0,1	15,1	15,5	4,59%
<b>Contributi a favore FI.L.S.E.</b>	1,7	0,8	0,5	0,0	2,0	2,5	0,74%
<b>Altro</b>	1,2	0,0	0,0	0,0	1,2	1,2	0,36%
<b>Patrimonio FI.L.S.E.</b>	3,4	1,8	1,9	0,1	3,3	5,3	1,56%
<b>TOTALE</b>	<b>229,7</b>	<b>107,1</b>	<b>46,3</b>	<b>3,4</b>	<b>287,1</b>	<b>336,8</b>	<b>100%</b>

Nell'esercizio 2016 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 336,8 milioni di Euro (369,3 milioni nel 2015). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2016 ha dato complessivamente luogo a 940 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 30,9 milioni, meglio dettagliate nel prosieguo.

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità e titoli per 201,6 milioni di Euro, così suddivisi:

- 51,1 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 25,9 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive;
- 0,3 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 1,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99;
- 112,4 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 10,8 milioni destinati alle Aziende del TPL per acquisto mezzi ed efficientamento del servizio.

---

In riferimento al vigente "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01" adottato dalla Società, nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha approvato alcune modifiche a procedure organizzative esistenti e l'introduzione di due nuove procedure: trattasi della Procedura organizzativa 06 Ter "Avviso per l'accesso ai finanziamenti garantiti dal "Fondo Tranché cover Liguria" - POR Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività - Azione 1.2.4" che disciplina le attività di FI.L.S.E. nell'ambito dell'attuazione dell'incarico conferito dalla Regione per la gestione del "Fondo Tranché cover Liguria" di cui alla linea di attività 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" del POR FESR 2007-2013 (D.G.R. n. 1274/2015 e n. 1391/2015) e del relativo Regolamento "Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. 4 luglio 1994, n. 2, nonché della Procedura organizzativa 06 quater - Bando "Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego" - START & GROWTH LIGURIA - PO FSE 2014/2020 - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" che disciplina le attività di FI.L.S.E. nell'ambito dell'attuazione dell'incarico conferito dalla Regione per la gestione del Bando sopra citato.

Infine, così come prescritto dal Modello, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito l'attività di controllo periodica, volta a verificare l'adeguatezza e il rispetto del Modello stesso, il rispetto delle attività sensibili, delle procedure aziendali e dell'adeguatezza dei presidi dei rischi e presentando il 1° agosto 2016 la prescritta Relazione Annuale.

Il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E., inoltre, nella riunione del 28 gennaio 2016 ha approvato l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015-2017 e del Piano per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 quali parti speciali del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001; tale aggiornamento, da effettuarsi con cadenza annuale obbligatoriamente ai sensi della normativa vigente, è stato predisposto a cura del Responsabile Trasparenza e Anticorruzione di FI.L.S.E. sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare delle Linee guida contenute nella Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e della Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".

---

L'esercizio 2016 della Vostra Società si è concluso con un'utile di Euro 11.931, consuntivato dopo aver operato ammortamenti per Euro 487.633 e registrato imposte correnti (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 98.444.

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2015 di Euro 98.670) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29 /95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	-86.739
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	-961
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	89.055
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	10.576
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>11.931</b>

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2016 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad Euro 449 mila, cui si aggiungono Euro 1.068 mila per prestiti fruttiferi concessi ed Euro 17,083 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. Il totale dei risconti attivi infragruppo ammonta ad Euro 20 mila. I debiti al 31 dicembre 2016 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad Euro 599 mila. I ricavi ed i costi al 31 dicembre 2016 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad Euro 400 mila e ad Euro 2.813 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che: i costi indicati verso I.P.S. contengono Euro 17 mila allocati da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree (Pertite), i costi indicati verso I.R.E. contengono Euro 415 mila allocati da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree (Arcola) ed Euro 89 mila tra le Immobilizzazioni in corso (progettazione relativa all'immobile denominato Palazzo Celesia), i costi indicati verso Liguria Patrimonio sono relativi all'acquisto del compendio dismesso di Boettola (SP), allocato da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree, che rappresentano ricavi per le rispettive società controparti.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2016										
	CREDITI						DEBITI		RICA VI	COSTI
	Fatture emesse	Fatture da emettere	Prestito	Interessi su Prestito	fondi amministrati/riserva propria	Risconti attivi	Fatture ricevute	Fatture da ricevere		
<b>ATPL Liguria</b>	-	13.664	-	-	-	-	-	-	75.000	-
<b>I.P.S.</b>	-	-	-	-	-	-	22.444	31.230	-	52.949
<b>I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia</b>	158.814	20.731	200.000	734	-	20.347	75.542	94.418	162.316	579.573
<b>Ligurcapital</b>	-	-	-	-	17.082.606	-	64.438	310.492	5.075	430.789
<b>Liguria International</b>	83.959	20.000	-	-	-	-	-	-	52.000	-
<b>Liguria Patrimonio</b>	24.400	-	-	-	-	-	-	-	80.000	1.750.000
<b>Liguria Ricerche</b>	125.219	-	200.000	7.503	-	-	-	-	25.734	-
<b>Parco Tecnologico Val Bormida</b>	1.146	610	655.000	4.795	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>393.538</b>	<b>55.005</b>	<b>1.055.000</b>	<b>13.032</b>	<b>17.082.606</b>	<b>20.347</b>	<b>162.424</b>	<b>436.140</b>	<b>400.125</b>	<b>2.742.729</b>

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2016 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

## INFORMATIVA SUI RISCHI

**Rischio di credito** – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

**Rischio di mercato** – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

**Rischio di liquidità** – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: prestito a tasso fisso fornito da Banca Intesa San Paolo (che residua per Euro 0,75 milioni) garantito da contributi regionali assegnati alla Società a valere sulla L. 185/1992 e debito verso BNL per Euro 17,58 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029. Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) la società sta generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida s.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

**Ambiente e personale** – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

Euro	2016	2015
Ricavi e contributi su commessa	6.533.138	9.706.474
Ricavi aree da valorizzare	2.256.848	0
Ricavi e contributi incubatori	675.904	703.665
Costi esterni operativi e di funzionamento	2.584.452	5.057.462
Costi aree da valorizzare	2.256.848	16.835
Costi del personale	4.106.176	4.197.083
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>518.414</b>	<b>1.138.759</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	487.633	3.608.491
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>30.781</b>	<b>-2.469.733</b>
Risultato dell'area immobiliare	40.716	115.819
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	45.241	228.241
Risultato dell'area partecipazioni	-78.034	-1.773.038
Risultato dell'area accessoria	71.672	261.670
<b>RISULTATO LORDO (EBIT)</b>	<b>110.375</b>	<b>-3.637.041</b>
Imposte sul reddito	98.444	-590.035
di cui:		
- per imposte correnti	86.842	420.775
- per imposte anticipate	11.602	-1.010.810
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>11.931</b>	<b>-3.047.006</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>28.637.696</b>	<b>28.724.435</b>
<b>ROE Lordo</b>	<b>0,39%</b>	<b>-12,66%</b>
<b>ROE Netto</b>	<b>0,04%</b>	<b>-10,61%</b>

<b>Capitale investito</b>	<b>352.192.056</b>	<b>270.562.513</b>
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>71.267.765</b>	<b>47.360.569</b>
<b>Capitale investito amministrato</b>	<b>280.924.291</b>	<b>223.201.944</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>11.703.666</b>	<b>5.007.484</b>
<b>Quoziente di indebitamento</b>	<b>40,87%</b>	<b>17,43%</b>
<b>Passività di finanziamento</b>	<b>18.333.057</b>	<b>1.100.112</b>
di cui:		
- <i>correnti</i>	<b>2.054.932</b>	<b>355.937</b>
- <i>non correnti</i>	<b>16.278.125</b>	<b>744.175</b>
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>	<b>64,02%</b>	<b>3,83%</b>

<b>Ricavi per dipendente</b>	<b>93.894</b>	<b>136.557</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>59.014</b>	<b>59.047</b>

Nel seguito sono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte nel 2016 nelle tradizionali aree di operatività.

## **GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo ammontavano a 336,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2016. Tali fondi sono destinati ad agevolazioni (finanziamenti a tassi agevolati, contributi a fondo perduto, prestiti rimborsabili, garanzie ecc.) per le p.m.i. liguri di tutti i settori economici, inclusa la cooperazione, per la competitività e lo sviluppo delle stesse, sostenendo la ricerca, l'innovazione, l'efficientamento dei processi produttivi ed energetici, il sostegno delle imprese per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo di distretti industriali e progetti di filiera, il recupero di aree industriali dismesse, il superamento del rischio ambientale di aree produttive, il sostegno al trasporto pubblico locale. Sono inoltre destinati a contributi ad aziende che hanno subito danni a causa di calamità naturali, ad interventi per la rivitalizzazione dei Centri storici e delle periferie urbane, al risanamento e tutela della qualità dell'aria, al finanziamento di progetti innovativi e di ricerca, ad interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e pubblico. Numerosi fondi sono destinati al Terzo settore ed all'economia sociale, con contributi, prestiti e garanzie a favore di persone disagiate, non autosufficienti e malati cronici, destinati a sviluppo, solidarietà internazionale e pace, integrazione immigrati, ad anticipo stipendi ed a contributi per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza delle imprese.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni e garanzie, 46,3 milioni di Euro (per n. 29.157 operazioni).

L'operatività della Vostra Società si è evoluta nelle singole gestioni con il numero di operazioni e per gli importi evidenziati nella seguente tabella.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

ANNO 2016

Valori in Euro / 000

Gestione	Erogazioni		Rientri		Delibere	
	n.	Importo	Capitale	Proventi	n.	Importo
<b>FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI</b>						
L.R. n. 4/1993* ex Efim	2	18	-	-	2	18
PIC PMI 1994/1999 Consorzi fidi **	-	-	-	28	-	-
Docup 1997/1999 Azione 2.4B* Consorzi fidi **	1	50	-	61	1	50
Fondo Agenzie di Viaggio Consorzi Fidi *	1	12	-	-	1	12
Docup 2000/2006 Misura 1.3C Consorzi fidi **	7	295	-	51	7	295
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04 **	1	113	-	3	-	-
Fondo L.R. n. 19/1976 **	42	727	-	288	42	727
PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura	-	-	-	-	-	-
L.R. 3/2008 - titolo VI	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONFIDI</b>	<b>54</b>	<b>1.214</b>	<b>-</b>	<b>430</b>	<b>53</b>	<b>1.102</b>
<b>FONDI DOCUP 1994 - 1999</b>						
Docup 1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1	-	-	9	5	-	-
Docup 1997/1999 Azione 1.3, 5.1A, 5.4	-	-	-	1	-	-
	-	-	<b>9</b>	<b>6</b>	-	-
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE</b>						
FIR Case famiglia	1	45	-	-	-	-
FIR Prestiti d'onore famiglie	109	192	-	11	-	-
L.23/04 Agenzie Formative	5	473	-	15	3	294
L.R. 30/08 art. 49 CIGS e art. 49 bis Gar. retribuzioni	156	5	-	13	-	-
L.R. 28/98 Interventi Cooperazione Sviluppo Solid. Pace	-	-	-	-	-	-
L. n. 365/00 Alluvione	-	-	-	-	-	-
L.R. 7/07 Accoglienza Immigrati	3	11	-	-	-	-
Fondo Non Autosufficienza	22.145	7.371	52	-	-	-
Fondo DGR 74/09 Patologie croniche e congenite	1	1	-	-	-	-
Fondo garanzia canoni di locazione	11	18	-	7	-	-
L.R. 23/93 art. 18 investimenti cooperative Sociali	1	26	-	1	-	-
Fondo gravi disabilità	683	13.406	-	25	-	-
Fondo Diritto lavoro ai disabili	58	184	-	9	-	-
L.R. 30/04 art. 8 Fondo promozione associazionismo sociale	-	-	-	-	-	-
Fondo pagamento SLA	4.325	2.502	-	15	-	-
Contributi a chemioterapici per parrucche	13	2	-	-	-	-
Progetti di vita indipendente	1.093	882	-	16	-	-
Contributi famiglie alluvionate	-	-	-	-	-	-
Conciliazione tempi vita e lavoro	1	14	-	-	-	-
Contributi a piccoli comuni - Strutture per minori	1	8	-	-	-	-
Fondo energia strutture sociali	-	-	-	7	-	-
	<b>28.066</b>	<b>25.142</b>	<b>52</b>	<b>120</b>	<b>3</b>	<b>294</b>
<b>FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI</b>						
L.R. n. 14/98 art. 4 e 5 CIV	-	-	-	-	-	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 e 7 bis e DM 7/5/10	-	-	-	8	-	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.2 animazione economica	-	-	-	-	-	-
Fondo tutela Qualità dell'Aria e riduz. Gas serra	-	-	-	2	-	-
FIR Attività forestali	1	15	-	-	-	-
Docup 00/06 Misura 3.1 Aree Ecologicamente Attrezzate	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 2.1 Energia - Enti pubblici	-	-	-	1	-	-
POR 2007/2013 - 2.1 Energia - Enti pubblici II Bando	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 4.1 Liguria Heritage	-	-	-	-	-	-
L.R. 31/07 Finanza di Progetto	1	90	-	-	-	-
L.R. 3/2008 - art.14 c.1	-	-	-	2	-	-
Par/FAS 2007-2013 Poli	11	2.855	-	38	-	-
Fondo Reg. Edilizia Social Housing Riquial. Urbana	36	2.644	-	25	1	90
Fondo L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	4	1.182	-	5	4	1.147
Par/FAS 2007-2013 Risorse TPL	3	3.750	-	14	3	3.750
Fondo L.R. n. 33/2013 Efficiamento	2	734	-	-	3	1.000
	<b>58</b>	<b>11.270</b>	<b>-</b>	<b>94</b>	<b>11</b>	<b>5.986</b>
<b>FONDI COMUNE DI GENOVA</b>						
L.266/97 Art.14 Riqualficazione urbana	-	-	-	10	-	-
	-	-	-	<b>10</b>	-	-
<b>AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE</b>						
Docup 2000/2006 Misura 1.1A Nuove imprese	-	-	29	11	-	-
Docup 2000/2006 Misura 1.2B2 Investimenti p.m.i.	-	-	199	68	-	-
Docup 2000/2006 Misura 3.4B Cooperative sociali	-	-	-	2	-	-

Docup 2000/2006 Misura 1.2C CIV	-	-	-	6	-	-
Docup 2000/2006 Misura 3.3 B	-	-	-	16	-	-
L.R. n. 21/2000	-	-	-	66	1	1.264
Fonti Rinnovabili Energia	11	221	-	-	32	952
Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003	5	200	-	2	2	200
L.R. 28/07 Penetrazione commerciale all'estero	-	-	-	-	-	-
L.R. 15/08 Turismo	15	1.046	4	315	-	-
L.R. 30/07 e 31/07 Standard sicurezza imprese e cantieri	-	-	-	-	-	-
Fondo CIPE 8/8/96	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.2 Ricerca Ind.	9	311	125	17	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.3 Innovazione	1	12	40	10	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.4 Prestiti rimborsabili	-	-	-	85	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	-	-	-	75	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.4 Tranchè cover	-	-	-	8	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.5 Servizi alle imprese	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.6 Aggregazione imprese	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 2011	1	2	157	8	-	-
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 11/2014 danni sup. 40.000 Euro	6	92	-	9	-	-
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione novembre 2014 DGR 542/15	-	-	7	2	-	-
POR 2007/2013 - 2.2 Energia - Imprese	-	-	-	1	-	-
L.R. 3/2008 - art. 5 - sostegno piccole imprese commerciali	92	1.772	18	5	34	647
L.R. 3/2008 - art. 23 c.1 - creazione piccole imprese commerciali	-	-	-	-	-	-
Fondo Regionale per l'Innovazione (L.R. 2/2007 art. 16)	-	-	-	23	-	-
L.R. 19/10 art.5 Fdo Reg. Cooperazione	-	-	-	1	-	-
L.R.1/10 Ev. alluvionali 2009/2010 e Fondi Protez. Civile	-	-	-	-	-	-
DGR 1667/11 e 319-320/13 Ev. alluvionali 2011, 2012, 2013	20	205	11	1	-	-
Ev. alluvionali 2014 - danni inf. 40.000 Euro	54	277	4	5	22	193
POR 2014/2020 - 3.1.1 Dispositivi prevenzione	223	2.233	11	8	660	8.604
POR 2014/2020 - 3.1.1 Investimenti	-	-	-	8	-	-
POR 2014/2020 - 1.1.3 Innovazione	-	-	-	13	96	9.752
POR 2014/2020 - 1.2.4 Ricerca	-	-	-	14	26	1.896
	<b>437</b>	<b>6.371</b>	<b>604</b>	<b>780</b>	<b>873</b>	<b>23.508</b>
<b>TOTALE FONDI AMMINISTRATI</b>	<b>29.101</b>	<b>42.783</b>	<b>665</b>	<b>1.010</b>	<b>887</b>	<b>29.789</b>
<b>FONDI DESTINATI (aree)</b>						
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.1 f aree e fabbricati	1	12	-	-	-	-
L.R. n. 43/1994 art.6 e L.R. 47/2006	1	20	-	4	-	-
Parco tecnologico Val Bormida POR 2007-2013 Azione 1.1.1	1	212	-	1	-	-
	<b>3</b>	<b>244</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE</b>						
PAR/FAS 2007-2013 Aree industriali	1	498	-	8	-	-
	<b>1</b>	<b>498</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FONDI DI RISERVA A PATRIMONIO NETTO FILSE</b>						
L.R. 43/1994 Art. 6 Aree	1	1.824	-	3	-	-
L.R. 43/1994 Art. 14 Capitale di rischio	-	-	-	5	-	-
L.R. n. 29/1995 Capitale iniziale	-	-	-	1	-	-
	<b>1</b>	<b>1.824</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.157</b>	<b>46.319</b>	<b>665</b>	<b>1.458</b>	<b>940</b>	<b>30.891</b>

\* garanzie

\*\* confluiti in prestiti subordinati Rete Fidi

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 ha chiuso con un'utile di Euro 11.931, così determinato:

- *perdita d'esercizio di Euro 86.739 dopo le imposte ma prima dell'allocazione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,*
- *aumentata di Euro 961 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,*
- *diminuita di Euro 89.055 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,*
- *diminuita di Euro 10.576 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14*

e così per Euro 11.931 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- copertura perdite a nuovo	Euro 11.931
-----------------------------	-------------

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2016 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 14 giugno 2017

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Pietro Codognato Perissinotto)

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

STATO PATRIMONIALE		31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO			
<b>A</b>	<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	2.801
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	79.026	63.663
7)	altre	1.327.747	1.495.201
<b>B I</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.406.773</b>	<b>1.561.665</b>
<b>B II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1)	terreni e fabbricati	9.163.497	9.395.021
2)	impianti e macchinari	50.625	66.786
3)	attrezzature industriali e commerciali	9.689	15.386
4)	altri beni	57.864	68.517
5)	immobilizzazione in corso e acconti	89.344	0
<b>B II</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>9.371.019</b>	<b>9.545.710</b>
<b>B III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	13.755.765	13.799.122
b)	imprese collegate	3.695.990	3.735.299
d-bis)	altre imprese	1.625.492	1.625.860
<b>B III</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>19.077.247</b>	<b>19.160.281</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.855.039</b>	<b>30.267.656</b>
<b>C I</b>	<b>RIMANENZE</b>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	6.207	8.018
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	9.899.818	7.642.970
<b>C I</b>	<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>9.906.025</b>	<b>7.650.988</b>
<b>C II</b>	<b>CREDITI</b>		
1)	Verso clienti		
-	entro l'esercizio successivo	829.501	1.176.290
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>1) Totale crediti verso clienti</i>	<b>829.501</b>	<b>1.176.290</b>
2)	Verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	447.912	947.937
-	oltre l'esercizio successivo	17.678.940	13.204.496
	<i>2) Totale crediti verso imprese controllate</i>	<b>18.126.852</b>	<b>14.152.433</b>
3)	Verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	107.383	587.050
-	oltre l'esercizio successivo	8.333.849	8.495.899
	<i>3) Totale crediti verso imprese collegate</i>	<b>8.441.232</b>	<b>9.082.949</b>
4)	Verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	10.733.213	7.474.991
-	oltre l'esercizio successivo	16.293.752	819.397
	<i>4) Totale crediti verso controllanti</i>	<b>27.026.965</b>	<b>8.294.388</b>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	51.325	48.156
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<b>51.325</b>	<b>48.156</b>
5 bis)	Crediti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	438.501	673.506
-	oltre l'esercizio successivo	1.351.967	644.778
	<i>5 bis) Totale crediti tributari</i>	<b>1.790.468</b>	<b>1.318.284</b>
5 ter)	Imposte anticipate		
-	entro l'esercizio successivo	0	0
-	oltre l'esercizio successivo	1.013.648	1.025.250
	<i>5-ter) Totale imposte anticipate</i>	<b>1.013.648</b>	<b>1.025.250</b>
5 quater)	Verso altri		
-	entro l'esercizio successivo	96.973	144.638
-	oltre l'esercizio successivo	46.065.753	50.105.162
	<i>5-quater) Totale crediti verso altri</i>	<b>46.162.726</b>	<b>50.249.800</b>
<b>C II</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>103.442.717</b>	<b>85.347.550</b>
<b>C III</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
6)	altri titoli	4.243.473	11.088.763
<b>C III</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.243.473</b>	<b>11.088.763</b>
<b>C IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1)	depositi bancari e postali	204.672.514	136.127.788
3)	danaro e valori in cassa	1.183	2.229
<b>C IV</b>	<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>204.673.697</b>	<b>136.130.017</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>322.265.912</b>	<b>240.217.318</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>71.105</b>	<b>77.539</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>352.192.056</b>	<b>270.562.513</b>

STATO PATRIMONIALE		31.12.2016	31.12.2015
PASSIVO			
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV	RISERVA LEGALE	0	112.601
V	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI	ALTRE RISERVE		
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa	0	540.326
2)	riserva straordinaria o facoltativa	0	1.820.877
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	959.338	1.058.008
	<b>VI Totale altre riserve</b>	<b>4.498.401</b>	<b>6.958.274</b>
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 573.202	0
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.931	(3.047.006)
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
<b>A</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.637.696</b>	<b>28.724.435</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2)	per imposte, anche differite	86.841	420.775
4)	altri	3.906.508	3.795.631
<b>B</b>	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.993.349</b>	<b>4.216.406</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.408.931</b>	<b>1.379.671</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
<b>4)</b>	<b>Debiti verso banche</b>		
-	entro l'esercizio successivo	2.054.932	355.937
-	oltre l'esercizio successivo	16.278.125	744.175
	<b>4) Totale debiti verso banche</b>	<b>18.333.057</b>	<b>1.100.112</b>
<b>7)</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>		
-	entro l'esercizio successivo	1.497.418	1.787.903
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>7) Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.497.418</b>	<b>1.787.903</b>
<b>9)</b>	<b>Debiti verso imprese controllate</b>		
-	entro l'esercizio successivo	544.891	1.105.528
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>9) Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>544.891</b>	<b>1.105.528</b>
<b>10)</b>	<b>Debiti verso imprese collegate</b>		
-	entro l'esercizio successivo	173.293	244.530
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>10) Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>173.293</b>	<b>244.530</b>
<b>11)</b>	<b>Debiti verso controllanti</b>		
-	entro l'esercizio successivo	198.749.045	159.560.364
-	oltre l'esercizio successivo	82.175.246	63.641.580
	<b>11) Totale debiti verso controllanti</b>	<b>280.924.291</b>	<b>223.201.944</b>
<b>11 bis)</b>	<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
-	entro l'esercizio successivo	130.805	100.522
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>130.805</b>	<b>100.522</b>
<b>12)</b>	<b>Debiti tributari</b>		
-	entro l'esercizio successivo	175.684	229.832
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>12) Totale debiti tributari</b>	<b>175.684</b>	<b>229.832</b>
<b>13)</b>	<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
-	entro l'esercizio successivo	323.025	325.636
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>13) Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale</b>	<b>323.025</b>	<b>325.636</b>
<b>14)</b>	<b>Altri debiti</b>		
-	entro l'esercizio successivo	8.858.550	1.213.533
-	oltre l'esercizio successivo	2.512.555	2.830.543
	<b>14) Totale altri debiti</b>	<b>11.371.105</b>	<b>4.044.076</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>313.473.569</b>	<b>232.140.083</b>
<b>E</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.678.511</b>	<b>4.101.918</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>352.192.056</b>	<b>270.562.513</b>

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782	9.189.288
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.256.848	0
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	738.098	885.318
	altri	965.635	1.182.953
	<i>5) Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.703.733</i>	<i>2.068.271</i>
<b>A</b>	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.965.363</b>	<b>11.257.559</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 2.465.604	- 232.646
7)	costi per servizi	- 1.909.325	- 4.273.475
8)	costi per godimento di beni di terzi	- 274.744	- 303.677
9)	costi per il personale:		
	a) salari e stipendi	- 2.886.207	- 2.856.265
	b) oneri sociali	- 811.038	- 816.679
	c) trattamento di fine rapporto	- 201.396	- 197.419
	e) altri costi	- 207.535	- 326.720
	<i>9) Totale costi per il personale</i>	<i>- 4.106.176</i>	<i>- 4.197.083</i>
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	- 205.261	- 196.267
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	- 282.372	- 289.224
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	- 123.000
	<i>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>- 487.633</i>	<i>- 608.491</i>
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	- 8.000
12)	accantonamenti per rischi	0	- 3.000.000
14)	oneri diversi di gestione	- 533.635	- 667.483
<b>B</b>	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 9.777.117</b>	<b>- 13.290.855</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>188.246</b>	<b>- 2.033.296</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	20.034	200.038
	d) proventi diversi dai precedenti	36.755	45.877
	di cui		
	relativi ad imprese controllate	3.744	4.448
	relativi ad imprese collegate	1.088	3.274
	<i>16) Totale altri proventi finanziari</i>	<i>56.789</i>	<i>245.915</i>
17)	interessi e altri oneri finanziari	-56.626	-76.622
<b>C</b>	<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>	<b>163</b>	<b>169.293</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	14.992	783
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-93.026	-1.773.821
<b>D</b>	<b>TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-78.034</b>	<b>-1.773.038</b>
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>110.375</b>	<b>-3.637.041</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) imposte correnti	-86.842	-420.775
	c) imposte anticipate	-11.602	1.010.810
	<i>20) Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	<i>-98.444</i>	<i>590.035</i>
<b>21)</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>11.931</b>	<b>-3.047.006</b>

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pietro Codognato Perissinotto

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2016 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter quinto comma codice civile, si è provveduto a riclassificare ove necessario i saldi dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alla diversa classificazione di voci conseguente all'applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2016 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982 ;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché di contributi PAR FAS 2007/2013 destinati alla riconversione di aree ex industriali e di contributi FSE destinati all'iniziativa denominata Start & Growth;
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006;
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali (Leggi Regionali n. 19/1976, 29/1982 Agenzie di Viaggio, 4/1993, 23/1993, 45/1997, 14/1998, 28/1998, 21/2000, 20/2002, 33/2002, 3/2003, 13/2003 - F.I.R., 23/2004, 25/2004, 30/2004, 2/2007, 7/2007, 28/2007, 30/2007, 31/2007, 3/2008, 15/2008, 30/2008, 62/2009, 33/2013, 1/2010 alluvione e 19/2010), programmi PIC PMI 1994/1999, Fondo Agricoltura P.S.R., Fonti Rinnovabili di Energia, Fondo tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, Fondo PAR FAS Progetti Alta Tecnologia, Fondo Patrimonio Liguria, Fondo Prestito d'onore, Fondo patologie Croniche e Congenite, FRNA, Fondo solidarietà per persone con gravi disabilità, Fondo pagamenti SLA, Fondo diritto disabili lavoro L. n. 68/99, Fondo garanzia canoni di locazione, Fondo pazienti oncologici, Fondo Progetti di vita indipendente, Fondo conciliazione tempi vita-lavoro, Fondo Energia Strutture sociali, Fondo contributi piccoli comuni per strutture per minori, Eventi alluvionali 2009, 2010, 2011 e 2014 (inclusi contributi a famiglie evacuate), Docup Obiettivo 2 1994/1999, Docup Obiettivo 2 2000/2006, Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualficazione Urbana, POR 2007/2013 assi 1, 2 e 4, POR 2014-2020 oltre alle Leggi n. 549/1995, 266/1997, 365/2000.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 agosto 2014 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in Euro, salvo indicazione contraria.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, ove applicabili. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del codice civile, e in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015**

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. L'applicazione dei nuovi principi contabili ha comportato unicamente delle riclassifiche dello stato patrimoniale e del conto economico. La Società si è inoltre avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti derivanti da operazioni iniziate prima del 31 dicembre 2015 e che non abbiano dispiegato completamente i loro effetti entro tale data (OIC 15 ed OIC 19).

In particolare:

#### **1.Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del nuovo sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

#### **2.Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

### **3.Partecipazioni**

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

### **4.Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare**

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

### **5.Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico

della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

## **6. Altri titoli**

I titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati.

I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

## **7. Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

## **8. Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra i debiti verso controllanti sono altresì iscritte le risorse assegnate alla FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 15.11.2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, in nome proprio ma per conto della Regione Liguria. Detto mandato è stato integrato con D.G.R. n. 1777 del 27.12.2013. Ai sensi del mandato il debito si ridurrà, per la rilevazione delle eventuali perdite definitive della Società Fiera di Genova, attualmente in liquidazione.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E., nonché i debiti verso le aziende del TPL correlati all'operazione di attualizzazione di risorse in gestione da Regione Liguria da destinare ad acquisto mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

## **9. Trattamento fine rapporto**

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

## **10. Fondi per rischi ed oneri**

### Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

### Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

## **11. Fondi di dotazione regionali**

### Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi, come di seguito dettagliato:

- Risorse ex L.R. n. 19/1976 destinate alla costituzione di depositi a garanzia, a sostegno dell'operatività dei confidi, a favore delle piccole e medie imprese e delle cooperative sociali operanti nei diversi settori economici della Liguria, anche a seguito di crisi congiunturale o dovuta ad eventi meteorologici avversi.
- Fondo di garanzia ex L.R. n. 4/1993 destinato agli organismi fidi a supporto delle piccole e medie imprese del settore industria della provincia di La Spezia (con la partecipazione del Comune e della Provincia della Spezia).
- Fondo Docup Obiettivo 2 1997/1999 misura 2.4B destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione per operazioni di finanziamento a medio-lungo termine a favore di imprese che abbiano effettuato investimenti.
- Fondo Programma di Iniziativa Comunitaria PIC PMI 1994/1996 destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione.
- Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 misura 1.3C destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese.
- Fondo ex L.R. 25/2004 destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri.
- Fondo P.S.R. 2000/2006 Asse 1 per il potenziamento degli organismi di garanzia a favore delle p.m.i. agricole.
- Fondo L.R. 3/2008 titolo VI art.20 – Fondo Confidi destinato all'adozione di misure a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi.

- Fondo ex L.R. 29/82 - Agenzie di Viaggio e Operatori Turistici destinato al potenziamento delle capacità operative degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

I fondi, regolati da diverse convenzioni, sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

#### Fondi amministrati e destinati

Alla voce "debiti verso controllanti" sono inoltre iscritti numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni oppure per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, qui di seguito descritti sinteticamente, affidati dalla Regione Liguria alla F.I.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 1994/1999 misure 1.1, 2.2 e 3.1) originariamente destinati all'erogazione di anticipi rimborsabili e/o contributi a fronte di investimenti effettuati da p.m.i. di nuova costituzione, imprese artigiane e piccole imprese del settore turistico ubicate in zone Obiettivo 2. I residui fondi sono ora stati destinati a copertura del contenzioso, a nuove tipologie di intervento oltreché alla copertura di spese di gestione dei nuovi fondi comunitari.
- Fondi Docup Obiettivo 2 periodo 1997/1999 misure 1.3, 5.1, 5.4 originariamente destinati all'urbanizzazione di aree industriali e artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi e alla concessione di contributi per il recupero di siti industriali e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali. I residui fondi asse 1 e 5 sono in fase di nuova destinazione.
- Fondi ex Legge n. 266/1997 art. 14, affidati dal Comune di Genova, per l'erogazione di contributi e finanziamenti a piccole imprese che investono in aree di degrado urbano e sociale.
- Fondo ex L.R. n. 21/2000 (dove sono confluiti anche i residui fondi ex L.R. n. 43/1994 artt. 8 e 12), destinato all'erogazione di incentivi a fronte degli investimenti realizzati dalle piccole e medie imprese nelle zone più svantaggiate della Liguria; il Fondo per le imprese liguri danneggiate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 ex art. 4 bis L. n. 365/2000, ora inattivo.
- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 2000/2006) per la concessione di agevolazioni a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione (misura 1.1 A), da piccole e medie imprese (misura 1.2 B2) e da imprese sociali (misura 3.4B), oltre ai fondi destinati ad Enti locali ed aziende per il recupero di aree industriali e realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (misura 3.1), alle piccole imprese commerciali per investimenti nei CIV (misura 1.2C), e alle p.m.i. del comparto turistico per l'incentivazione di investimenti produttivi (misura 3.3B).
- Fondo ex L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 destinato a progetti di rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani CIV (il cui saldo residuo è stato trasferito a misure a favore di imprese colpite da alluvione), oltre ad un Fondo ex L.R. n. 23/2004 a sostegno del Sistema Formativo ligure.
- Fondi ex L.R. n. 33/2002 destinati ad agevolazioni in favore di consorzi o società consortili ed imprese nell'ambito di Distretti Industriali e per i Progetti di Filiera, oltre a contributi per attività di animazione economica a supporto del distretto operate da parte di F.I.L.S.E.; Fondo L.R. n. 30/2008 per interventi a favore di lavoratori in mobilità, in C.I.G., e anticipazioni per stipendi arretrati non liquidati o benefici esposizione amianto ; Fondo ex L.R. n. 2/2007 destinato a finanziare progetti di spin-off o start-up di imprese ad alto potenziale tecnologico.
- Fondi per l'erogazione di contributi ad aziende produttive sia pubbliche che private per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo di Fonti Rinnovabili di Energia, oltre ad un Fondo per la tutela della qualità dell'aria e la riduzione dei gas serra.
- Fondi a sostegno dell'Edilizia, Social Housing e riqualificazione urbana.
- Fondo nell'ambito del PAR-FAS destinato al sostegno di imprese e organismi per progetti di ricerca ed innovazione ad alta tecnologia (Poli di ricerca ed innovazione).
- Sono inoltre iscritti i Fondi con finanziamenti affidati nell'ambito del F.I.R. - Fondo Investimenti Regionali di cui all'art.11 della L.R. n. 13/2003 per il Turismo, Commercio, Calamità in Agricoltura,

Attività Forestale, a sostegno delle Famiglie (prestiti d'onore, prima casa e difficoltà in pagamento delle rate di mutuo) oltre ad un Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia) dedicato all'alienazione del patrimonio sanitario non più utilizzato. Il Fondo previsto dal Piano Annuale degli interventi per l'Artigianato, finalizzato ad incentivare la nascita ed il consolidamento delle imprese artigiane singole ed associate ai sensi della L.R. 3/2003, Fondo ex L.R. n. 28/1998 e s.m.i.. Fondi per interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace; Fondo ex L.R. n.28/2007 per finanziamenti a programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi. Fondo ex L.R. n. 30 /2007 per contributi destinati alle imprese per il miglioramento degli standard di sicurezza e per promuovere la responsabilità sociale dei datori di lavoro; L.R. n. 31/2007 art. 19 per miglioramento standard di sicurezza nei cantieri; Fondo L.R. n. 15/2008 destinato al sostegno degli interventi della offerta Turistica ligure (dove confluiscono anche i fondi residui rientranti a valere su L.R. 20/2002); i fondi previsti dagli artt. 5-14-23 della L.R. n. 3/2008 per la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali in Liguria, oltre al nuovo fondo ex L.R. 3/2008 titolo VII per il sostegno alle attività commerciali dei comuni dell'entroterra.

- Fondi di cui al Programma Operativo Regionale (POR) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Liguria per il periodo di programmazione 2007/2013 e a sostegno di investimenti di cui all'Asse 1 "Innovazione e Competitività Imprese" inclusa l'ingegneria finanziaria e all'Asse 2 "Energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica", integrato anche da un fondo POR per gli eventi alluvionali della Liguria nel 2011 e 2014.
- Fondo della nuova programmazione POR 2014/2020, misura 3.1.1 destinato all'erogazione di contributi per installazione di dispositivi di prevenzione dei rischi alluvione, oltre ai nuovi fondi di cui alle misure 3.1.1.- Investimenti, 1.1.3 – Innovazione e 1.2.4 – Ricerca e Sviluppo.
- Fondo ex L.R. n. 31/2007 art. 11- Sviluppo finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato. Fondo per l'assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche e congenite e per la S.L.A. Fondo per le agevolazioni alle imprese del commercio e del turismo di cui alla L. n. 549/1995 CIPE 8/8/96. Fondo L.R. n. 38/2007 a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di Mutuo. Fondo per i programmi di supporto ai pazienti oncologici. Fondo L.R. n. 7/2007 per interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza volto alla effettuazione di pagamenti disposti dalle ASL liguri per favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti.
- Fondo di solidarietà per erogazione di contributi economici alle strutture sociosanitarie a favore delle persone con gravi disabilità, fondo destinato all'erogazioni di contributi per favorire la permanenza assistita al proprio domicilio per soggetti disabili.
- Fondo di cui alla L.R. n. 1/2010 per interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009, gennaio ed ottobre 2010, ed ottobre e novembre 2011 e 2012, 2014.
- Fondo ex L.R. n. 38/2007 art.10 destinato a riduzione rischio morosità per i locatari. Fondo ex L.R. n.23/1993 per contributi in conto interessi (art. 15) ed investimenti (art.18) a favore delle cooperative sociali.
- Fondo ex L.R. n. 30/2004 art. 8 finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale. Fondi ex L.R. n. 19/2010 art. 5 e art.5 c.9 destinato a prestiti e garanzie a favore di imprese cooperative e per la promozione e sviluppo della cooperazione.
- Fondo L. n. 68/1999 art. 13 modificato dalla L. n. 247/2007 destinato alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile.
- Fondo L.296/2006 destinato all'erogazione di contributi per la riqualificazione dell'offerta per il Turismo attivo, Fondo per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere iniziative di welfare aziendale (conciliazione tempi vita-lavoro), Fondo per contributi a piccoli comuni per l'inserimento di minori in strutture socio educative, Fondo per contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione di costi della fornitura di energia per finalità sociali.

- Fondo di rotazione ex L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f, destinati ad interventi a favore di sistemi produttivi locali ed al recupero di aree e fabbricati a fini produttivi nell'ambito dei distretti industriali.
- Fondo di rotazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 43/1994 modificato dalla L.R. n. 47/2006 diretto all'acquisto di aree o fabbricati da recuperare e all'eventuale ristrutturazione e valorizzazione di fabbricati dismessi.
- Contributi destinati all'attuazione del progetto Parco Tecnologico Val Bormida s.r.l. (nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte) con utilizzo dei fondi POR 2007/2013 azione 1.1.
- Fondo destinato all'acquisto, in nome proprio e per conto di Regione, della partecipazione in Fiera di Genova, oltre alla sottoscrizione di aumenti di capitale ed alle riduzioni di capitale per perdite.
- Residuo Fondo ex L.R. n. 40/1985- Porto di Genova.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

#### Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.r.l., RT S.p.A., TPL Linea S.r.l., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), stanti le esigenze immediate ed urgenti di rinnovo del parco mezzi circolante su gomma in Liguria e le disponibilità finanziarie messe a tal fine a disposizione da Regione Liguria, in buona parte disponibili su un arco temporale di lungo periodo, FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da una lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri.

FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento, pari ad Euro 17.577.328,62, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 17.577.328,62, ossia all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, residuano per Euro 7.683.601,50, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2016 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FILSE da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti l'operazione nel suo complesso.

#### Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad € 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad € 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. I tiraggi del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione. Gli effetti contabili dell'operazione di attualizzazione saranno rilevati a partire dall'esercizio 2017.

#### Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio trovano collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di FILSE ancora da utilizzare" sono iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla FI.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione vengono iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimangono fino a che non vengono effettivamente spese. Successivamente, mano a mano che vengono impiegate per la realizzazione delle opere, diventano a tutti gli effetti contributi e vengono tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi, solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

La voce include anche i contributi ricevuti da Regione Liguria nel corso dell'esercizio 2016 da impiegare come contributi FSE nell'ambito del progetto Start & Growth. Come per gli altri contributi ricevuti, fino a che le risorse non vengono utilizzate sono rappresentate come debiti verso Regione Liguria; in questo caso tuttavia, al momento dell'utilizzo, i relativi importi vengono accreditati a conto economico a ricavo, secondo il criterio di correlazione costi e ricavi per esercizio di competenza dei costi sostenuti.

#### Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

### **12.Costi e Ricavi**

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

### **13.Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

### **14.Altre informazioni**

*Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.*

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

### **15.Bilancio consolidato**

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Ai fini della presente nota si segnala tuttavia che qualora la Società avesse provveduto alla redazione del bilancio consolidato, gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alle singole partecipazioni sarebbe il seguente:

<b>Imprese controllate</b>	<b>Effetto Risultato</b>	<b>Effetto PN</b>
Liguria Ricerche S.p.A.	2.325	25.584
Liguria International S.c.p.A.	184	90.171
Ligurcapital S.p.A.	20.206	2.012.946
Liguria Patrimonio S.r.l.	-53.717	-
I.R.E. S.p.A.	5.466	5.242
<b>Imprese collegate</b>		
ATPL Liguria S.p.A.	276	1.422
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	-	42.247
I.P.S. S.c.p.A.	-48.031	-21
S.P.E.I S.r.l. in Liquidazione	-	2.836
<b>TOTALE</b>	<b>-73.291</b>	<b>2.180.427</b>

Si evidenzia che tali dati escludono: le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova in liquidazione, in quanto costituite e gestite su mandato regionale con fondi regionali specificamente destinati; la partecipazione in Area 24, in quanto il maggior valore che avrebbe apportato al patrimonio consolidato è da considerarsi prudenzialmente a copertura di una situazione di perdite strutturali della collegata che potrebbero comportare un'erosione del patrimonio netto della stessa; la partecipazione in Retefidi Liguria, in quanto FI.L.S.E. pur detenendo una percentuale superiore al 20% dispone di diritti di voto limitati al 2%, inoltre detta partecipazione è stata costituita in quanto ad euro 1.403.625 con fondi regionali specificamente destinati.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	1.406.773	1.561.665	(154.892)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2016 è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2016	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2016
<b>1) costi di impianto ed ampliamento</b>							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	2.801				2.801		0
<b>3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno</b>							
- sede della Società	63.238	51.569			35.994		78.813
- incubatori Genova/Savona	425				212		213
<b>7) altre spese impianto:</b>							
- ex-BIC (incubatore Savona)	1.493.201			1.200	165.254		1.326.747
<b>manutenzione straordinaria:</b>							
- via Peschiera, 14	2.000				1.000		1.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.561.665</b>	<b>51.569</b>		<b>1.200</b>	<b>205.261</b>		<b>1.406.773</b>

### B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	9.371.019	9.545.710	(174.691)

Al 31.12.2016 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2016	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2016
<b>1) terreni e fabbricati</b>							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258						102.258
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	86.054				4.421		81.633
- via D'Annunzio, 109/111	985.417				41.017		944.400
- via Assarotti, 40	2.587.647				81.287		2.506.360
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.625.489				104.799		4.520.690
<b>2) Impianti e macchinari</b>							
<i>Impianti:</i>							
- Incubatori Genova/Savona	66.786	7.650			23.811		50.625
<b>3) attrezzature varie e commerciali</b>							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	15.386				5.697		9.689
<b>4) Altri beni</b>							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	15.081				4.501		10.580
- Incubatori Genova/Savona	210						210
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società	170				36		134
- Incubatori Genova/Savona	25.833				6.658		19.175
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	22.445	10.687	610		8.831	610	24.301
- Incubatori Genova/Savona	2.782				516		2.266
<i>Automezzi/motocicli;</i>	1.996				798		1.198
<b>5) immobilizzazioni in corso ed acconti</b>							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40		89.344					89.344
<b>Totali</b>	<b>9.545.710</b>	<b>107.681</b>	<b>610</b>		<b>282.372</b>	<b>610</b>	<b>9.371.019</b>

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

### B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
Partecipazioni	19.077.247	19.160.281	(83.034)

Al 31 dicembre 2016 le Partecipazioni detenute direttamente dalla F.I.L.S.E. erano le seguenti:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	% quota posseduta	Patrimonio netto da ultimo bilancio	Patrimonio netto pro -quota		Utile (perdita) da ultimo bilancio	Valore di bilancio al 31.12.2016	Differenza
<b>SOCIETÀ' CONTROLLATE</b>								
Ligurcapital S.p.A. - Genova	5.681.060	98,70%	5.115.573	5.049.071	*	20.472	3.036.125	2.012.946
Liguria Ricerche S.p.A. - Genova	150.000	100,00%	175.584	175.584	*	2.325	150.000	25.584
Liguria Patrimonio S.r.l. - Genova	2.410.000	100,00%	2.472.307	2.472.307	***	(53.717)	2.472.307	0
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. - Genova	372.972	79,02%	565.890	447.152	*	6.918	441.910	5.242
Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Liguria International S.p.A. - Genova	120.000	52,00%	293.405	152.571	***	354	62.400	90.171
<b>SOCIETÀ' COLLEGATE</b>								
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria S.p.A. - Genova	400.000	40,00%	403.556	161.422	***	689	160.000	1.422
Area 24 S.p.A. - Sanremo (IM)	500.000	43,00%	4.508.863	1.938.811	**	11.669	215.000	1.723.811
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione - Imperia	100.000	26,00%	10.906	2.836	***	0	0	2.836
<b>Società consortili e cooperative</b>								
Insiemi Produttivi del Savonese - I.P.S. S.c.p.a. - Savona	486.486	22,02%	350.104	77.098	***	(218.110)	77.120	(21)
Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione - Genova	145.693	27,32%	300.346	82.046	**	(37.062)	39.799	42.247
<b>Enti Finanziari</b>								
RETE FIDI LIGURIA - Società Consortile p.A. di Garanzia Collettiva Fidi - Genova	15.561.268	22,67%	16.208.129	3.675.056	***	1.451.369	2.003.516	1.671.541
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>								
<b>Enti Finanziari</b>								
Banca Popolare Etica S.c.r.l. - Padova	59.379.863	0,06%	85.424.264	53.860	***	4.317.890	37.443	16.417
<b>Altri Soggetti</b>								
Sviluppo Genova S.p.A. - Genova	5.164.500	6,00%	4.238.758	254.325	***	41.294	254.325	0
Spedia S.p.A. in liquidazione - La Spezia (SP)	2.413.762	10,24%	5.582.643	571.893	**nota (1)	151.863	571.893	(0)
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. - Sarzana (SP)	844.650	12,38%	1.438.601	178.157	***	95	104.757	73.400
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. - La Spezia	5.382.500	9,29%	3.829.083	355.697	**	(200.927)	355.697	(0)
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. - Sarzana (SP)	1.321.140	4,89%	1.427.969	69.777	***	44.769	64.557	5.220
<b>Società consortili e cooperative</b>								
SIIT S.c.p.A. Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie - Genova	600.000	7,50%	616.589	46.244	***	2.288	45.000	1.244
<b>Enti Finanziari</b>								
Fidicom Soc.coop.r.l. - Genova	1.041.540	0,10%	1.573.629	1.559	***	508.574	1.033	526
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi in liquidazione - Genova	2.461.585	3,15%	9.628.231	302.973	***	2.960	77.469	225.504
<b>Altri Soggetti</b>								
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Società Consortile a r.l. - La Spezia	1.140.000	10,53%	1.070.801	112.716	***	20.456	112.717	(1)
LIGURIAMBIENTE S.c.r.l. in liquidazione (dal 2008) - Genova	10.000	5,00%	13.037	652	0	(331)	500	152
<b>Consorzi</b>								
Consorzio Energia Liguria - Genova	65.900	0,15%	95.464	145	***	3.950	100	45
Consorzio Uniti in liquidazione - Genova	10.000	50,00%	10.318	5.159	*** nota (2)	318	0	5.159
<b>PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI</b>								
<b>SOCIETÀ' CONTROLLATE</b>								
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. - Cairo Montenotte (Savona)	7.773.375	100,00%	7.593.024	7.593.024	**	(405.351)	7.593.024	0
<b>SOCIETÀ' COLLEGATE</b>								
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione - Genova	18.939.371	26,02%	4.614.134	1.200.556	** nota (3)	(10.800.776)	1.200.556	0
<b>TOTALE</b>							<b>19.077.247</b>	<b>5.903.445</b>

#### Note:

\* Progetto di Bilancio 2016

\*\* Bilancio 2015

\*\*\* Bilancio 2016

I bilanci delle suddette partecipazioni sono depositati presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Per gli organismi di garanzia collettiva fidi si noti quanto segue: per i consorzi e per le società cooperative a r.l., a ciascun consorziato/socio è attribuito un solo diritto di voto, per le società consortili per azioni i soci potranno esercitare il diritto di voto nella misura massima del 2% dell'intero capitale sociale.

#### nota (1)

La società SPEDIA è stata posta in liquidazione volontaria, ex art. 2484 c.c., in data 20 marzo 2014. In data 24 aprile 2014 ha avuto effetto la delibera di scioglimento della società. In sede di primo bilancio di liquidazione, chiuso al 31 dicembre 2014, il liquidatore ha operato rettifiche di valore, conseguenti all'adozione di criteri di presunto realizzo/estinzione, per complessivi euro

1.593.849,66, e registrato una perdita dell'esercizio 2014 pari ad euro 64.281; l'ultimo Bilancio approvato risulta essere il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, che ha registrato un utile netto pari a euro 151.863. Il valore della partecipazione è stato allineato al corrispondente valore di Patrimonio Netto per la quota di competenza FILSE.

nota (2)

Il consorzio UNITI è stato posto in liquidazione in data 10 luglio 2015 ai sensi art. 2611 c.c., numeri 1) e 2), per avere conseguito l'oggetto sociale e per sopraggiunta scadenza del termine di durata. L'Assemblea dei Soci del 21 dicembre 2016 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione, ed il Liquidatore ha provveduto entro la fine dell'esercizio 2016 a versare il riparto finale.

nota (3)

La società Fiera di Genova è stata posta in liquidazione volontaria, ex art. 2484 comma 1 c.c., in data 31 marzo 2016. L'ultimo Bilancio approvato risulta essere il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al 31 Dicembre 2016 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate :

	Valore al 01.01.2016	Trasformazioni Fusioni	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite e riduzioni	(Svalutazioni) Rivalutazioni	Valore al 31.12.2016
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>						
Ligurcapital S.p.A.	3.036.125	-	-	-	0	3.036.125
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	-	-	-	0	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	2.526.024	-	-	-	-53.717	2.472.307
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	431.549	-	-	-	10.360	441.910
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	62.400	-	-	-	0	62.400
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>						
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria SpA	160.000	-	-	-	0	160.000
Area 24 S.p.A.	215.000	-	-	-	0	215.000
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	0	-
<i>Società consortili e cooperative</i>						
I.P.S. S.c.p.A.	116.429	-	-	-	-39.310	77.120
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	39.799	-	-	-	0	39.799
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	2.003.516	-	-	-	0	2.003.516
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>						
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	37.443	-	-	-	0	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	251.848	-	-	-	2.478	254.325
Spedia S.p.A. in liquidazione	571.893	-	-	-	0	571.893
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	104.757	-	-	-	0	104.757
Centro Fieristico della Spezia S.r.l	355.697	-	-	-	0	355.697
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	64.557	-	-	-	0	64.557
<i>Società consortili e cooperative</i>						
FIDICOM Soc.coop.r.l. garanzia collettiva fidi	1.033	-	-	-	0	1.033
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Società Consortile a r.l.	110.563	-	-	-	2.154	112.717
LIGURIAMBIENTE S.c.r.l. in liquidazione (dal maggio 2008)	500	-	-	-	0	500
SIIT S.c.p.A.	45.000	-	-	-	0	45.000
<i>Consorzi</i>						
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	77.469	-	-	-	0	77.469
Consorzio Energia Liguria	100	-	-	-	0	100
Consorzio Uniti - in liquidazione (Cancellazione gennaio 2017)	5.000	-	-	5.159	158,86	-
<b>PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI</b>						
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>						
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.593.024	-	-	-	0	7.593.024
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>						
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	1.200.556	-	-	-	0	1.200.556
<b>TOTALI</b>	<b>19.160.281</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.159</b>	<b>-77.876</b>	<b>19.077.247</b>

Le Partecipazioni sono state rettificate, tramite iscrizione di opportuni fondi svalutazione esposti a decremento del valore della partecipazione, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle in un arco temporale di medio periodo.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite con fondi regionali destinati, le eventuali svalutazioni operate vengono registrate, per la quota di competenza, a carico dei fondi regionali con decremento diretto del valore della partecipazione, senza pertanto determinare effetti di conto economico. Al riguardo si rinvia a quanto più dettagliatamente specificato nelle note che seguono.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 2.647.911 e non comprende, come sopra illustrato, le svalutazioni effettuate sulle partecipate Parco Tecnologico Val Bormida e Fiera di Genova per le porzioni registrate direttamente a carico dei relativi fondi regionali destinati.

### **LIGURCAPITAL S.p.A.**

L'esercizio 2016 ha rappresentato un momento di transizione per l'assetto societario della controllata, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E.. Nelle more dell'attuazione degli indirizzi strategici previsti dal Growth Act di Regione Liguria (L.R. 1/2016) e delle linee operative contenute nella L.R. 34/2016 (con particolare riguardo all'istituzione del Fondo Strategico Regionale), che prevedono un ruolo centrale di Ligurcapital nella revisione e ampliamento degli strumenti di promozione del finanziamento delle imprese liguri, con decorrenza 12 maggio 2016 la società è stata cancellata dall'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del TUB. Sarà il 2017 per Ligurcapital l'anno di svolta, in cui le risorse proprie attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere sui fondi regionali in gestione potranno essere destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima e la controllante FI.L.S.E. potrà sottoscrivere un aumento di capitale, nel limite massimo di 6 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Strategico, con l'obiettivo di ottenere la qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. A tal fine è allo studio la concentrazione in Ligurcapital di tutta una serie di strumenti finanziari, in parte oggi gestiti da FI.L.S.E., che si affiancherebbero al capitale di rischio, per dare sostanza alla qualifica della società quale intermediario finanziario ed incrementare la massa gestita.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha comunque proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che confluiranno nel Fondo Strategico. Per quanto concerne le attività relative alla gestione del Fondo POR FESR 2007/2013 – Azione 1.2.4 “Capitale di Rischio”, si segnala che al 31 dicembre 2016 si è esaurita la fase di concessione ed erogazione, registrando un impiego complessivo di oltre 13 milioni di Euro di risorse pubbliche. L'attività proseguirà attraverso la gestione delle partecipazioni societarie in portafoglio. Il rientro anche di tali impieghi è previsto confluirà nel summenzionato Fondo Strategico Regionale.

### **LIGURIA RICERCHE S.p.A.**

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2016 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza tecnica relativa sia alla chiusura della gestione POR FESR 2007-2013 e PSR 2007-2013 sia all'avvio della nuova programmazione 2014-2020 con l'assistenza al negoziato trilaterale Unione Europea, Stato, Regione Liguria per entrambi i Programmi e l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza POR FESR; Assistenza tecnica al Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007-2013; Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale del POR FESR 2007-2013 e 2014-2020 per la redazione del Rapporto Ambientale e le attività del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che hanno visto il concretizzarsi di un ulteriore disciplinare in materia di Monitoraggio PSR; attività di studio ricerca e osservatori, in particolare relativamente all'osservatorio regionale sul sistema della ricerca dell'innovazione e dell'alta formazione, ai conti pubblici territoriali, al monitoraggio delle dinamiche socio-economiche della Liguria, al supporto alla programmazione in ambito turistico; attività di assistenza alla gestione e rendicontazione di progetti europei, in particolare nel corso del 2016 la società ha fornito supporto per la presentazione dei seguenti progetti europei: Climaera, Informaplus, Proteus, GECCT, Nectemus, Circumvectio, Intense, Maregot.

Nel 2016 la società ha adottato modifiche organizzative, volte alla semplificazione della struttura societaria e all'ottimizzazione delle risorse umane, che hanno comportato nuove assunzioni di personale dipendente e nel mese di dicembre 2016 la soppressione della figura professionale del Direttore Generale.

### **LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.**

Come noto, in adempimento della delibera della Giunta Regionale n. 551 del 5 Maggio 2009, FI.L.S.E. aveva sottoscritto azioni - riservate e postergate nelle perdite - per una quota di Euro 4.000.000 in occasione dell'aumento di capitale deliberato da ACAM, poi conferite alla controllata neocostituita Liguria Patrimonio

in data 25 maggio 2011. ACAM svolge funzione di direzione, coordinamento e controllo delle altre società del Gruppo che operano nei settori del servizio idrico integrato, distribuzione gas, ciclo integrato rifiuti e servizi ambientali. L'intervento è stato avviato su indirizzo di Regione Liguria in coerenza con le finalità statutarie della FI.L.S.E. e con le strategie di sviluppo regionale nel settore delle utilities, motivato in particolare dalla rilevanza economico/sociale che la questione ha rivestito per il territorio spezzino. Nell'ambito dell'operazione, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata dalla società ACAM in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio, in esecuzione della DGR n. 26 del 18 gennaio 2011, ha acquistato in blocco gli immobili di proprietà di ACAM e di Centrogas Energia ed ha sottoscritto un contratto di locazione con ACAM stessa per gli immobili che il Gruppo ACAM continuerà ad occupare. Il prezzo complessivo d'asta pubblica per l'acquisto in blocco degli immobili di ACAM è stato di Euro 20 milioni, oltre ad oneri di legge. L'operazione immobiliare è stata autonomamente sostenuta da Liguria Patrimonio attraverso la stipula di un contratto di finanziamento bancario la cui garanzia e/o la fonte del rimborso è costituita esclusivamente da:

- i) gli immobili stessi (con garanzia ipotecaria);
- ii) i canoni di locazione e gli indennizzi dovuti per gli immobili che continueranno ad essere occupati da ACAM;
- iii) il ricavato dalla vendita degli immobili che, viceversa, verranno liberati da ACAM;
- iv) il pegno sulle azioni postergate di ACAM già di proprietà FI.L.S.E., conferite a Liguria Patrimonio.

Sono escluse ulteriori garanzie (in qualsiasi forma) a carico di FI.L.S.E. per il rimborso del Finanziamento concesso dalle banche in data 22 giugno 2011, in aggiunta all'impegno assunto da FI.L.S.E. di dotare Liguria Patrimonio i mezzi propri per un importo massimo pari ad Euro 2 milioni (di cui Euro 400 mila già versati), impegno tuttora vincolante per FI.L.S.E..

In aggiornamento a quanto riferito in sede di nota integrativa ai bilanci relativi ai precedenti esercizi, si fornisce a seguire informativa riguardo alle principali attività svolte nell'esercizio 2016, che sono state: la negoziazione con gli Enti Finanziatori dell'accordo per l'estensione della durata del Finanziamento (in scadenza al 22 giugno 2016); la trattativa per la vendita a Idea Fimit SGR, quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria, del compendio immobiliare di La Spezia, Via Fontevivo – distretto AD7, iscritto tra le Rimanenze; la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società.

Per quanto concerne il Finanziamento, all'inizio dell'esercizio il debito in linea capitale ammontava ad euro 20.871.741,70. In data 22 marzo 2016 Liguria Patrimonio ha ceduto, nell'ambito dei Fondi di Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa, al socio unico l'immobile di Via Boettola al prezzo di euro 1.750.000,00, somma che è stata immediatamente destinata al rimborso obbligatorio del Finanziamento, il cui debito in linea capitale si era pertanto ridotto ad euro 19.121.741,40. In data 21 giugno 2016 la Società, a seguito di interlocuzioni richieste e scambi di corrispondenza, ha inviato agli Enti Finanziatori la definitiva proposta di estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022 sottoponendo alla valutazione dei medesimi una nuova versione del piano industriale della Società, in cui la Società ha proposto le seguenti modalità e tempistiche di rimborso:

- (a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);
- (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 residuerebbe in ipotesi ancora da restituire la somma di euro 7.791.741,40, senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);
- (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di

stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "Cassa Eccedente") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

Il Nuovo Piano prevede che, tenuto conto delle ipotesi di vendita degli immobili e di Cassa Eccedente e dei conseguenti rimborsi sulla base di quanto sopra, alla data finale del 22 giugno 2022 il residuo debito in linea capitale di euro 336.160 venga rimborsato con la cassa della Società, completando così il rimborso integrale del Finanziamento; all'esito dell'integrale rimborso del Finanziamento, la Società chiuderebbe con una cassa propria disponibile di euro 431.018.

Successivamente la Società ha dovuto assumere di dare esecuzione alla vendita del distretto AD7 di Via Fontevivo entro giugno 2017, anziché entro dicembre 2016 come indicato nella precedente proposta di estensione, tuttavia sulla base delle verifiche condotte dalla Società sul Nuovo Piano, nonostante il differimento, risultava comunque confermata l'autonoma sostenibilità economica e finanziaria fino all'anno 2022, anche al fine di dimostrare l'integrale rimborsabilità del Finanziamento in forma rateale.

Quindi in data 25 ottobre 2016 Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di F.I.L.S.E. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie. Come concordato, in data 30 dicembre 2016 Liguria Patrimonio ha rimborsato la prima rata semestrale di euro 1.030.000 in linea capitale e, pertanto, alla chiusura dell'esercizio il debito verso gli Enti Finanziatori si è ridotto ad euro 18.091.741.

Quanto alla dismissione degli immobili, in data 2 agosto 2016 Liguria Patrimonio ha stipulato con Idea Fimit un contratto preliminare per la compravendita del distretto AD7 di via Fontevivo al prezzo di euro 5.000.000, che verrà destinato per euro 4.400.000 a rimborso obbligatorio del Finanziamento da imputare alle prossime rate in scadenza, mentre il prezzo residuo di euro 600.000 verrà depositato, come previsto dagli accordi con gli Enti Finanziatori, a controgaranzia della garanzia ambientale pattuita da rilasciare a favore di Idea Fimit. L'esecuzione del contratto preliminare è subordinata all'avveramento di determinate condizioni sospensive, tra le più rilevanti si segnala l'approvazione del progetto urbanistico operativo (c.d. "PUO") presentato da Liguria Patrimonio, quale proprietaria dell'area sulla base di un progetto a cura e spese di Idea Fimit, al Comune della Spezia, progetto che è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 9 maggio 2017. In data 17 maggio 2016 Acam ha fatto pervenire a Liguria Patrimonio una manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi, e successivamente ha individuato quale advisor Real Estate Advisory Group - REAG per la predisposizione della valutazione dell'immobile. Inoltre nell'esercizio 2016 la Società ha ricevuto dal Comune della Spezia una formale richiesta di disponibilità alla cessione dell'immobile di via Camposanto.

La Società in data 6 aprile 2017 ha prudenzialmente inviato, nell'ambito dell'impegno di F.I.L.S.E. sopra citato ad intervenire a sostegno di Liguria Patrimonio fino alla concorrenza dell'importo di euro 1.600.000, richiesta al socio unico di versamento a titolo di aumento di capitale dell'importo di euro 600.000 necessario per coprire la rata del Finanziamento in scadenza al 30 giugno 2017, richiesta che verrà meno nel caso, ad oggi ritenuto ragionevolmente concreto, di vendita effettiva del Distretto AD7 entro la medesima data.

Per quanto infine attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia a Liguria Patrimonio in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di euro 503.460,51 euro -a titolo di maggiori imposte ipotecarie catastali e sanzioni, la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia con sentenza n. 160/2016 ha annullato l'avviso di rettifica e liquidazione accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello e la Commissione Tributaria Regionale di Genova con sentenza n. 297/2017, ha respinto integralmente l'appello proposto, condannando l'Agenzia alla rifusione delle spese legali di secondo grado. Alla luce delle due sentenze

completamente favorevoli e confortati dal parere dei legali che assistono Liguria Patrimonio, anche per l'esercizio 2016 è stata confermata la scelta di non appostare fondi rischi a fronte del contenzioso fiscale.

**I.R.E. S.p.A. (sorta con la fusione di A.R.E. Liguria S.p.A. – A.R.R.ED. S.p.A. – Infrastrutture Liguria S.r.l.)**

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". Svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Il 2016 è stato il secondo intero esercizio di funzionamento della società, durante il quale le attività svolte hanno riguardato le seguenti macro aree. Attività relative ai settori Energia e Progetti europei, che annoverano: Contratto calore ospedali, nel cui ambito la divisione energia è impegnata nell'ordinaria gestione degli incarichi di coordinamento e controllo assegnati per convenzione dalla Regione per le strutture ospedaliere liguri; Convenzione annuale con Regione Liguria per il settore energetico, nel cui ambito la società ha anche fornito supporto tecnico durante la stesura, la consultazione e l'approvazione della L.R. 2016, attraverso la quale è stata adeguata la normativa regionale ed è stato completato il recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica in edilizia; Progetti europei, relativamente ai quali nel 2016 si sono conclusi i progetti COOPENERGY e PRIMES, sono proseguiti i progetti Data4Action e ITOWN, sono iniziate nuove attività tra cui la più significativa è quella riferita al progetto Horizon 2020 "EnerSHIFT" che ha come obiettivo la riqualificazione energetica degli edifici ARTE nelle quattro province liguri attraverso un finanziamento ESCo; altre attività, relative alla prosecuzione della gestione del Consorzio Energia Liguria, al supporto e gestione di bandi. Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale, che annoverano: Edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2016 sono state avviate le attività; attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici, nel cui ambito si colloca l'incarico di stazione appaltante per la configurazione del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria; supporto tecnico e gestionale alla partecipata RI.geNova, nel cui ambito è stata curata l'operazione di scissione del patrimonio con stipula a dicembre 2016 del relativo atto, la cui efficacia reale e giuridica è avvenuta dal 1° gennaio 2017. Infine nell'esercizio 2016 è stata conclusa l'attività svolta su incarico di FI.L.S.E. per l'affidamento di accordi quadro per la fornitura di autobus destinati alle aziende del trasporto regionale, a seguito della quale sono stati sottoscritti tre accordi quadro per la fornitura di complessivi 110 autobus.

Si segnala che ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, nei primi mesi dell'esercizio 2017 è stata svolta d'intesa tra I.R.E. e FI.L.S.E. un'approfondita verifica della fattibilità economica e finanziaria dell'aggregazione di I.R.E. e I.P.S., dalla quale è emerso un significativo potenziale di sinergie, integrazioni e competenze che consentirebbero il raggiungimento di economie di scala e risparmio di costi di funzionamento. I presupposti dell'operazione di aggregazione risiedono nella ridefinizione e potenziamento del ruolo di un soggetto unitario quale strumento di intervento regionale nei settori di competenza. Pertanto, per il futuro assetto della società particolare rilevanza dovranno assumere gli indirizzi regionali a conferma del rafforzamento di I.R.E. nel ruolo di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto di Regione e degli Enti liguri, anche quale articolazione funzionale della S.U.A.R..

**LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.**

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Nel corso del 2016 la società ha registrato un decremento del valore della produzione, imputabile al picco consuntivato nel 2015 a seguito del conferimento di due specifici incarichi regionali: il coordinamento in qualità di capofila per la partecipazione a EXPO Milano 2015 e l'attuazione delle azioni necessarie per lo svolgimento della partenza e delle tappe nel territorio regionale del Giro d'Italia 2015. Durante l'esercizio 2016 la società ha proseguito i progetti previsti nel Piano attuativo 2015, ha svolto le attività previste dal Piano attuativo 2016 ed ha effettuato la preparazione del Piano attuativo 2017; è stato altresì affidato alla società un progetto relativo all'attività di comunicazione ed organizzazione dell'evento nazionale in materia di turismo marittimo e costiero in concomitanza con la 56.ma edizione del Salone Nautico di Genova.

#### **AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – ATPL LIGURIA S.p.A.**

La società, costituita in data 8 agosto 2014 quale soggetto in-house plurimo, partecipata da Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo, nel primo semestre 2016 si è impegnata a traguardare l'avvio dell'intervento straordinario di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma di cui all'articolo 9 comma 3-bis della L.R. n.33/2013. Relativamente all'affidamento del servizio di finanziamento con cessione del credito di cui all'art. 9, comma 3bis, L.R. n. 33/2013 è stata esperita una procedura negoziata ex art. 57 D.Lgs. n. 163/2006, andata deserta. La L.R. n. 8 del 21.06.2016 avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 27 (legge di Stabilità per l'anno finanziario 2016) e norme di semplificazione" ha poi introdotto specifiche modifiche alla L.R. n. 33/2013 di riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale, tra cui in particolare, la ridefinizione delle modalità di attuazione delle procedure di esodo anticipato del personale dipendente delle aziende di trasporto, attraverso la sostituzione di ATPL Liguria con FI.L.S.E.. In attuazione della normativa richiamata e delle specifiche indicazioni ricevute da Regione Liguria, la Società ha quindi provveduto a versare a FI.L.S.E. le risorse ricevute, destinate a dette procedure di esodo anticipato, pari a Euro 1.000.000 relativamente all'annualità 2016 oltre all'importo che residuava con riferimento all'annualità 2015. Regione Liguria ha quindi disposto con L.R. n. 19 del 9 agosto 2016 le "Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Riforma del sistema del trasporto pubblico regionale e locale) ed altre modifiche normative in materia di trasporto pubblico locale", entrate in vigore in data 12 agosto 2016. L'art. 27 secondo comma della L.R. n.19/2016 ha previsto che "Dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale cessa di svolgere le funzioni e le attività di cui agli articoli della L.R. 33/2013 abrogati dalla presente legge". In particolare la L.R. n. 19/2016 ha abrogato l'art. 11 della L.R. 33/2013 rubricato " Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale", privando l'Agenzia del proprio fondamento giuridico e delle proprie funzioni che sono state distribuite fra Regione, Città metropolitana e Enti di area vasta e FI.L.S.E., con la conseguenza di rendere necessaria la messa in liquidazione della Società, che è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 24 ottobre 2016. In conseguenza di quanto sopra, in relazione ai vari ricorsi pendenti in capo alla Società, per addivenire rapidamente al termine della fase liquidatoria sono state tempestivamente depositate le istanze per la declaratoria di cessata materia del contendere:

1. con riguardo al ricorso proposto da RATP, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente al legale di parte ricorrente e all'Avvocatura regionale;
2. con riguardo al ricorso proposto dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente all'Avvocatura Regionale;
3. con riguardo, infine, al ricorso proposto da AMT e gli altri gestori, l'Avvocatura Regionale, in data 25 novembre 2016, ha provveduto a presentare autonoma istanza;
4. per quanto infine attiene al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, proposto da un candidato, la Società già in data 20 aprile 2016 aveva presentato al Ministero competente istanza per la declaratoria di improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse con adesione della parte ricorrente.

Stanti le tempistiche burocratiche necessarie, al fine di addivenire nei tempi più brevi possibili alla chiusura definitiva della procedura di liquidazione, Regione Liguria ha manifestato la propria disponibilità ad assumere in capo a sé stessa la chiusura dei procedimenti eventualmente ancora pendenti, nonché, con nota del 19 maggio 2017, la disponibilità ad assumere le eventuali spese legali relative al contenzioso presso il TAR Liguria di cui al terzo punto sopra citato, attualmente sospeso per effetto dell'ordinanza n.

263/2017 che ha disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ai fini della determinazione del soggetto cui dovranno essere imputate le spese di giudizio.

#### **AREA 24**

Area 24 nasce come società di scopo a prevalente capitale pubblico, con la mission di realizzare l'infrastruttura ciclo-pedonale gratuita sulla base del P.R.U.S.S.T. del Ponente ligure di riuso dell'ex sedime ferroviario, finalizzata al recupero ed alla valorizzazione del cosiddetto parco costiero. La natura pubblica e gratuita di tale opera è destinata, alle condizioni attuali, a non produrre sostanziali utili, pur dovendosi sostenere costi di gestione rilevanti, per garantire il pieno funzionamento e le condizioni di igiene decoro e sicurezza dell'infrastruttura medesima, nonché oneri finanziari particolarmente significativi. Area 24 infatti, quale soggetto attuatore, si è impegnata a sostenere direttamente il 20% delle risorse necessarie quale co-finanziamento per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, inseriti nel programma PAR – FAS 2007/2013, ha altresì dovuto anticipare una ulteriore quota per sostenere gli investimenti realizzati nonché l'IVA sui lavori eseguiti. Le aspettative della società di onorare il complesso delle proprie obbligazioni erano principalmente fondate su operazioni di natura straordinaria sotto il profilo contabile, ma non sotto quello gestionale, basandosi in larga parte sulla valorizzazione e cessione dell'ex compendio immobiliare delle ferrovie acquisito, valorizzazione peraltro condizionata fortemente dalla particolare tipologia strutturale ed urbanistica degli immobili, dalla grave e perdurante crisi che attraversa il mercato immobiliare nonché dai contenziosi generatisi negli anni. Tali debolezze strutturali "intrinseche", cui si è aggiunto un rilevante incremento del costo del debito, con punte definite "drammatiche" nel corso del 2015 e del 2016 per il drastico peggioramento delle condizioni praticate dal principale Istituto Finanziatore, come affermato dall'organo amministrativo della società, hanno prodotto nel tempo rilevanti disavanzi di gestione che hanno inciso negativamente sul patrimonio netto e reso difficile la tenuta della continuità aziendale.

L'organo amministrativo, preso atto dell'insufficiente dotazione finanziaria di risorse a capitale per far fronte alle obbligazioni necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale; del conseguente ricorso a finanziamenti bancari, concessi a breve termine a condizioni notevolmente onerose; della complessità dei procedimenti amministrativi, in particolare urbanistici, necessari per la valorizzazione degli immobili da destinare alla vendita, a copertura delle necessità di cui ai punti precedenti, con conseguente dilazione dei tempi di realizzo; delle peggiorate condizioni del mercato immobiliare nel frattempo verificatesi; nonché del fatto che anche i flussi finanziari generati dalla gestione corrente evidenziano una strutturale posizione di deficit, seppure ridotto rispetto al passato, conseguente al fatto che gli oneri di gestione e manutenzione della pista ciclo-pedonale sono superiori ai ricavi rivenienti dall'attività caratteristica (essenzialmente parcheggi e locazioni), in data 28 dicembre 2016 ha presentato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità "in bianco", ai sensi dell'art. 161 comma 6 L.F., al Tribunale di Imperia. I presupposti per la richiesta di concordato in continuità possono essere sintetizzati come segue. La situazione debitoria verso il sistema bancario evidenziava debiti a breve termine per circa 12 milioni di euro e debiti a lungo termine per circa 3 milioni di euro, che potrebbero essere colmati con le dismissioni dei beni immobili, il cui flusso in entrata nell'arco temporale di 5 anni è stato valutato tra i 15 ed i 17 milioni di euro. Il riequilibrio economico della gestione caratteristica potrebbe essere raggiunto essenzialmente attraverso il coinvolgimento dei Comuni attraversati dalla pista ciclo-pedonale nel sostenimento dei costi strettamente connessi alla fruizione della stessa e con l'abbattimento degli interessi finanziari. Tale procedura impedisce ai creditori di intraprendere azioni esecutive o di proseguire quelle già iniziate e nel contempo consente di finalizzare la proposta ai creditori ed il piano di risanamento, contenente la descrizione delle modalità di realizzo delle azioni previste ed i relativi tempi di adempimento. Il termine concesso dal Tribunale di Imperia per il deposito della Proposta, del Piano e della documentazione previsti dai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F. ovvero per la proposizione della domanda prevista dall'art. 182 bis primo comma L.F., è stato prorogato al 26 giugno 2017, in considerazione della particolare complessità delle attività necessarie per l'elaborazione della Proposta e del Piano.

#### **INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL SAVONESE S.c.p.A.**

La società si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., da Provincia di Savona, Comune di Savona, CCIAA di Savona, Autorità Portuale di Savona e da Comuni limitrofi del savonese, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui

propri servizi. La società, che non ha fini di lucro, si propone studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti Pubblici della Provincia di Savona suoi azionisti. Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali filoni di attività: Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi (e segnatamente complesso produttivo Parco Doria e valorizzazione aree limitrofe, Polo della meccanica in località Pertite); Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale; Erogazione di servizi di consulenza ed assistenza strumentali ai Soci; Attività di ricerca, innovazione ed energia.

Anche l'esercizio 2016 ha registrato una rilevante perdita economica e tensioni finanziarie, imputabili in prevalenza alla mancanza di alienazioni di lotti immobiliari. Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato a I.R.E. per quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, in tema di possibile aggregazione tra I.R.E. e I.P.S..

#### **RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi**

FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria, società nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25. A tal fine la medesima Legge Regionale ha destinato specifiche risorse, utilizzate da FI.L.S.E. per la quota di Euro 1.403.625 per l'incremento della partecipazione. In attuazione della mission assegnata a Rete Fidi da Regione Liguria e dalle associazioni di categoria, con atto di fusione del 12 dicembre 2012 gli organismi fidi Fidimpresa, Mediocom, Cooperfidi e ReteFidi hanno perfezionato il progetto di fusione per aggregazione in un unico confidi polisettoriale. Tale percorso di aggregazione è proseguito anche nel 2016, creando le condizioni per addivenire all'approvazione, in sede di Assemblea straordinaria del 1 marzo 2017, del progetto di fusione per incorporazione in Rete Fidi Liguria di FIDICOM Liguria, FARMAFIDI e UNICOM, confidi ex art. 155 di primo e secondo grado del settore commercio.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore della riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, ReteFidi aveva presentato in data 8 ottobre 2015 domanda di iscrizione all'elenco di cui all'art 106 T.U.B. (nuovo testo) al fine del mantenimento della qualifica di intermediario finanziario vigilato, procedimento amministrativo che si è positivamente concluso in data 2 novembre 2016, con decorrenza effettiva dal 28 dicembre 2016.

La strategia di Rete Fidi, così come individuata nel business plan di accompagnamento alla richiesta di iscrizione al nuovo elenco di cui all'art 106 T.U.B., si articola su tre direttici: il definitivo superamento degli effetti della crisi sul portafoglio di garanzie pregresso, con la progressiva definizione delle posizioni deteriorate anche attraverso accordi a saldo e stralcio con le banche convenzionate e l'attivazione della limitazione di responsabilità al tetto massimo previsto in capo a Rete Fidi; il riposizionamento nel mercato della garanzia fidi, favorito dalla riduzione della concorrenza dei confidi provenienti da altre regioni e dalla selezione degli operatori messa in atto dal sistema bancario, nonché dall'ulteriore operazione di aggregazione che consentirà di ampliare la base associativa e sviluppare nuovi prodotti retail focalizzati; la ricerca di nuove opportunità di diversificazione dell'attività di garanzia, a sostegno delle imprese su finanziamenti non bancari (quali garanzie sull'emissione di cambiali finanziarie ed obbligazioni, garanzie su finanziamenti con fondi pubblici, garanzie cauzionali su obblighi contrattuali).

#### **SPEDIA S.p.A.**

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società Spedia, Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Il Consiglio di amministrazione della società ed i Soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società. La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste un ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia. In sede di primo Bilancio di liquidazione, il liquidatore utilizzando criteri di valutazione di presunto realizzo/estinzione, ha apportato rettifiche di liquidazione per un totale di Euro 1.593.850 che hanno trovato separata iscrizione a decurtazione del Patrimonio Netto. Per quanto concerne le attività liquidatorie, da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è

proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, ha dato avvio alla seconda fase della liquidazione, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute. Nel mese di maggio 2016 è stato pubblicato avviso volto a reperire offerte d'acquisto della partecipazione sociale detenuta in SVAR srl relativamente al 43% del capitale sociale, in risposta al quale è pervenuta un'unica offerta irrevocabile, al prezzo indicato nell'avviso pari ad Euro 2.752.000, vendita perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2016. Nell'assemblea dei soci del 28 giugno 2016 è stato deliberato che con l'incasso rinveniente da detta cessione sarebbero stati interamente saldati i creditori chirografari e successivamente il debito verso FI.L.S.E., pari a 478.000 Euro circa in linea capitale, che residuavano dal finanziamento – di originari 1.240.000 Euro - concesso a Spedia nell'anno 2004 per l'acquisizione del terreno sul quale è stato realizzato l'immobile SIC, oltre agli interessi. In data 28 settembre 2016 si è perfezionato il versamento a FI.L.S.E. dell'intero debito residuo con contestuale restituzione delle cambiali ed estinzione dell'ipoteca costituita a favore di FI.L.S.E. sull'immobile.

#### **PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.**

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di Euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uopo destinato da Regione Liguria pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.140,53 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859,47 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.140,53 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2015 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi euro 4.924.387 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per euro 97.589.

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in

collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

Al 31 dicembre 2015 si è chiuso il piano degli interventi attuato da FI.L.S.E. a valere sulle residue risorse destinate dal POR FESR 2007/2013 sulla base del progetto esecutivo sopra menzionato, che ha prevalentemente interessato l'edificio LFR e rappresenta il primo tassello di un più complesso disegno.

Dall'avvio dell'azione, il Parco ha collaborato negli anni in importanti attività di ricerca, fra cui di particolare rilievo quelle aventi ad oggetto lo sviluppo di prodotti e di tecnologie nei campi della chimica fine e paste conduttive per applicazioni fotovoltaiche, in collaborazione con Ferrania Technologies e Vispa, nonché quella sul tema del Boro in consulenza a Columbus Superconductors, ancora in corso. Ulteriori sviluppi con Columbus Semiconductors sono previsti in capo a Parco quale fornitore di servizi di ricerca per un progetto di innovazione presentato a valere sulla misura 1.2.4. del POR FESR 2014-20. In materia di test tecnologici, in collaborazione con il Polo di innovazione dell'energia sostenibile - di cui IPS è soggetto gestore - presso il Parco è stata installata una cella climatica per prove elettriche a bassa tensione su materiali, effettuate in convenzione con l'Università di Savona. Di fondamentale rilievo è risultato il contratto di ricerca e la sperimentazione con la società Film Ferrania, per lo sviluppo di un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche ricorrendo a storiche formulazioni chimiche, tecnologie e know-how del sito. La fase di ricerca e sperimentazione è sfociata nella sottoscrizione di un contratto di affitto d'azienda il 31 marzo 2016 con cui la start up ha avviato l'insediamento. Tale operazione rappresenta un importante risultato sia in termini di ricavi che di effettivo raggiungimento dello scopo sociale legato allo sviluppo di filiere locali e nuove possibilità di lavoro. Un'ulteriore opportunità di consolidamento produttivo, abbinato alla ricerca, è attualmente in corso di definizione da parte di Parco a seguito della sottoscrizione di contratto preliminare, avvenuta alla fine di dicembre 2016, con la società Ferrania Ecologia del gruppo Duferco per la costituzione di diritto reale di superficie ventennale su un'area di circa 6.100 mq di proprietà di Parco ove insediare un'iniziativa di ampliamento dell'impianto di produzione di biogas (che detta società ha già in essere con biodigestore destinato al trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ubicato in area confinante a quella di Parco) con aspetti innovativi attraverso la creazione di un impianto pilota per l'immissione direttamente in rete, per la prima volta a livello nazionale, del biometano che sarebbe prodotto e appositamente trattato, e correlate attività di ricerca di laboratorio volte ad assicurare il controllo della biologia e della chimica dei processi, in relazione alle quali potranno discendere accordi di ricerca legati a singoli progetti sviluppiabili. Infine, Parco supporta FI.L.S.E. nelle attività di animazione e promozione del possibile sviluppo, in particolare sul sito di Ferrania, di produzioni della plastica. Le ipotesi di sviluppo della filiera sono relative ai cicli produttivo e commerciale correlati alla realizzazione di un impianto di selezione della plastica da raccolta differenziata ed alla realizzazione di un impianto per la creazione di bioplastiche.

Nonostante il Parco abbia sviluppato le competenze ed attività sopra indicate coerentemente al Progetto Esecutivo approvato nel 2009 da Regione Liguria, ad oggi la Società sconta una situazione economico-finanziaria estremamente critica, con un deficit di gestione derivante - da un lato - dai ricavi insufficienti delle seppur diversificate attività di ricerca e - dall'altro - dai notevoli costi che gli asset di Parco comportano in termini di spese di manutenzione, ammortamenti e imposte e dalla conseguente difficile redditività degli stessi: in considerazione dello stato funzionale degli asset immobiliari della società non ancora utilizzati da ristrutturare, l'attività caratteristica ha risentito dei costi di mantenimento e contestualmente dell'impossibilità di utilizzo immediato degli immobili stessi, a fronte della carenza di risorse per i relativi investimenti. Come rappresentato dagli amministratori e dal sindaco unico della Società nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi, la situazione di difficoltà di Parco appare anche conseguente alla mancata realizzazione delle condizioni di contesto previste nel Protocollo del 2008, che costituivano le premesse dell'intervento, in particolare in termini di insediamenti produttivi.

La situazione evidenziata ha comportato e sta comportando serie criticità economiche e finanziarie per il sostentamento della Parco Tecnologico Val Bormida, con il rischio di comprometterne la prosecuzione delle attività e finalità. Per scongiurare tale evenienza FI.L.S.E. nel 2014 e 2015 ha concesso finanziamenti in conto soci complessivamente pari a euro 455.000 e nel 2016 il supporto di FI.L.S.E. è proseguito in termini

di anticipazione di liquidità (rispetto a quella che ci si attendeva dal contratto di costituzione del diritto di superficie di cui sopra) per euro 200.000 per far fronte alle spese strettamente necessarie al sostentamento societario.

Al fine di avere chiarezza ed evidenza delle puntuali strategie e degli strumenti che Regione Liguria intende promuovere per il Parco, in coerenza con l'attenzione confermata dalla Giunta Regionale nei confronti dell'area Savonese ed in particolare della Val Bormida anche richiamando la proposta di protocollo di Intesa per il rilancio economico e lo sviluppo dell'ambito, FI.L.S.E. ha attivato incontri ed approfondimenti con i referenti di Regione Liguria al fine di fornire un aggiornamento costante sulla situazione del Parco, evidenziando anche formalmente l'esigenza di una espressione da parte di Regione chiedendo di voler specificare se e in quali tempi per tale infrastruttura è prevedibile la destinazione di risorse finalizzabili ad investimenti e progetti, con specifico riguardo, ma non solo, alle risorse provenienti dal POR FESR 2014-2020 con particolare riferimento all'OT1 ed alla possibile finalizzazione delle stesse a tale infrastruttura. Le concrete conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del territorio - in termini di finalità, obiettivi ed attività - e la definizione delle risorse da mettere a disposizione per il sostegno patrimoniale del Parco, finalizzabili ad investimenti per la riqualificazione degli asset e/o alla ricapitalizzazione della Società, risultano infatti elementi essenziali ai fini del completamento del Piano industriale di Parco, necessario per verificare e garantirne la messa in sicurezza immediata e la continuità delle funzioni espletate.

La Giunta regionale in data 5 settembre 2016 ha approvato l'istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa dell'area del savonese, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 31/1/2013, nell'ambito della quale il Parco Tecnologico rappresenta uno degli asset di rilievo. Inoltre il Presidente della Regione Liguria, con nota del 19 ottobre 2016, ha confermato che il Parco rappresenta un'infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, finalizzata al rilancio di un ambito dove la crisi industriale ha pesantemente colpito e penalizzato il territorio, ritenendo indispensabile mettere in atto tutte le azioni possibili per il superamento delle problematiche e garantire la continuità e lo sviluppo delle finalità del Parco, e confermando l'opportunità di elaborare un nuovo Piano Strategico Industriale della Società, in coerenza con quanto previsto dal "Decreto Madia". In tale prospettiva ha espresso l'indirizzo a FI.L.S.E. di continuare a sostenere - quale socio unico - la Società per un arco temporale transitorio ai fini di garantire la continuità aziendale, ritenendo possibile prevedere al riguardo l'utilizzo di risorse regionali finalizzabili al sostentamento delle attività. Quale elemento essenziale del nuovo Piano Strategico ha inoltre confermato l'intenzione di prevedere nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020 - con particolare riferimento all'OT1 - una specifica azione a regia regionale rivolta alle infrastrutture di ricerca, al fine di valorizzare e proseguire quanto già attuato nella scorsa programmazione, prevedendo l'emanazione della misura entro la fine 2016. A fronte dell'indirizzo ricevuto, FI.L.S.E., anche confortata da valutazioni esterne che confermano il valore degli immobili detenuti dal Parco, sta valutando l'adozione di un idoneo programma di risanamento della partecipata che, coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia", sia volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti.

Si fornisce infine in questa sede un aggiornamento su quanto riferito in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti in relazione al contenzioso con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto sia da FI.L.S.E. che da Parco Tecnologico Val Bormida per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, scaturente, secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, dalla complessiva operazione - articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 - riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di Euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Avverso le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova emesse a seguito dell'impugnazione dell'avviso di accertamento, che avevano accolto le richieste di FI.L.S.E. e Parco annullando l'avviso impugnato, Agenzia delle Entrate di Genova aveva proposto appello e in data 11 febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata il 19 febbraio 2016, ha integralmente accolto l'appello dell'Agenzia ribaltando le conclusioni del primo grado. FI.L.S.E. e Parco,

ritenendo sussistere argomenti ragionevolmente validi e fondati a sostegno del proprio operato, hanno tempestivamente presentato ricorso in Cassazione, il cui giudizio è attualmente pendente. Nel contempo entrambe le società hanno proposto istanza di sospensiva dell'esecutorietà della sentenza di secondo grado, positivamente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova in data 21 luglio 2016.

In considerazione delle difficoltà economico finanziarie attraversate dalla controllata, che impongono il sostegno di FI.L.S.E. come previsto dagli indirizzi regionali sopra richiamati, nonché dell'esito negativo del giudizio di secondo grado nel contenzioso con Agenzia delle Entrate, avverso sia a FI.L.S.E. sia a Parco Tecnologico Val Bormida, nel bilancio di FI.L.S.E. relativo all'esercizio 2015 era stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi complessivo per l'importo di euro 3 milioni, destinato a coprire eventuali passività potenzialmente derivanti da entrambi i fattori di rischio individuati, confermato anche al 31 dicembre 2016. La congruità del fondo rischi al 31 dicembre 2016, considerata in riferimento all'attuale situazione, sarebbe da ridefinire qualora dovessero verificarsi eventi o circostanze ad oggi non prevedibili.

### **FIERA DI GENOVA S.p.A.**

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.". A seguito della riduzione per perdite del Capitale Sociale da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762, deliberata in data 17 febbraio 2014 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, la partecipazione residua in Fiera di Genova detenuta da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria al 31 dicembre 2014 era pari a n. 4.927.852 azioni, corrispondenti al 27,39% del capitale sociale della partecipata.

Si evidenzia che le diminuzioni di valore della Partecipazione, conseguenti sia alla riduzione del capitale sociale che al successivo recepimento della quota di competenza delle ulteriori perdite consuntivate, trovano contropartita nella corrispondente riduzione della posta di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A." sopra menzionato.

Nell'ambito dei Piani di risanamento e razionalizzazione delle attività intraprese dall'organo amministrativo per superare la perdurante crisi che ha colpito la società, in data 16 ottobre 2014 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione di Marina Fiera di Genova in Fiera di Genova, i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 gennaio 2015 e gli effetti civili dal 1 aprile 2015. Per effetto della fusione il capitale sociale è passato da Euro 17.992.762 a euro 18.939.371 mediante emissione di 946.609 azioni ordinarie del valore di 1 euro cadauna, assegnati agli azionisti dell'incorporanda diversi da Fiera di Genova (e segnatamente Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova). A seguito di detta operazione la partecipazione di FI.L.S.E. è scesa al 26,02%.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci in data 31 marzo 2016 per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. L'organo amministrativo ha maturato tale determinazione quale scelta obbligata conseguente alla crisi internazionale che ha colpito il settore fieristico, modificandone strutturalmente il sistema verso un futuro in cui lo spazio espositivo assume sempre minor rilevanza, ed i cui effetti si sono riverberati in maniera amplificata su Fiera di Genova, connotata da sviluppo ed equilibrio economico-finanziario legati da sempre in misura preponderante al prodotto Salone Nautico, e quindi ad un comparto già di per sé pesantemente coinvolto da una crisi che perdura dal 2008. In particolare gli ultimi investimenti sostenuti volti al completamento della Nuova Darsena Nautica ed alla realizzazione del Nuovo Padiglione B, strutture pensate e progettate per ospitare grandi kermesse espositive tali da garantire la massima occupazione delle aree per renderne competitivi i costi di gestione, venendo a compimento in un momento economico di grande recessione hanno assorbito risorse finanziarie non supportate da indici di utilizzo e di redditività adeguate. Non ostante il riassetto gestionale ed organizzativo intrapreso negli ultimi anni, non è stato tuttavia possibile superare alcune importanti criticità - in primis l'impossibilità di ricorrere al mercato del credito in presenza di debiti per importi significativi e la presenza di un contenzioso di notevole entità - e

nel contempo la situazione economico-patrimoniale ha continuato a registrare un progressivo ed incontrovertibile deterioramento dei risultati gestionali. Di conseguenza gli amministratori della società hanno rilevato l'impossibilità di proseguire lo sviluppo prospettato nell'ultima versione del Piano industriale approvato dal precedente ciclo amministrativo, essendo venuti meno i presupposti della continuità aziendale, salvo proseguire le attività a tutela della conservazione degli asset della società, ed in tal senso hanno valutato l'avvio del processo di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 cod. civ. l'iniziativa più opportuna da intraprendere.

La Giunta regionale, con il provvedimento n. 242 del 25 marzo 2016, ha definito l'indirizzo dello scioglimento e della messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. dando mandato a FI.L.S.E. di deliberare nella sede assembleare l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 cod. civ., e degli adempimenti connessi, precisando che durante il periodo di liquidazione dovrà essere garantita la prosecuzione della sinergia operativa con Porto Antico per la prosecuzione degli eventi in programma, e che il processo di mobilità del personale di Fiera di Genova, in essere ai sensi della L. n. 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova. La Società è stata pertanto posta in liquidazione volontaria a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2016 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova in data 8 aprile 2016.

L'ultimo Bilancio disponibile, relativo all'esercizio 2015, che rappresenta il primo bilancio redatto dai liquidatori nominati dall'Assemblea straordinaria, evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 10.800.776, imputabile principalmente ai seguenti fattori: i liquidatori hanno ritenuto di operare una svalutazione del valore di carico degli asset di Marina Fiera di Genova fusa per incorporazione e non iscrivere nell'attivo patrimoniale il relativo disavanzo di fusione (rispettivamente per euro 2.160.000 ed euro 507.277, imputati a conto economico); hanno svalutato la partecipazione detenuta in Marina Fiera per euro 3.101.734 per riallineare il valore di carico alla corrispondente quota di Patrimonio netto posseduta; hanno svalutato il valore residuo di migliorie su beni di terzi non ritenute recuperabili per euro 804.851; hanno interamente svalutato i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Portale di Levante capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso (euro 188.458); hanno operato svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 309.087; hanno accantonato fondi rischi relativamente ad oneri per manutenzioni da eseguirsi in forza di obblighi contrattuali o di legge (euro 850.000) e a contenziosi in essere (euro 408.954); hanno infine rilevato perdite gestionali di periodo, secondo criteri di competenza.

Si segnala infine che, a seguito degli indirizzi ricevuti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 334 del 19 aprile 2016, FI.L.S.E. ha proceduto con l'assunzione di un'unità di personale di Fiera di Genova, entrata in organico a far data dal 1° ottobre 2016.

**C I – RIMANENZE**

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	6.207	8.018	(1.811)
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	9.899.818	7.642.970	2.256.848
Totale Rimanenze	<b>9.906.025</b>	<b>7.650.988</b>	<b>2.255.037</b>

**C I 4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare**

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2016 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) delle seguenti unità:

	31.12.2016	31.12.2015
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	77.546	77.546
<b>Totale Gestione ordinaria</b>	<b>77.546</b>	<b>77.546</b>
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	538.575	538.575
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	1.824.130	0
<b>Fondi riserva propria</b>	<b>2.362.705</b>	<b>538.575</b>
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.288.611	873.160
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali <b>destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali</b>	385.337	368.069
	<b>1.673.948</b>	<b>1.241.229</b>
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	414.152	414.152
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
<b>Totale Fondi rotativi regionali destinati aree</b>	<b>5.785.620</b>	<b>5.785.620</b>
<b>Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare</b>	<b>9.899.818</b>	<b>7.642.970</b>

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati è attuato in parte con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con fondi destinati PAR-FAS 2007-2013, in parte con risorse del fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. A valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/1994 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto. L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, tuttora in corso, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/2006 e D.D. n. 766/2003 di Euro 398.050, iscritto a bilancio alla voce "risconti passivi". Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 1.288.610,53 a tutto il 31.12.2016, hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno

eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area. E' proseguita l'attività di approntamento delle aree in particolare per l'intervento relativo alla preparazione dell'area con raccolta delle acque di prima pioggia, il cui cantiere è stato avviato a gennaio 2016.

FI.L.S.E. ha definito la documentazione relativa all'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento nell'area ex Metalli e Derivati. Sono state indette due procedure di vendita per la ricezione delle manifestazioni di interesse all'insediamento e delle relative offerte, a gennaio 2016 ed a luglio 2016 con scadenza rispettivamente a marzo 2016 ed a novembre 2016; a tali date non sono pervenute richieste di insediamento ed offerte per l'acquisto di unità immobiliari nell'area. Successivamente, a gennaio 2017 è pervenuta una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto del complesso immobiliare; sono in corso le verifiche rispetto alla suddetta offerta, per la definizione delle conseguenti idonee procedure finalizzate alla assegnazione del lotto.

#### Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un compendio immobiliare sito in località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale dismesso con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. L'acquisto è avvenuto con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94. Si prevede da parte di FI.L.S.E. la possibilità di effettuare attività e/o interventi atti a configurare l'immobile idoneo ad ospitare una pluralità di aziende (tagli da 400/500mq) in alternativa ad un eventuale unico interlocutore; sarà valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite vendita o affitto.

#### Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, pari ad euro 1.500.000 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009. L'area è stata oggetto di un'opzione di vendita a favore di ASG Superconductors, con scadenza il 28.7.2014, che non è stata esercitata. Nel 2015 sono intervenuti alcuni contatti preliminari, anche per il tramite del Comune della Spezia, con operatori potenzialmente interessati all'insediamento. A giugno 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza per la presentazione di offerte al 30 settembre 2016, andata deserta. FI.L.S.E. avvierà altre procedure di vendita.

#### Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è affidata alla partecipata I.P.S.. A seguito di tali interventi FI.L.S.E. potrà vendere a prezzi di mercato i lotti di area urbanizzata ad imprese operanti nel settore della meccanica appartenenti anche all'indotto della Fresia. Entro il 31 dicembre 2015 è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori di un primo lotto realizzativo finalizzato a collegare l'area alle reti di utenze, confermata in via definitiva a febbraio 2016. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva ed i lavori termineranno entro dicembre 2017.

A tutto il 31 dicembre 2016 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 385.337,20 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013, per le cui modalità di iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Area Quartaie - Cicagna (Genova) A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari. In particolare l'area è stata acquistata a seguito del Protocollo di Intesa dell'8 giugno 2011, sottoscritto da Regione Liguria, FI.L.S.E., Provincia di Genova, Comune di Cicagna e Lames, successivamente confluito, unitamente al Comune di Chiavari, nell'Accordo di Programma avviato in data 31 maggio 2013. In tale Accordo è confluita la procedura edilizia ai sensi dell'art. 59 L.R. n. 36/1996 relativa all'intervento realizzativo nell'area di Cicagna, rispetto alla quale FI.L.S.E. ha avviato i necessari adempimenti. Nel frattempo, a seguito di difficoltà economico-finanziarie, è intervenuta la procedura concorsuale di Lames,

con omologa di concordato in continuità. Nel piano omologato non è contemplata l'ipotesi di trasferimento dello stabilimento Lames da Chiavari a Cicagna. Il Comune di Chiavari, a fronte dei contenuti del piano di concordato, con lettera del 31 marzo 2015 ha comunicato a Regione Liguria le proprie determinazioni sotto il profilo urbanistico attinenti l'area occupata dallo stabilimento Lames e sottoposto a Regione stessa la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma. Ciò premesso, rispetto all'area di Cicagna, relativamente alla quale a fronte della situazione sopra evidenziata non è stata portata a compimento la procedura edilizia di cui sopra e la connessa Variante al vigente P. di F. per il mutamento di destinazione d'uso delle aree – allo stato parzialmente ancora agricolo, è assicurata la valorizzazione dell'area in forza della clausola di salvaguardia di cui all'art. 4 del succitato Protocollo di Intesa dell'8 giugno 2011, con la quale è garantita - da parte di Comune di Cicagna, Provincia di Genova e Regione Liguria – l'attivazione di tutte le procedure urbanistiche ed autorizzative necessarie per "la progettazione ed attuazione di un insediamento idoneo ad ospitare aziende della filiera produttiva della meccanica ed elettromeccanica, particolarmente radicata nell'ambito della Fontanabuona e Tigullio, ovvero di un'altra filiera produttiva idonea per la localizzazione". Sono dunque in corso di individuazione, ai sensi dell'art. 4 succitato, nuovi percorsi condivisi tra FI.L.S.E. e i suddetti Enti ai fini dello sviluppo di un nuovo insediamento. Nel 2016 sono stati verificati preliminarmente possibili interessi di operatori per l'insediamento sull'area. Sarà avviata da FI.L.S.E. nel 2017 una procedura pubblica di vendita. Si fa riferimento alle Voci 2) e 11) "Variazione delle rimanenze" del Conto Economico per i dettagli dei movimenti dell'esercizio.

## C II - CREDITI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
C-II Crediti	103.442.717	85.347.550	18.095.167

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

### C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	31.12.2016
<b>Crediti per Fatture da emettere:</b>	
Italia	162.469
estero	17.941
<b>Crediti per Fatture emesse</b>	
Italia	1.264.884
estero	7.807
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	-623.600
<b>Totale</b>	<b>829.501</b>

### C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	31.12.2016
Crediti per Fatture da emettere	41.341
Crediti per Fatture emesse	393.538
Finanziamenti, comprensivi di interessi	1.068.032
Altri crediti	17.082.606
Fondo svalutazione crediti	-458.666
<b>Totale</b>	<b>18.126.851</b>

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (179.545 euro), Liguria International (103.959 euro), Liguria Ricerche (125.219 euro), Liguria Patrimonio (24.400 euro), Parco Tecnologico Val Bormida (1.756 euro). I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (659.795 euro),

Liguria Ricerche (207.503 euro), I.R.E. (200.734 euro). Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 619.063 e al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 16.463.543.

### C II 3) Crediti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	<b>31.12.2016</b>
Crediti per Fatture da emettere	46.173
Crediti per Fatture emesse	163.970
Finanziamenti	25.000
Altri crediti	8.308.849
Fondo svalutazione crediti	-102.760
<b>Totale</b>	<b>8.441.232</b>

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere sono relativi a: Cairo Reindustria (155.520 euro), ATPL Liguria (13.664 euro), S.P.E.I. (8.450 euro), Retefidi Liguria (32.508 euro, relativi ad interessi su prestiti subordinati). I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro). Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: Euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., Euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, Euro 5.727.935 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, Euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed Euro 324.565 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

### C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	<b>31.12.2016</b>
Crediti per Fatture da emettere	7.916.556
Crediti per Fatture emesse	731.081
Altri crediti	18.379.328
<b>Totale</b>	<b>27.026.965</b>

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

Gli altri crediti accolgono somme da ricevere ex L. 185/1992 destinate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per coprire le rate residue dei due finanziamenti quindicennali concessi nel 2004 da Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a FI.L.S.E. a tasso fisso, rispettivamente di Euro 3.169.339 e di Euro 1.452.134, e da questa impiegati per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003. Regione Liguria ha garantito flussi annuali (per quindici anni) - rispettivamente di Euro 275.000 e di Euro 126.000 - di cui agli impegni quindicennali dei D.M. 23 giugno 2003 n. 101.687 e D.M. 26 luglio 2004 n. 102.287. Al 31 dicembre 2016 il credito residuo per tali partite ammonta ad Euro 802.000.

La voce altri crediti include altresì i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: secondo il principio di cui all'art. 2423 bis del codice civile, in base al quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FILSE verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento, mentre il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non viene influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi disposti per conto del mandante Regione né dagli interessi passivi sul finanziamento; tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FILSE quale remunerazione della propria attività. L'importo del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad Euro 17.577.328,62 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato in esecuzione di tre tiraggi richiesti nel corso del 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2016 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 7.683.601,50, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

## C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	31.12.2016
Crediti per Fatture da emettere	51.325
Crediti per Fatture emesse	0
Altri crediti	0
<b>Totale</b>	<b>51.325</b>

Trattasi di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel secondo semestre 2016.

## C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	31.12.2016
Credito IVA chiesta a Rimborso	138.641
Credito IRPEG ex Soc.reg.Ambiente	3.916
Credito Imposta Patrimoniale ex Soc.reg.Ambiente	680
Credito IVA ex cessione pro solvendo da Cairo Reindustria	193.808
Credito IRES ex cessione pro solvendo da Cairo Reindustria	70.000
Credito IRAP ex cessione pro solvendo da Cairo Reindustria	90.000
Crediti verso Erario da riparto finale liquidazione Cengio Sviluppo	8.431
Credito IRES ex D.L. 201/2011	72.869
Ritenute su interessi- anno 2016	4.574
Erario c/IVA	773.622
Ritenute 4% art.28 D.P.R.600/73	10.640
Credito per acconti I.R.E.S. dell'esercizio	347.869
Credito per acconti I.R.A.P. dell'esercizio	75.418
<b>Totale</b>	<b>1.790.468</b>

## C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate IRES per Euro 1.013.648 (calcolate con l'aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti da FI.L.S.E., del realizzo del relativo beneficio fiscale.

## C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2016 risulta così composto:

	<b>31.12.2016</b>
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	45.694.689
Crediti PAR FAS per rendicontazioni da presentare	132.833
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	131.765
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
Crediti verso Genova 2004	66
Crediti per anticipi a fornitori e partecipanti Erasmus	3.591
Crediti verso fornitori per note a credito da ricevere	18.941
Depositi cauzionali	5.768
Fondo svalutazione crediti	-3.000
<b>Totale</b>	<b>46.162.726</b>

I crediti per anticipazioni da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Anticipazioni Docup 1994-1999	449.619
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.2B2	164.812
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 3.3B	215.720
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	1.333.605
Anticipazioni L. n. 266/1997	2.512.555
Anticipazioni FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. 23/04	1.004.836
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. 33/02	208.347
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis Distretti e Prog. Filiera	355.663
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis e DM 7/5/10 Risp.energetico e Nautica	487.843
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	488.601
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	18.311.456
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	415.404
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	76.917
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	7.804
Anticipazioni L.R. 28/07 - Penetrazione commerciale	32.070
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5 F.do reg. Cooperazione	189.667
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	40.358
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	1.512.780
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	17.480.470
<b>Totale</b>	<b>45.694.689</b>

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

### C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
titoli di emittenti pubblici	1.339.310	3.553.020	(2.213.710)
titoli di enti creditizi	0	691.870	(691.870)
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	2.904.163	6.843.873	(3.939.710)
	<b>4.243.473</b>	<b>11.088.763</b>	<b>(6.845.290)</b>

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2016	31.12.2015
<b><u>Attività a gestione ordinaria</u></b>		
Titoli liberi	3.000	0
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	500.329	605.531
	<b>503.329</b>	<b>605.531</b>
<b><u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u></b>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	96.017	96.017
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree	0	0
	<b>96.017</b>	<b>96.017</b>
<b><u>Fondi amministrati</u></b>		
Titoli amministrati - L. R. n. 30/08 ex n.4/06 - (Interventi Favore Lavoratori in Mobilità e CIGS)	400.000	749.971
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	0	1.765.132
Titoli amministrati - Programma PIC PMI 94/99 (Fondo di garanzia PMI)	339.964	353.303
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Agricoltura P.S.R.	0	139.869
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Canoni di Locazione	0	535.067
Certificati di investimento "BNL Investimento Sicuro" - L.R. 21/00	2.904.163	2.843.873
Certificati di deposito - L.R. 02/07 (F.do Reg. Innovazione)	0	4.000.000
	<b>3.644.127</b>	<b>10.387.215</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>4.243.473</b>	<b>11.088.763</b>

La diminuzione della giacenza della voce altri titoli di 6,8 milioni di Euro rispetto al saldo del 31.12.2015 consegue alla necessità di liquidità per far fronte alle esigenze di impiego, correlate principalmente sia a nuove erogazioni a favore di terzi beneficiari sia a copertura di insolvenze manifestatesi su posizioni di garanzia rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali sono costituite controgaranzie a valere su risorse regionali e solo in misura del tutto residuale a valere su risorse ordinarie.

I titoli e le obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi ammontano a 152 mila Euro (1,6 milioni al 31.12.2015). I titoli in portafoglio possono tuttavia essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio	Vendite e				Valore di bilancio	Valore di mercato
	1.1.2016	Acquisti	rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	31.12.2016	31.12.2016
<b>Attività a gestione ordinaria</b>							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi</i>							
-BOT, CCT e BTP	605	-	102	-	-	503	537
<b>Attività a destinazione speciale</b>							
Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95	96	-	-	-	-	96	107
	<b>701</b>	<b>-</b>	<b>102</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>599</b>	<b>644</b>
<b>Titoli impegnati sui Fondi amministrati</b>							
<i>Titoli di Stato</i>							
-CCT e BTP	2.851	-	2.112	-	1	740	888
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Carige, Mediobanca, J.P.Morgan C.	692	-	692	-	-	-	-
<i>Certificati di deposito e di investimento</i>							
- Banco Popolare, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio della Spezia	6.844	-	4.000	-	60	2.904	2.904
	<b>10.387</b>	<b>-</b>	<b>6.804</b>	<b>-</b>	<b>61</b>	<b>3.644</b>	<b>3.792</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.088</b>	<b>-</b>	<b>6.906</b>	<b>-</b>	<b>61</b>	<b>4.243</b>	<b>4.436</b>

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati rivalutati per Euro 1 mila per recupero di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi. I certificati di investimento inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" (con specifico riferimento a "BNL Investimento sicuro" che residua per Euro 2.904.163) hanno registrato un incremento di valore consolidato per 60 mila Euro.

#### C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
1) depositi bancari e postali	204.672.514	136.127.788	68.544.726
2) assegni	-	-	0
3) denaro e valori in cassa	1.183	2.229	(1.046)
	<b>204.673.697</b>	<b>136.130.017</b>	<b>(68.543.680)</b>

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2015	31.12.2014
<b><u>Attività varia a gestione ordinaria</u></b>		
Disponibilità bancarie a vista	1.121.952	2.822.990
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	5.990	6.157
	<b>1.127.942</b>	<b>2.829.147</b>
<b><u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u></b>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	21.503	20.049
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	125.526	1.963.824
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	137.766	176.662
	<b>284.795</b>	<b>2.160.535</b>
<b><u>Contributi ricevuti a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.</u></b>		
Start & Growt Liguria	758.431	-
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.368.008	1.794.578
	<b>2.126.439</b>	<b>1.794.578</b>
<b><u>Fondi rotativi destinati – aree</u></b>		
POR 2007-2013 Az. 1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	240.402	1.288.322
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	895.034	902.729
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	2.046.314	2.208.362
	<b>3.181.750</b>	<b>4.399.413</b>
<b><u>Fondi amministrati</u></b>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	325.170	343.320
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3.1	40.461	26.604
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 5.1 ed Az. 5.4	201.513	201.686
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	389.948	349.898
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 1.3	894.169	892.756
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	292.390	280.112
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	1.286.996	1.073.018
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	854.673	1.491.802
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.1	221.469	221.652
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	7.936.079	8.180.496
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	2.368.947	2.365.851
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	4.596.560	4.437.242
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	25.487	1.911.973
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	205.680	1.124.280
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	371.932	588.862
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	1.092.329	1.157.320
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	2.531.914	911.335
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	23.075	36.959
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	168.210	505.391
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	290.228	289.660
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr. imprese	6.419	10.557
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	457.758	456.585
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	105.257	143.533
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. imprese	596.101	635.647
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	210.527	172.625
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	60.157	72.396
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	4.906.886	3.958.057
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	323.883	446.657
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	268.745	81.679
Depositi amministrati L. n. 365/2000 Alluvione	1.441	1.112
Depositi amministrati L.R. 27/3/1998 n.14 artt.4 e 5 - CIV	6.145	6.409
Depositi amministrati FIR Turismo L.R. n. 20/2002	1.376.207	1.240.520
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	180.147	175.184
Depositi amministrati FIR Calamità naturali	-	43.554
Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	1.798.236	1.979.741
Depositi amministrati FIR Attività forestale	107.851	122.892
Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	890.080	887.790
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	7.687	6.210
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	1.994.855	1.909.025
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	1.760.418	1.881.196
Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	1.132.954	618.654
Depositi amministrati FIR RistrutturAz. Prima Casa e Casa Famiglie	48.088	93.155
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	4.661.069	678.713
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	165.229	25.169

Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	837.111	1.058.371
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	258.546	213.214
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Interv.Regionali per la pace e la cooperazione tra i popoli	28.112	28.325
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Norme regionali per la sicurezza qualità del lavoro	139.399	141.414
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Incentivi per la qualificazione e sviluppo offerta turistica	8.153.356	7.717.897
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	27.127	28.147
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	4.521.060	4.726.361
Depositi amministrati CIPE 08/08/96 agevolazione L.549/95 art.2 imprese commerciali	4.858	5.120
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	104.804	157.934
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	5.050	16.310
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	18.569.778	8.299.940
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.595.260	1.210.673
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	685.017	2.841
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	525.147	545.064
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	52.659	52.736
Depositi amministrati D.G.R. 311/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	4.750.346	5.202.166
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.640.158	1.179.101
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	13.134	13.301
Depositi amministrati Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	100.308	648.485
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione ad alta tecnologia	9.014.512	11.982.465
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	194.155	176.856
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	4.255.691	4.207.388
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	71.893	74.215
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	11.386.836	14.027.110
Depositi amministrati L.R. 62/09 – acquisto mezzi	2.808.808	2.297.961
Depositi amministrati L.R. 62/09 – finanziamento bus	7.683.938	-
Depositi amministrati Risorse PAR-FAS – acquisto bus	13.805	-
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	2.159.584	2.965.751
Depositi amministrati Contrib.Straord. famiglie alluvionate - novembre/dicembre 2014	191.755	191.389
Depositi amministrati L.296/2006 - Turismo attivo	-	32.268
Depositi amministrati F.do D.G.R. 26/2013 - temp. Vita-lavoro	176.239	141.981
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	1.093.748	1.087.105
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	60.719	68.680
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1)	60.394.499	2.573.267
Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	1.058.181	1.058.850
Depositi amministrati Tranchè Cover Liguria 2015	6.716.078	6.739.627
Depositi amministrati Alluvione ottobre 2014 danni superiori ai 40.000,00 €	2.614.526	1.453.903
Depositi amministrati Alluvione novembre 2014 - D.G.R. 542/2015	589.723	2.580.623
Depositi amministrati L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	272.297	-
	<b>197.951.588</b>	<b>124.944.116</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>204.672.514</b>	<b>136.127.788</b>

L'incremento è stato determinato principalmente dai nuovi trasferimenti ricevuti da Regione Liguria al netto delle erogazioni di agevolazioni ai vari beneficiari effettuate nel corso del 2016.

## D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
ratei attivi	10.171	49.503	(39.332)
risconti attivi	60.935	28.036	32.899
	<b>71.106</b>	<b>77.539</b>	<b>(6.433)</b>

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente (tra cui la controllata I.R.E. per euro 20.347,42, in relazione ad incarico per attività sull'area di Arcola - La Spezia) e quote di altre spese generali pagate anticipatamente.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
I Capitale	24.700.566	24.700.566	0
IV Riserva legale	0	112.601	(112.601)
VI Altre riserve	4.498.401	6.958.274	(2.459.873)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(573.202)	0	(573.202)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.931	(3.047.006)	3.058.937
	<b>28.637.696</b>	<b>28.724.435</b>	<b>(86.739)</b>

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da Euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2016 le Riserve sono così costituite :

<b>IV RISERVA LEGALE</b>	
- Consistenza 01/01/2016	112.601
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	(112.601)
<b>Consistenza Riserva Legale al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
<b>VI ALTRE RISERVE</b>	
1) Riserva da fusione (ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012)	
- Consistenza 01/01/2016	540.326
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	(540.326)
<b>Consistenza al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
2) Riserva straordinaria	
- Consistenza 01/01/2016	1.820.877
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	(1.820.877)
<b>Consistenza al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
<b>Consistenza al 31/12/2016 (invariata dal 31.12.2015)</b>	<b>1.163.360</b>
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	
	<b>2.375.702</b>
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	
- Consistenza 01/01/2016	1.058.008
- Incrementi dell'esercizio	961
- Decrementi dell'esercizio	(99.630)
- Consistenza 31/12/2016	<b>959.339</b>
<b>Consistenza Altre Riserve al 31/12/2016</b>	<b>4.498.401</b>

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di Euro 98.669, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

## Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>24.701</b>	<b>110</b>	<b>0</b>	<b>2.317</b>	<b>4.720</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>31.894</b>
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28/07/2015	0	3	-	44	0	-	-46	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva	0	0	-	0	-123	-	0	-123
Utile (Perdita) esercizio 2015	0	0	-	0	0	-	-3.047	-3.047
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>24.701</b>	<b>113</b>	<b>0</b>	<b>2.361</b>	<b>4.597</b>	<b>0</b>	<b>-3.047</b>	<b>28.724</b>
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 17/11/2016	0	-113	-	-2.361	0	-573	3.047	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva	0	0	-	0	-99	-	0	-99
Utile (Perdita) esercizio 2016	0	0	-	0	0	-	12	12
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>24.701</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.498</b>	<b>-573</b>	<b>12</b>	<b>28.638</b>

## Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	3.335	(1)	-	-	-153
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	1.163	-	-
- Riserva avanzo annullamento fusione	0	(A,B,C)	0	-540	-
Riserve di utili:					
- riserva legale	0	(B)	0	-113	-
- riserva straordinaria	0	A,B,C	0	-1.821	-
- utili/(perdite) portati a nuovo	-573			-573	
- utile/(perdita) dell'esercizio	12				
<b>Totale 31.12.2016</b>	<b>28.638</b>		<b>1.163</b>	<b>-3.047</b>	<b>-153</b>

**Legenda:** *A - per aumento di capitale    B - per copertura perdite    C - per distribuzione ai soci*

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

## Compagnie societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A.al 31 dicembre 2016			
	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
Autorità Portuale di Genova	1.298.077	675.000,04	2,733%
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria –Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,335%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità Portuale della Spezia	1.009.615	524.999,80	2,125%
Autorità Portuale di Savona	576.923	299.999,96	1,215%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Provincia di Imperia	35.640	18.532,80	0,075%
Provincia della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
	<b>47.501.088</b>	<b>24.700.565,76</b>	<b>100%</b>

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia che i soci C.C.I.A.A. di Imperia, C.C.I.A.A. di La Spezia, C.C.I.A.A. di Savona hanno comunicato che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona è subentrata con decorrenza 26 aprile 2016 nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti le preesistenti Camere di Commercio di Savona, di Imperia e di La Spezia, a seguito dell'accorpamento disposto con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. Inoltre si segnala che nel mese di maggio 2017 i soci Autorità Portuale di Genova e Autorità Portuale di Savona hanno comunicato che le rispettive entità giuridiche sono cessate per fusione nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che, ai sensi dell'art. 22 comma 5 D.Lgs. 169 del 4 agosto 2016, subentra alle Autorità cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso.

## B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
2) per imposte, anche differite	86.841	420.775	(333.933)
3) altri	3.906.508	3.795.631	110.877
	<b>3.993.349</b>	<b>4.216.406</b>	<b>(223.057)</b>

Alla voce B - 2) è iscritto l'accantonamento per le imposte correnti dell'esercizio, pari ad Euro 61.902 per IRES e Euro 24.939 per IRAP, mentre gli acconti versati per dette imposte ammontano a complessivi 423 mila Euro e sono iscritti nella voce crediti tributari. La Società calcola le imposte differite ove ne ricorrano i presupposti. Al 31 dicembre 2016 non vi sono imposte differite stanziate. L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito è l'esercizio chiuso al 31/12/2011. Alla voce B - 3) è rappresentata la consistenza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

La voce al 31 dicembre 2016 è così composta:

- Fondo accantonamento Contributi ex L. R. n. 24/1984	23.241
- Fondo per rischi ed oneri	651.430
- Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	231.837
- Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida	3.000.000
<b>Totale fondi rischi - altri</b>	<b>3.906.508</b>

Il "Fondo per rischi ed oneri" è principalmente deputato a coprire eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e controgarantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e da partecipate che non hanno approvato in tempo utile il proprio progetto di bilancio 2016.

Il "Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida" è deputato a coprire le passività potenzialmente discendenti dalla controllata e dal contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisto della medesima da Ferrania Technologies. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale B III - Immobilizzazioni finanziarie nella parte dedicata alla controllata Parco Tecnologico Val Bormida.

I fondi sono ritenuti adeguati a coprire i rischi cui la Società è esposta.

## C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.408.931	1.379.671	29.260

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 1/1/2016	€ 1.379.671
Rivalutazione dal 1/1 al 31/12/2016	23.516
Erogazioni avvenute nell'esercizio	(112.055)
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(3.998)
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 1/1 al 31/12/2016	192.113
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(56.083)
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	(14.233)
<b>Consistenza 31/12/2016</b>	<b>€ 1.408.931,00</b>

## D – DEBITI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
D - Debiti	313.473.569	232.140.083	81.333.486

		31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<b>4) VS BANCHE</b>		18.333.057	1.100.112	17.232.945
	entro 12 mesi	2.054.932	355.937	
	oltre 12 mesi	16.278.125	744.175	
<b>7) VS FORNITORI</b>		1.497.418	1.787.903	(290.485)
	entro 12 mesi	1.497.418	1.787.902	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>9) VS IMPRESE CONTROLLATE</b>		544.891	1.105.528	(560.637)
	entro 12 mesi	544.891	1.105.528	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>10) VS IMPRESE COLLEGATE</b>		173.294	244.530	(71.236)
	entro 12 mesi	173.294	244.530	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>11) VS CONTROLLANTI</b>		280.924.291	223.201.944	57.722.347
	entro 12 mesi	198.749.045	159.560.364	
	oltre 12 mesi	82.175.246	63.641.580	
<b>11-bis) VS VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>		130.804	100.522	30.282
	entro 12 mesi	130.804	100.522	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>12) TRIBUTARI</b>		175.685	229.832	(54.147)
	entro 12 mesi	175.685	229.832	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>13) VS ISTITUTI PREVIDENZIALI</b>		323.025	325.636	(2.611)
	entro 12 mesi	323.025	325.636	
	oltre 12 mesi	-	-	
<b>14) ALTRI DEBITI</b>		11.371.105	4.044.076	7.327.029
	entro 12 mesi	8.858.550	1.213.533	
	oltre 12 mesi	2.512.555	2.830.543	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>313.473.569</b>	<b>232.140.083</b>	<b>81.333.486</b>

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2016 è compreso, per Euro 755.728, il residuo debito contratto verso Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a tasso fisso per fronteggiare calamità naturali verificatesi in Liguria in agricoltura negli anni 2002 e 2003. Per la natura ed i tecnicismi connessi a tale debito, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri. Inoltre, tra i debiti verso Banche è iscritto per Euro 17.577.328,62 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 615.546 e da fatture da ricevere per euro 881.872.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.R.E. (169.961 euro), Ligurcapital (374.930 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.P.S. (53.674 euro), RETEFIDI Liguria (119.620 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

	31.12.2016	31.12.2015
<b>Per Fondi amministrati</b>		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	325.170	343.320
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.538.596	1.510.649
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.138.385	6.127.383
- Fondo L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	60.157	72.396
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	7.936.079	8.180.496
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.737.509	1.846.900
- Fondo L.R. n. 19/1976	5.905.390	6.723.931
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.229	165.289
- Fondi L.R.3/2008 titolo VI Confidi	449.958	449.533
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.1a e 5.4	201.513	201.686
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.3	894.169	892.756
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	490.080	476.223
- Fondo FIR Calamità naturali	0	43.554
- Fondo FIR Sostegno famiglie pag. rate mutui – Case Famiglia	48.088	93.155
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.798.236	1.979.741
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	2.765.255	2.827.283
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	1.634.072	1.476.455
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	28.11	28.325
- Fondo Legge n. 365/2000 Eventi alluvionali 2000	1.441	1.112
- Fondo L.R.7/2007 - Accoglienza immigrati	5.050	16.310
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.595.260	1.210.673
- Fondo D.G.R. 74/09 – Patologie croniche e congenite	27.126	28.147
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	685.017	538.875
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	565.505	564.631
- Fondo Gravi Disabilità	18.569.778	8.299.940
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.640.158	1.179.101
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	13.134	13.301
- Fondo Pagamenti SLA	4.255.691	4.207.388
- Fondo sostegno pazienti oncologici	71.893	74.215
- Fondo Progetti di vita indipendente	2.159.584	2.965.751
- Fondo Contributi famiglie eventi alluvionali 2014	191.755	191.389
- Fondo DGR 26/2013 Conciliazione tempi vita e lavoro	176.239	141.981
- Fondo DGR 1761/14 Contr. Piccoli comuni Strutture per minori	60.719	68.680
- Fondo DGR 1756/14 Energia Strutture sociali	1.093.748	1.087.105
- Fondo L.296/2006 Turismo attivo Bike & Hike	0	32.268
- Fondo Legge Regionale n. 14/1998 artt.4-5 CIV	6.145	6.408
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis prog. filiera	1.401.617	1.397.397
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	1.266.493	1.349.619
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	169.689	169.857
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	1.058.181	1.058.850
- Fondo FIR Attività Forestale	107.851	122.892
- Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	100.308	648.485
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.1	221.469	221.652
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	410.508	456.585
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	105.258	143.534
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	290.228	289.660
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	640.656	726.793

- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	1.028.298	1.026.181
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	9.014.512	11.982.465
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	11.386.836	14.027.110
- Fondo L.R. 62/09 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	2.804.885	2.297.961
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	13.805	0
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	337	0
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	272.297	0
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	640.163	627.885
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	1.451.808	1.267.611
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	854.673	1.491.802
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	2.368.947	2.365.851
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	4.812.280	4.796.560
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	4.506.513	4.440.693
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	837.111	1.058.371
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	890.080	887.790
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	1.386.137	1.385.399
- Fondo FIR Commercio	180.147	175.184
- Fondo L. R. 28/2007 – Programma per la penetrazione commerciale	290.615	290.463
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	26.464.812	26.597.591
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	139.399	141.414
- Fondo L.549/95 art.2 – CIPE	4.858	5.120
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	25.487	1.911.973
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	621.084	1.653.517
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	23.075	36.959
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	596.101	635.647
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	19.440.584	15.858.134
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	20.012.384	20.361.480
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranchè cover	6.716.078	6.739.612
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Reti di aggregazione	6.419	10.557
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	168.210	505.391
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali ott. 2014 danni sup. 40.000 Euro	2.614.526	1.453.903
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali nov. 2014 DGR 542/15	589.723	2.580.623
- Fondi L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	275.769	274.980
- Fondi L.R.3/2008 art. 5 Sostegno alle attività commerciali	1.343.952	3.092.941
- Fondo Regionale per l'innovazione - L.R. 02/2007	4.661.069	4.700.211
- Fondo Regionale per la cooperazione L.R. 19/10 art.5	383.822	391.481
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	383.132	382.871
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	1.371.851	1.565.283
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	3.003.168	3.271.318
- Fondi POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	359.602	2.573.267
- Fondi POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	40.008.007	0
- Fondi POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	10.013.546	0
- Fondi POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	10.013.344	0
- Fondi L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	1.500.000	0
<b>Subtotale Per Fondi Amministrati</b>	<b>262.694.689</b>	<b>203.726.021</b>
<b>Per Fondi rotativi destinati (aree)</b>		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	2.581.264	2.593.119
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	4.803.888	4.965.936
- Fondo destinato POR 07/13 Az.1.1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	7.685.876	8.733.795
<b>Subtotale Per Fondi destinati</b>	<b>15.071.028</b>	<b>16.292.850</b>
<b>Per contributi ricevuti</b>		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	1.240.335	1.730.245
Start and Growth azione 1	236.497	0
Start and Growth azione 2	478.500	0
<b>Subtotale Per contributi ricevuti</b>	<b>1.955.332</b>	<b>1.730.245</b>
<b>Altri debiti verso controllante</b>		
Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	1.200.556	1.200.556
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debiti per fondi amministrati da restituire a terzi	0	8.252
Stanziamanti stimati per spese immobile piazza De Ferrari 1	0	241.334
<b>subtotale</b>	<b>1.203.242</b>	<b>1.452.828</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE</b>	<b>280.924.291</b>	<b>223.201.943</b>

Si evidenzia che i debiti per "Fondi amministrati" presentano una variazione in aumento di Euro 58,97 milioni rispetto all'esercizio precedente a seguito dei nuovi trasferimenti ricevuti da Regione sulle nuove misure POR 2017-2020 e L.R. 3/08 tit. VII (+61,5 milioni di euro), misure del settore sociale (+34,9 milioni di euro), misure di supporto ai settori edilizia e trasporto pubblico locale (+6,7 milioni di euro), dei proventi netti maturati (+1,5 milioni di euro), al netto delle uscite per erogazioni a terzi beneficiari (-43,6 milioni di euro) e per spese sostenute principalmente per compensi a F.I.L.S.E. e restituzioni a Regione Liguria (-2,03

milioni di euro). Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da Liguria Digitale (130.804,43 euro).

I Debiti tributari al 31 dicembre 2016 accolgono principalmente i debiti per ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2016 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2016 accolgono, tra gli altri, il debito verso le aziende di trasporto pubblico locale della Liguria pari ad Euro 7.683.601,50, corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 62/09, oggetto dell'anticipazione finanziaria già descritta in precedenza; debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (euro 2.836.438); debiti verso il personale dipendente (euro 622.154); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 73.352), altri minori.

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	7.515	12.044	(4.529)
(b) risconti passivi	4.670.996	4.089.874	581.122
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>4.678.511</b>	<b>4.101.918</b>	<b>576.593</b>

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2015
<b>Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria</b>	286.761	115.596
<b>Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri</b>	30.560	-
<b>Contributi dei Fondi Regionali - Aree :</b>		
L. R. n. 43/1994 e L. R. n. 47/2006 Bonifica aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP)	398.050	398.050
L. R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) Recupero area in località Pertite (SV)	944.686	944.686
<b>Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali</b>	1.806.781	1.308.992
<b>Contributo in conto impianti - Camera Anecoica</b>	-	11.105
<b>Risconti ex L.185/1992</b>	46.272	-
<b>Apporti da fusione con Bic Liguria nel 2012:</b>		
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	793.548	931.746
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	304.876	310.445
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	26.661	27.400
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	32.800	41.854
<b>TOTALE</b>	<b>4.670.995</b>	<b>4.089.874</b>

I contributi in conto Aree sono in disponibilità dei relativi Fondi Regionali destinati (L.R. n. 43/1994 e L. R. n. 47/2006, L. R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f). I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola destinati a FI.L.S.E. saranno riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse, qualora realizzati.

I risconti ex L. 185/1992 qui allocati sono relativi alla quota di interessi su mutuo di competenza esercizi futuri da riconoscere a Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a fronte dei quali sono rilevati all'attivo patrimoniale crediti verso Regione Liguria unitamente ai crediti per le quote capitale in scadenza prossimi esercizi (credito per complessivi 802.000 euro). Per la natura ed i tecnicismi connessi a tale posta, si rinvia a quanto illustrato alle voci C II 4) Crediti verso controllanti – Altri e D 4) Debiti verso Banche.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2016	2015	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782	9.189.288	(3.184.506)

La composizione della voce è la seguente :

	2016	2015
Servizi per attività verso Regione Liguria	5.382.953	8.575.200
Servizi per attività verso Enti partecipati	283.500	274.747
Servizi per attività verso Terzi	338.329	339.341
<b>TOTALE</b>	<b>6.004.782</b>	<b>9.189.288</b>

	2016	2015	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	2.256.848	0	2.256.848

Alla voce “variazioni delle rimanenze” è iscritto per Euro 1.824.130 il costo di acquisto e gli oneri accessori di diretta imputazione del compendio immobiliare di Boettola (SP), acquisito nel 2016 ed iscritto nell’attivo patrimoniale tra le Rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare, oltre agli oneri sostenuti nell’anno direttamente imputabili ad aree già di proprietà ed iscritti nell’attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze (Euro 415.450 relativi all’area di Arcola ed Euro 17.268 relativi all’area di Pertite).

	2016	2015	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	1.703.733	2.068.271	(364.538)

	2016	2015
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	271.905	269.182
Sub Locazione Immobile via XX Settembre, 41 - Genova	110.316	125.679
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	1.384	7.096
Rimborsi assicurativi	-	1.310
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	521.545	550.105
Recupero costi diversi	1.734	591
Contributi e altri proventi:		
- Regione Liguria - Legge n.185/92	45.077	58.948
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	277.536	379.155
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	99.630	123.816
- contributi FEI - Imparo l'italiano in Liguria	-	30.000
- contributi FR.I.NET – Francia Italia NET	-	88.935
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	34.739	19.096
- contributi START & GROWTH	47.523	-
- contributi REBORN	3.732	-
- contributi F.A.M.I.	125	-
- contributi PAR FAS	65.071	-
- contributi Camera Anecoica	11.105	-
- compensi reversibili	-	31.808
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:		
- Incubatore Savona	138.198	138.198
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
- Savona - L.236	-	-
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054,00
Plusvalenze cessione partecipazioni	158	-
Plusvalenze cessione cespiti	2	371
Sopravvenienze attive	57.602	226.076
altri ricavi	989	2.543
<b>TOTALE</b>	<b>1.703.733</b>	<b>2.068.271</b>

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria, mentre l'immobile di via XX Settembre 41, la cui disponibilità è acquisita in locazione passiva da CARIGE, è sublocato a società controllata a prezzi di costo. Il contributo ex Legge n. 185/92 è relativo alla porzione di somme rivenienti da Regione Liguria correlate agli interessi passivi sostenuti da FI.L.S.E. per le operazioni di mutuo contratte direttamente con Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003, di cui si è già riferito in precedenza nelle voci di Stato patrimoniale Attivo e Passivo. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di Euro 99.630 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2016 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2016	2015	Variazione
Costi della produzione	9.777.117	13.290.855	(3.513.738)
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.465.604	232.646	
7) costi per servizi	1.909.325	4.273.475	
8) costi per godimento di beni di terzi	274.744	303.677	
9) costi per il personale:	4.106.176	4.197.083	
a) salari e stipendi	2.886.207	2.856.265	
b) oneri sociali	811.038	816.679	
c) trattamento di fine rapporto	201.396	197.419	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	207.535	326.720	
10) ammortamenti e svalutazioni:	487.633	608.491	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	205.261	196.267	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	282.372	289.224	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	-	123.000	
11) variaz. rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	8.000	
12) accantonamenti per rischi	-	3.000.000	
14) oneri diversi di gestione	533.635	667.483	
<b>TOTALE</b>	<b>9.777.117</b>	<b>13.290.855</b>	

I Costi per materie prime, sussidiarie materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 208.756. Nel corso dell'esercizio sono stati qui allocati euro 1.824.130 afferenti il costo di acquisto e gli oneri accessori di diretta imputazione del compendio immobiliare di Boettola (SP), nonché gli oneri sostenuti nel 2016 direttamente imputabili ad aree già di proprietà (Euro 415.450 relativi all'area di Arcola ed Euro 17.268 relativi all'area di Pertite), pari a complessivi euro 2.256.848, che attraverso la rilevazione di ricavi per variazione rimanenze trovano finale allocazione nell'attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze di Aree da edificare ed edifici da valorizzare.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2016	2015
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	963.555	3.309.151
Prestazioni legali e notarili a progetto	208.989	194.143
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	182.287	201.744
Assicurazioni	38.351	39.731
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza,...)	208.363	215.875
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	51.165	50.554
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	78.432	73.418
Emolumenti Amministratori	60.549	57.080
Emolumenti Collegio Sindacale	38.492	38.679
Rimborsi e spese Organi Sociali	12.577	6.870
Compensi per Revisione Legale	39.825	38.850
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	16.140	16.140
Spese varie	10.600	31.240
<b>TOTALE</b>	<b>1.909.325</b>	<b>4.273.475</b>

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2016	2015
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	26.363	26.480
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	47.225	59.088
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.043
Fitti passivi via XX Settembre 41 - Genova	79.585	93.630
Costi per noleggio automezzi	15.035	18.798
Costi per noleggio fotocopiatrici	21.492	20.638
<b>TOTALE</b>	<b>274.744</b>	<b>303.677</b>

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2016 l'organico era di 69 unità, tutte a tempo indeterminato, di cui 6 dirigenti. Il minor ricorso a personale in distacco unitamente agli effetti economici derivanti dalla disdetta del contratto integrativo aziendale (avvenuta a fine 2014 con effetti a decorrere sostanzialmente dal secondo semestre 2015), che è stato sostituito da accordi su specifiche condizioni di miglior favore con l'obiettivo di contenere la spesa in ottemperanza agli indirizzi di spending review ricevuti da Regione Liguria, sono la principale causa della riduzione della voce di costo. Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2016	2015
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali,...)	97.251	121.985
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro,...)	347.452	340.910
Costo esercizio automezzi	9.107	9.879
Spese postali e corrieri	11.160	39.022
Quote associative	8.248	14.898
Trasporti vari	536	558
Pubblicazioni	5.765	7.655
Perdite su crediti – insolvenze su garanzie	-	25.156
Riduzione contributi PAR-FAS	7.880	11.411
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	8.285	13.901
Sopravvenienze passive	36.990	81.162
Spese varie	961	945
<b>TOTALE</b>	<b>533.635</b>	<b>667.482</b>

**C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI**

	2016	2015	Variazione
16) Proventi Finanziari	56.789	245.915	(189.126)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(56.626)	(76.622)	19.996
<b>Totale Proventi/Oneri finanziari</b>	<b>163</b>	<b>169.293</b>	<b>(169.130)</b>

I Proventi Finanziari 2016 possono essere così distinti:

	2016	2015
Verso enti creditizi per crediti	17.591	27.237
Verso enti creditizi per obbligazioni e C.D. e f.di comuni invest.	-	6.116
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	3095	157.439
Verso lo Stato per titoli	16.939	36.482
Verso diversi per altre attività	19.164	18.641
<b>TOTALE</b>	<b>56.789</b>	<b>245.915</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

	2016	2015	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	14.992	783	( 783)
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	(93.026)	(1.773.821)	1.866.848
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(78.034)</b>	<b>(1.773.038)</b>	<b>1.866.065</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2016	2015
<b>Rivalutazione di Partecipazioni</b>		
Società controllate	10.360	-
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	4.632	783
<b>TOTALE</b>	<b>14.992</b>	<b>783</b>

	2016	2015
<b>Svalutazione di Partecipazioni</b>		
Società controllate	53.717	1.567.090
Società collegate	39.310	-
Altre partecipazioni		199.700
<b>Perdite su Partecipazioni</b>		
Società collegate		7.031
<b>TOTALE</b>	<b>93.027</b>	<b>1.773.821</b>

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.931</b>	<b>-3.047.006</b>
Imposte sul reddito	98.444	-590.035
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-45.240	-169.293
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-108.482
<b>1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>65.135</b>	<b>-3.914.816</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	201.396	3.317.211
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	487.633	485.491
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	83.034	4.921.742
Altre rettifiche per elementi non monetari	-98.670	-123.243
<b>2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN</b>	<b>673.393</b>	<b>8.601.201</b>
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.255.037	-8.018
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	346.789	-25.291
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	-17.892.151	-2.745.624
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	6.434	639.730
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-290.485	133.048
Incremento (decremento) degli altri debiti	64.401.355	-82.801.316
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	576.593	-925.119
<b>3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>44.893.498</b>	<b>-85.732.590</b>
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Incassati/(pagati)	-56.625	169.293
(Imposte sul reddito pagate)	-549.805	-449.303
Dividendi Incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-395.193	-101.718
<b>4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-1.001.623</b>	<b>-381.728</b>
<b>- Flusso Finanziario delle gestione reddituale (A)</b>	<b>44.630.403</b>	<b>-81.427.933</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-107.681	-8.742
Prezzo di realizzo disinvestimenti	671	371
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-51.569	-2.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-39.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.159	31.284
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-8.700.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.845.290	60.665.158
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>6.691.870</b>	<b>51.947.071</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Accensione finanziamenti</i>	17.577.329	-
(Rimborso finanziamenti)	-355.922	-342.478
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>17.221.407</b>	<b>-342.478</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>68.543.680</b>	<b>-29.823.340</b>
<b>Disponibilità Liquide Iniziali</b>	<b>136.130.017</b>	<b>165.953.357</b>
<b>Disponibilità liquide Finali</b>	<b>204.673.697</b>	<b>136.130.017</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pietro Codognato Perissinotto

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento dell'attività operativa nel corso dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione delle attività ordinarie in equilibrio anche per il 2017. Nel corso del primo semestre 2017 la Società è stata principalmente coinvolta ed impegnata nell'ambito di quanto di seguito sinteticamente illustrato.

La L.R. n. 34/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017" ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita), l'istituzione del **Fondo Strategico Regionale**, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità. Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4. Gli utilizzi del Fondo vengono stabiliti nell'ambito del Comitato di indirizzo previsto dal comma 16, art.4 della succitata legge a cui FI.L.S.E. partecipa con ruolo tecnico-consulativo e di segreteria tecnica. A fronte delle determinazioni del Comitato di indirizzo sono stati definiti ad oggi - con le DGR n.165 e n.360 del 2017 - i seguenti utilizzi del fondo gestiti da FI.L.S.E. a fini di nuove misure per lo sviluppo imprenditoriale:

- 4,7 milioni di euro per il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital ai fini della qualifica di intermediario finanziario
- 8 milioni di euro complessivi per due fondi rotativi per finanziamenti, distinti per beneficiari e target, destinabili a strutture ricettive ed attività turistiche e connesse al turismo. In tale ambito si individuerà anche un'azione destinata a progetti in area culturale (per un impiego di 0,5-1/mil di euro)
- 1 milioni di euro complessivi per due fondi rotativi (0,5mil+0,5mil) per finanziamenti distinti per beneficiari e target, destinabili ad associazioni/società sportive dilettantistiche e imprese/cooperative sociali, da impiegare in sinergia con risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 utilizzabili per le medesime finalità
- 1,5 milioni di euro per la partecipazione ad un Fondo sovraregionale partecipato dal FEI destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino
- 5 milioni di euro per fondo rotativo finanziamenti e/o garanzie destinabili alle imprese che attuano progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016
- 2,8 milioni per fondo rotativo finanziamenti destinabili alle imprese alluvionate o oggetto di eventi calamitosi, finalizzati in particolare alla ricostituzione delle scorte

Proseguono inoltre a valere sul fondo misure in essere, in continuità con il periodo precedente, relative al sostegno al sistema formativo, alla finanza di progetto ed a interventi di Ligurcapital.

Ai fini della copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e di Ligurcapital – diretti e indiretti - attinenti la gestione del Fondo, può essere impiegata una quota del Fondo stesso pari al 3 per cento annuo delle risorse quantificate negli allegati A e B di cui al comma 2 e delle ulteriori implementazioni di cui al comma 3 dell'art.4 della L.R.34/2016. Sono, inoltre, a carico del Fondo i costi per contratti esterni, costi vivi e costi accessori funzionali all'implementazione degli strumenti ed operazioni posti in essere. Ai sensi del comma 14 dell'art. 4 della legge regionale n. 34/2016 è prevista la definizione della convenzione che regola le modalità di utilizzo del Fondo da parte di FI.L.S.E..

Con DGR n. 261 del 31 marzo 2017 Regione Liguria ha deliberato di avviare tutte le attività propedeutiche ad addivenire, nel più breve tempo possibile, alla stipula del **Nuovo Accordo di Programma per la realizzazione del Polo di Ingegneria** – Polo universitario di Ingegneria - nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad Erzelli, stante la strategicità dell'operazione e le ricadute infrastrutturali, paesaggistico-

ambientali, sociali ed economiche della stessa nonché di individuare FI.L.S.E., quale soggetto al quale verrà conferito il ruolo di soggetto attuatore dell'Operazione, di supportare i competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione stessa, compresa la verifica delle fonti di finanziamento, in linea con le recenti Linee Guida ANAC 15/2/2017. Regione ha altresì deliberato di demandare a successivo provvedimento la stipula di apposita convenzione con FI.L.S.E. che individui i reciproci obblighi e impegni, secondo linee guida e indicazioni espresse dalla Regione. FI.L.S.E. supporta Regione Liguria nella definizione dell'Operazione, che verrà regolamentata dall'Accordo suddetto. I presupposti dell'Operazione si fondano in particolare sul protocollo di Intesa sottoscritto in data 24.9.2015 e sull'Accordo transattivo sottoscritto in data 3 gennaio 2017 fra Unige e GHT – proprietario dell'area. Si prevede in particolare che il Nuovo accordo di Programma articoli l'Operazione attraverso l'acquisto da parte di FI.L.S.E. - da GHT - dell'area destinata alla realizzazione del nuovo polo di ingegneria e del relativo progetto esecutivo ai corrispettivi definiti e concordati nell'Accordo Transattivo suddetto, ed il successivo affidamento dei lavori e realizzazione dell'opera avvalendosi, quale stazione appaltante, della propria controllata I.R.E. fino al collaudo delle opere. Si prevede poi la messa a disposizione ad Unige dell'opera realizzata.

FI.L.S.E., col supporto di legali incaricati, ed in coordinamento con I.R.E., ha avviato i tavoli di confronto con GHT e le Parti pubbliche coinvolte nell'Operazione, ai fini della definizione del Nuovo Accordo di programma e dei relativi atti contrattuali e convenzionali che ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

Sotto il profilo della gestione di agevolazioni finanziarie alle imprese, nei primi mesi del 2017 la Società è stata impegnata in particolare nelle attività di concessione sulle misure POR 2014/2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione (deliberate agevolazioni per Euro 562.100) e 3.1.1 Investimenti (deliberate agevolazioni per Euro 37.726.506).

Per quanto riguarda le erogazioni, a valere sui nuovi bandi POR 2014 – 2020 (misure 3.1.1 Dispositivi di prevenzione, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Innovazione ed 1.2.4 Ricerca e Sviluppo) nei primi mesi del 2017 sono state erogate agevolazioni per Euro 3.538.972,36; inoltre sui bandi destinati alle imprese commerciali ex L.R. 3/2008 art. 5 (sostegno) e Titolo VII (botteghe dell'entroterra) sono state erogate agevolazioni per complessivi Euro 543.885,18, mentre Euro 3.905.830,80 sono stati erogati a valere sul bando PAR-FAS Poli di innovazione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE

(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**Informazioni di cui alla L.R. 27/2015 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2016”**

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2016

<b>Riferimento normativo</b>	<b>Parametri</b>	<b>Euro</b>
<b>Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 8 L.R. 27/2015)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	2.418,27
	Limite spesa 2016 $\leq$ 50% impegni 2011	1.209,13
	Spesa 2016	100,00
<b>Spesa per sponsorizzazioni (art. 9 L.R. 27/2015)</b>	Limite 2016=0	-
	Spesa 2016	-
<b>Riduzione della spesa per trasferte (art. 11 L.R. 27/2015)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	20.193,14
	Limite spesa 2016 $\leq$ 60%impegni 2009	12.115,88
	Spesa 2016	258,14

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE

(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

# **RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI**

**ESERCIZIO 1.1.2016– 31.12.2016**

## **ALLEGATO 1**

*Tabelle in centesimi di Euro*

## ESERCIZIO 1.1.2016– 31.12.2016

## RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

**FONDI GARANZIA CONFIDI****FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora ReteFidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-224.782,70	<b>343.319,89</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	225,07	<b>225,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione – rimborsi organismi	0,00	
– Insolvenze	18.374,65	<b>18.374,65</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>325.170,31</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	325.170,31	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>325.170,31</b>

Al 31 dicembre 2016 sono in essere tramite ReteFidi Liguria 18 finanziamenti cui corrispondono garanzie per Euro 1,2 milioni di cui in sofferenza Euro 75 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per circa Euro 5.581 (oltre IVA), a favore di ReteFidi Liguria per Euro 30.588 (oltre IVA).

## FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora ReteFidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Al 31 dicembre 2016 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo PIC PMI 1994/1999</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-313.818,82	<b>1.510.648,62</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.521,57	
– Rateo interessi maturati	3.780,12	
– Riprese di valore su titoli	698,34	<b>28.000,03</b>
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione titoli	53,06	<b>53,06</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.538.595,59</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.538.595,59</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	210.527,01	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ReteFidi	980.525,98	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate – per interessi su Prestito subordinato ReteFidi	3.798,27	
C.III.6. Altri titoli	339.964,21	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	3.780,12	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.538.595,59</b>

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato ReteFidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2016 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2016 sono pari ad Euro 7.555,26. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 26.225 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B**

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	574.438,14	<b>6.127.382,72</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	60.551,53	<b>60.551,53</b>
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	49.549,75	<b>49.549,75</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>6.138.384,50</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	389.948,36	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora ReteFidi)	5.727.935,05	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate – per interessi su Prestito subordinato Fidimpresa (ora ReteFidi)	20.501,09	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.138.384,50</b>

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato ReteFidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranche di prestito subordinato a ReteFidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di ReteFidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2016, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 49.549,75; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 5.727.935,05.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2016 sono pari ad Euro 40.833,50. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 106.247 oltre IVA.

### FONDO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di viaggio ed operatori turistici

Trattasi di risorse erogate alla FI.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom, Fidicom e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Agenzie di Viaggio</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-185.832,22	<b>72.396,23</b>
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	12.078,41	
– Spese bancarie	161,21	<b>12.239,62</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>60.156,61</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	60.156,61	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>60.156,61</b>

Nell'anno 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 12.078,41.

### FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che parteciperanno al cofinanziamento del fondo per il 35%. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.569.500,47	<b>8.180.496,03</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	50.637,73	<b>50.637,73</b>
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	295.054,52	<b>295.054,52</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>7.936.079,24</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.936.079,24	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>7.936.079,24</b>

Al 31 dicembre 2016 le garanzie emesse dagli organismi fidi ammontano ad Euro 34,6 milioni, di cui garanzie per Euro 11,8 milioni su pratiche in sofferenza. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 239.754 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</i>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-253.099,99	<b>1.846.900,01</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.108,72	<b>3.108,72</b>
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	112.500,00	<b>112.500,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.737.508,73</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.686,91	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	324.565,13	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate – interessi su Prestito subordinato Rete Fidi	1.631,69	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.737.508,73</b>

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso ReteFidi Liguria a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di ReteFidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nell'anno 2016, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 112.500. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2016 è pari ad Euro 324.565,13.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2016 sono pari ad Euro 3.288,68

**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976**

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi )	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014 )	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione )	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-3.551.339,36	<b>6.723.930,64</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	287.535,62	<b>287.535,62</b>
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	379.155,02	
- Contributi erogati (insolvenze)	726.920,97	<b>1.106.075,99</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>5.905.390,27</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.906.886,33	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate – per interessi su Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.027,32	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>5.905.390,27</b>

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che ReteFidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere garanzie per Euro 14,2 milioni di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 8,8 milioni. Nel corso del 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 142 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere garanzie per Euro 44,6 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 20,5 milioni. Nel corso del 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 437 mila circa.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/16 sono in essere garanzie per Euro 348mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 126mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/16 sono in essere garanzie per Euro 1,9 milioni, di cui in sofferenza garanzie per Euro 132mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere garanzie per Euro 3,7 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 461mila. Nel corso del 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 26 mila circa.

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere garanzie per Euro 1,8 milioni, di cui in sofferenza garanzie per Euro 580mila. Nel corso del 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 17 mila circa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisetoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2016 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/16 su questo fondo risultano in essere garanzie per Euro 7 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,9 milioni. Nel corso del 2016 sono state registrate insolvenze per Euro 105 mila circa. Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 2.474.730 non impegnati sul fondo anticrisi al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 D.G.R. 1667 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 D.G.R. 1402 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 D.G.R. 1418; il trasferimento è avvenuto nel 2015.

Sempre a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con D.G.R. 542/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 600.000 non impegnati sul Fondo garanzia alluvione 2013 Fontanabuona D.G.R. 268/2014 già citato in precedenza alle imprese, in aggiunta ad altre risorse, alla costituzione di un nuovo fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014; il trasferimento è avvenuto nel 2015.

### FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.288,84	<b>165.288,84</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	59,88	<b>59,88</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>165.228,96</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>165.228,96</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	165.228,96	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>165.228,96</b>

### FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3/2008 TITOLO VI ART.20

Il fondo è destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L.887/82, che ha concluso la propria operatività.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-868.080,12	<b>449.533,07</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	424,46	<b>424,46</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>449.957,53</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>449.957,53</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	449.957,53	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>449.957,53</b>

Al 31 dicembre 2016 il fondo risulta totalmente impegnato, in attesa della decisione del Consiglio di Stato in merito al ricorso promosso da uno dei quattro Confidi richiedenti (Eurofidi).

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 4.268 oltre IVA.

**FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA****FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14**

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova alla F.I.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene quindi utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2016 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
Variazioni esercizi precedenti	-937.823,47	<b>1.049.852,80</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	36,50	<b>36,50</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.049.816,30</b>
<b>voce D.14 del passivo – altri debiti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	21.228,91	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.028.587,39	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.049.816,30</b>

Nell'esercizio 2016 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 18 mila circa.

**FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma**

FI.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale). E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e sui bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno. Al 31 dicembre 2016 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
- anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-21.631,13	
Variazioni esercizi precedenti	-875.124,38	<b>488.659,81</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	6.116,29	<b>6.116,29</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>494.776,10</b>
<b>voce D.14 del passivo – altri debiti</b>		<b>494.776,10</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.137,71	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	458.638,39	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>494.776,10</b>

Nell'esercizio 2016 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 33 mila circa.

Al 31 dicembre 2016 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2009	219.821,49	
- anno 2010	1.109.968,26	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
- anno 2011	206.466,08	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
- anno 2012	3.279.708,13	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
- anno 2013	525.544,43	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-422.102,63	
Variazioni esercizi precedenti	-1.801.541,18	<b>1.287.595,64</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	3.750,82	
- Revoca contributi	499,02	<b>4.249,84</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.291.845,48</b>
<b>voce D.14 del passivo – altri debiti</b>		<b>1.291.845,48</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	266.516,65	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.025.328,83	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.291.845,48</b>

Nell'esercizio 2016 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 270 mila circa.

### **FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999**

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione in gestione a FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

#### **1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1**

Le risorse, per un totale complessivo di Euro 50.523.398, originariamente hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2016 i fondi residui sono così costituiti:

<b><u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-50.047.175,40	<b>476.222,67</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.239,03	
– Revoca contributi	8.618,38	<b>13.857,41</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>490.080,08</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	40.461,22	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>490.080,08</b>

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2016 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità. Diverse delibere di Regione negli anni 2009/2012 hanno decretato il trasferimento delle somme residue disponibili a nuovi interventi gestiti da FI.L.S.E. (Fondi di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, Fondi a favore delle imprese alluvionate, interventi a favore dei settori del turismo e dell'artigianato, Fondo Anticrisi L.R. 19/76) oltre alla copertura delle necessità dovute all'overbooking sul Docup 00/06 1.2 b2) ed alla copertura degli oneri di gestione relativi (D.G.R. n. 791/2009). FI.L.S.E., a valere sui fondi Docup 94/99 e 00/06, era impegnata alla restituzione a Regione del capitale residuo non erogato sui bandi 94/99 pari ad Euro 7.274.596,06; la restituzione è avvenuta in data 28/04/2015.

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute nell'anno 2016 pari Euro 2.573 (oltre IVA).

**1997/1999 Azione 1.3**

Trattasi dello stanziamento, per un vecchio fondo utilizzato per l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi. Al 31 dicembre 2016 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.1.3</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – – Azione 1.3 – Aree industriali ed artigianali (ex Lire 7.478.689.138)	3.862.420,60	
Variazioni esercizi precedenti	-2.969.664,47	<b>892.756,13</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.413,20	<b>1.413,20</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>894.169,33</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	894.169,33	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>894.169,33</b>

Il fondo ha concluso la sua attività. Regione Liguria con nota pr. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare detti fondi residui per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate. FI.L.S.E., in particolare, utilizzerà parte di detti fondi per interventi urgenti volti a rimuovere problematiche ambientali riscontrate sugli edifici della controllata Parco Tecnologico Valbormida Srl.

**1997/1999 Azione 5.1 e 5.4**

Trattasi di fondi utilizzati per il recupero di siti industriali dismessi e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali.

Al 31 dicembre 2016 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.5.1 e 5.4</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria: – Azione 5.1 – recupero di siti industriali dismessi	16.133.287,19	
– Azione 5.4 – attuazione di infrastrutture ambientali	10.475.164,11	
Variazioni esercizi precedenti	-26.406.764,91	<b>201.686,39</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	173,17	<b>173,17</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>201.513,22</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	201.513,22	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>201.513,22</b>

Il fondo ha concluso la sua attività. Regione Liguria con nota prot. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare detti fondi residui per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate. FI.L.S.E., in particolare, utilizzerà parte di detti fondi per interventi urgenti volti a rimuovere problematiche ambientali riscontrate sugli edifici della controllata Parco Tecnologico Valbormida Srl.

**FONDI ECONOMIA SOCIALE****FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Calamità naturali**

Trattasi del fondo affidato da Regione Liguria alla F.I.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi, man mano deliberati da Regione stessa (Dipartimento di Agricoltura), ad imprese agricole colpite da calamità naturali.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Calamità naturali</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.447.680,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.404.125,93	<b>43.554,07</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	178,56	
– restituzione a Regione Liguria	43.375,51	<b>43.554,07</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

A seguito di richiesta da parte di Regione Liguria, i fondi residui sono stati restituiti a novembre 2016.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo**

L'attività di erogazione di contributi per la ristrutturazione della prima casa è sostanzialmente terminata a fine 2007; negli anni 2008 e 2009 è proseguito il programma volto alla realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno a favore del disagio sociale cui erano stati destinati Euro 2.582.352 (D.G.R. 923 del 3.8.2005), relativamente al quale è stata effettuata un'erogazione pari ad Euro 45.000 nel 2016; residuano ancora circa Euro 45.000 da erogare, per i quali si è in attesa di indicazioni da parte di Regione. Le altre disponibilità residue del fondo, pari a circa Euro 1.300.000, erano state indirizzate alla costituzione di un fondo di garanzia a favore di soggetti in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo prima casa. Vista la sostanziale non funzionalità del fondo, Regione con L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria Regionale) ha destinato le risorse non già impegnate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona: di conseguenza nel 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 1.321.847,45.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.906.843,52	<b>93.154,73</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	45.000,00	
– Interessi e spese	66,75	<b>45.066,75</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>48.087,98</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>48.087,98</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	48.087,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>48.087,98</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito. Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Prestiti d'onore famiglie</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.161.149,19	<b>1.979.740,81</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.945,93	<b>10.945,93</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	192.450,94	<b>192.450,94</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.798.235,80</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.798.235,80</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.798.235,80	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.798.235,80</b>

Nel 2016 sono stati erogati 48 contributi in conto interessi per un importo di Euro 9 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 266.000,00; sono state pagate 61 escussioni; dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di circa 1.600 prestiti d'onore. Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 19.040 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie;

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo L.R. 23/04</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-322.716,81	<b>2.827.283,19</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.831,64	<b>14.831,64</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	76.860,00	<b>76.860,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.765.254,83</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>2.765.254,83</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.760.418,38	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.004.836,45	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.765.254,83</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 126.000 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto**

Il fondo, ai sensi della nuova legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.398.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	78.454,71	<b>1.626.454,71</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.096,39	<b>13.096,39</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.479,60	<b>5.479,60</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.634.071,50</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.634.071,50</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.185.612,81	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
C.III.6 Altri titoli	400.000,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.634.071,50</b>

Il valore di mercato al 31/12/2016 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 419.476.

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 22.951 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.634.840.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.606.514,99	<b>28.325,01</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	212,73	<b>212,73</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>28.112,28</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>28.112,28</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.112,28	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>28.112,28</b>

### FONDO AMMINISTRATO L. n. 365/2000 Alluvione

Trattasi dei fondi affidati a F.I.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi a fondo perduto e in conto interessi spettanti alle imprese non agricole liguri che hanno subito danni dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000, ex art. 4 bis Legge n. 365/2000. Il fondo in gestione è stato utilizzato per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti aventi diritto nei limiti percentuali e negli importi determinati dalla Regione Liguria e di finanziamenti a tasso agevolato di cui al comma 1 dell'art.4 bis della legge. L'attività del fondo è terminata.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 528.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge n. 365/2000</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anni 2001 e 2002	45.032.687,52	
– anno 2003	1.960.723,62	
– anno 2005	438.720,57	
– anno 2006 – restituzioni a Regione Liguria	-993.558,07	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-1.300.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-45.137.462,02	<b>1.111,62</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	329,09	<b>329,09</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.440,71</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.440,71</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.440,71	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.440,71</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 Accoglienza ed integrazione immigrati

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-842.396,27	<b>16.309,73</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	180,16	
– Contributi erogati	11.080,00	<b>11.260,16</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>5.049,57</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.049,57	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>5.049,57</b>

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 3.567 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale Non Autosufficienza

Trattasi di un fondo finanziario destinato, all'interno del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - FRNA, all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

A fine 2016, le risorse complessivamente destinate a questo programma ammontano ad 83.443.066,97.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-77.328.393,68	<b>6.114.673,29</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	52.473,55	
– Anticipazione temporanea da Fondo SLA	2.800.000,00	<b>2.852.473,55</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	995,63	
– Contributi erogati	7.370.891,69	<b>7.371.887,32</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.595.259,52</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.595.259,52	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.595.259,52</b>

Per temporanee esigenze di cassa, Regione Liguria ha stabilito l'erogazione al Fondo F.R.N.A. di un anticipo di liquidità di Euro 1.400.000 dal Fondo Pagamenti SLA; l'anticipazione è stata restituita ad aprile 2017.

### FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite; i beneficiari sono individuati dai Distretti Sociosanitari, che curano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	
– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.081.501,74	<b>28.147,02</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	940,00	
– Interessi e spese	80,11	<b>1.020,11</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>27.126,91</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>27.126,91</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	27.126,91	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>27.126,91</b>

Il fondo ha concluso la propria attività; si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulla destinazione dei fondi residui.

### FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto a Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza. Nel corso del 2016 sono pervenuti da Regione Liguria ulteriori Euro 181.736,27.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.461.124,97	<b>720.611,30</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.919,58	<b>6.919,58</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	24.400,00	
– Contributi erogati	18.114,00	<b>42.514,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>685.016,88</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>685.016,88</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	685.016,88	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>685.016,88</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.000 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 lettera c (vedi tabella).

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-12.723,46	<b>564.630,80</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	873,96	<b>873,96</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>565.504,76</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	525.147,16	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	40.357,60	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>565.504,76</b>

### FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. F.I.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata più volte integrata per un totale di Euro 143.091.076.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– Variazioni anni precedenti	-111.140.059,78	<b>31.951.016,22</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	25.049,52	<b>25.049,52</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	13.406.287,55	<b>13.406.287,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>18.569.778,19</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	18.569.778,19	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>18.569.778,19</b>

### FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.860.364,26.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– anno 2016	635.393,10	
– Variazioni anni precedenti	-2.045.870,53	<b>1.814.493,73</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.459,86	<b>9.459,86</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	183.795,95	<b>183.795,95</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.640.157,64</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.640.157,64	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.640.157,64</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-186.699,08	<b>13.300,92</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	167,08	<b>167,08</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>13.133,84</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.133,84	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>13.133,84</b>

### FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata incrementata fino ad Euro 14.244.199,10.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Pagamenti SLA</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– Variazioni anni precedenti	-4.701.610,98	<b>9.542.588,12</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.056,81	<b>15.056,81</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.501.953,88	
– Anticipazione temporanea a fondo FRNA	2.800.000,00	<b>5.301.953,88</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.255.691,05</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.255.691,05	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.255.691,05</b>

Per temporanee esigenze di cassa, Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo Pagamenti SLA di un anticipo di liquidità di Euro 1.400.000 al Fondo F.R.N.A.; l'anticipazione è stata restituita a aprile 2017.

### FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un nuovo fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Sostegno pazienti oncologici</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-5.784,86	<b>74.215,14</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	119,87	
– Contributi erogati	2.202,00	<b>2.321,87</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>71.893,27</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	71.893,27	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>71.893,27</b>

### FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio; la relativa convenzione Regione Liguria / FI.L.S.E. è in fase di perfezionamento. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000, incrementata nel 2016 di ulteriori Euro 60.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-34.249,37	<b>3.025.750,63</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.107,30	<b>16.107,30</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	882.273,70	<b>882.273,70</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.159.584,23</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.159.584,23	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.159.584,23</b>

### FONDO AMMINISTRATO Contributi Famiglie Alluvionate

Con D.G.R. n. 1735 e n. 1766 del 30/12/2014, in seguito agli eventi alluvionali dell'autunno 2014, Regione Liguria ha destinato rispettivamente Euro 1.265.000 ed Euro 370.000 per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie che sono state evacuate dalle proprie abitazioni in ottemperanza a disposizioni emanate dalle competenti Autorità e contributi per la rottamazione di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi famiglie alluvionate</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.635.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.443.610,64	<b>191.389,36</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	365,36	<b>365,36</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>191.754,72</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	191.754,72	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>191.754,72</b>

### FONDO AMMINISTRATO Conciliazione tempi vita e lavoro

Con D.G.R. n. 26 del 18/01/2013, Regione ha destinato Euro 389.000 per erogare contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze di famiglie ed imprese.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo conciliazione tempi vita e lavoro</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	389.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-247.018,73	<b>141.981,27</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	47.418,90	
– Proventi finanziari netti	339,00	<b>47.757,90</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	13.500,00	<b>13.500,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>176.239,17</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>176.239,17</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	176.239,17	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>176.239,17</b>

### FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– Variazioni anni precedenti	-125.883,58	<b>68.679,74</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	89,30	<b>89,30</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	8.050,50	<b>8.050,50</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>60.718,54</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>60.718,54</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	60.718,54	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>60.718,54</b>

### FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	2.104,67	<b>1.087.104,67</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.642,94	<b>6.642,94</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.093.747,61</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>1.093.747,61</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.093.747,61	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.093.747,61</b>

### FONDO AMMINISTRATO Turismo Attivo

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per la riqualificazione dell'offerta per il turismo attivo, escursionistico e cicloturistico, attraverso il sostegno alle micro e piccole e medie imprese che gestiscono strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, incluse quelle all'aria aperta, aderenti ai club di prodotto Liguria Bike Club e/o Liguria Hiking Club.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato Turismo attivo</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	158.519,28	
– Variazioni anni precedenti	-126.250,95	<b>32.268,33</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19,54	<b>19,54</b>
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione somme a Regione Liguria	32.287,87	<b>32.287,87</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>0,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>0,00</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>0,00</b>

Nel 2016, a seguito di richiesta da parte di Regione Liguria, i fondi residui sono stati restituiti.

**FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI****FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 14/1998 art. 4 E 5 CIV**

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per l'attuazione di progetti d'investimento integrati e funzionalmente collegati diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane, presentati congiuntamente da Comuni e Consorzi di imprese.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 14/1998 art. 4 e 5 CIV</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	700.000,00	
– anno 2007	541.780,92	
– anno 2009	989.472,34	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.924.844,71	<b>6.408,55</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	263,23	<b>263,23</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>6.145,32</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>6.145,32</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.145,32	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.145,32</b>

Il fondo ha concluso la propria attività; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue sul Fondo pari ad Euro 1.000.000 al Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali**

Il fondo, destinato alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (D.G.R. n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 208.347,12, revocata, attualmente in contenzioso. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	<b>208.747,12</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>208.747,12</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>208.747,12</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	208.347,12	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	400,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>208.747,12</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico**

Trattasi di un fondo destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fondo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.186.971,95	<b>1.397.397,68</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.219,35	<b>4.219,35</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.401.617,03</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.027.525,19	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	355.662,82	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	18.429,02	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.401.617,03</b>

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. 1/2010 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto nell'anno 2012. Le ulteriori risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 212.130 mai trasferite a FI.L.S.E.) erano destinate a imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014).

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-559.550,39	<b>1.349.619,61</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.438,92	<b>3.438,92</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	86.564,68	<b>86.564,68</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.266.493,85</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	797.480,16	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	487.842,71	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-18.829,02	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.266.493,85</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 27.795 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera. A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 ha siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-630.142,92	<b>169.857,08</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	168,33	<b>168,33</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>169.688,75</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	169.849,76	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>169.688,75</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 32.358 (oltre IVA).

### FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. supporterà Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- Liquidazione importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014;
- Realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento "Azioni per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" approvato con D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	1.660,93	<b>1.058.849,52</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.641,68	<b>1.641,68</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	2.310,00	<b>2.310,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.058.181,20</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.058.181,20	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.058.181,20</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 42.000 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali**

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-429.422,42	<b>122.892,41</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	15.000,00	
– Interessi e spese	40,95	<b>15.040,95</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>107.851,46</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	107.851,46	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>107.851,46</b>

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con D.G.R. n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale. I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto e provvederà al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza, per Euro 1.200 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)**

Nel novembre 2011, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la realizzazione delle attività di supporto (definite da una "Cabina di Regia") necessarie ai fini dell'efficace e coordinata valorizzazione del patrimonio immobiliare appartenente a Regione stessa ed agli enti del settore regionale allargato; a copertura delle attività e degli interventi effettuati da FI.L.S.E. è istituito il Fondo Patrimonio Liguria con una dotazione iniziale di Euro 1.068.738,06 ex FIR 2006, integrati nel 2012 dal saldo di estinzione del c/c FIR 2006.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Patrimonio Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011 – da Fondo FIR 2006	1.068.738,06	
– anno 2012 – da Fondo FIR 2006	3.202,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-423.455,63	<b>648.485,13</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	553,37	<b>553,37</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	21.730,17	
– Restituzione somme a Regione Liguria	527.000,00	<b>548.730,17</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>100.308,33</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	100.308,33	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>100.308,33</b>

L'attività del fondo è terminata; su richiesta di Regione, le somme residue, al netto dei compensi maturati, ancora da prelevare, sono state restituite nel corso del 2016; il prelievo dei compensi spettanti pari a 98.774 oltre Iva si è concluso ad inizio 2017.

## FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 3.1

Trattasi del fondo destinato alla concessione di contributi agli enti locali ed aziende per la realizzazione di aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate al fine di favorire l'insediamento di attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale. La dotazione del fondo era pari ad Euro 15.803.226,26.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.810.826,00	
– anno 2006	2.621.576,00	
– anno 2007	5.370.824,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.581.574,40	<b>221.651,86</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	182,80	<b>182,8</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>221.469,06</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>221.469,06</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	221.469,06	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>221.469,06</b>

Il fondo ha concluso la sua attività; si è in attesa di indicazioni da Regione Liguria per il reimpiego del saldo.

## FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

### Azione 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” nell'ambito dell'Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d'investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per il primo bando ex D.G.R. n. 784 12/06/09 (fonti rinnovabili e efficienza energetica) sono stati trasferiti a F.I.L.S.E. Euro 5.400.000, oltre ad Euro 1.492.912,98 provenienti dalla misura 2.2 (ex D.G.R. n. 135 del 11/02/2011). Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 684.503,72 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	116.400,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.436.328,00	<b>572.985,17</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.371,89	
– Restituzioni, revoche	46,97	<b>1.418,86</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	163.896,29	<b>163.896,29</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>410.507,74</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>410.507,74</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	457.757,74	
C.II.5 Altri crediti – crediti / debiti tra fondi amministrati	-47.250,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>410.507,74</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 124.376 oltre IVA.

**Azione 2.1 – “Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici” (Secondo bando)**

Trattasi di un bando destinato solo a fonti rinnovabili con una dotazione ex D.G.R. n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 1.394.740,22 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	42.792,43	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.856.466,63	<b>186.325,80</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	277,01	<b>277,01</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	81.345,45	<b>81.345,45</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>105.257,36</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	105.257,36	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>105.257,36</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 52.105 oltre IVA.

**Azione 4.1 Liguria Heritage**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Promozione del patrimonio culturale e naturale” nell'ambito dell'Asse 4 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di un'attività a regia regionale di promozione, valorizzazione e conservazione delle risorse culturali e naturali nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta turistica. FI.L.S.E. ha redatto il progetto Liguria Heritage per l'attuazione dei Progetti Integrati Tematici di Promozione del patrimonio culturale e naturale presentati dalle quattro amministrazioni provinciali. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da FI.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.252.380,36	<b>289.659,64</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	568,48	<b>568,48</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>290.228,12</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	290.228,12	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>290.228,12</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto**

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati. Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-273.206,76	<b>726.793,24</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	86.072,33	
– Interessi e spese	64,98	<b>86.137,31</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>640.655,93</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	104.804,49	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	488.601,44	
C.II.5 Altri crediti – crediti / debiti tra fondi amministrati	47.250,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>640.655,93</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 24.290 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1**

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto è destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascuno dei due obiettivi, da suddividere in due quote uguali destinate rispettivamente ai Comuni e ai Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.242.060,69	<b>1.026.181,31</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.116,49	<b>2.116,49</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.028.297,80</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.028.297,80	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.028.297,80</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 49.825 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 Progetti Integrati ad Alta Tecnologia

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (PAR FAS), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca. Il bando prevede il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con D.G.R. n.553 del 20 maggio 2011) che facciano riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie. La dotazione del fondo è stata incrementata fino ad Euro 19.100.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.500.000,00	
– anno 2014	13.600.000,00	
– anno 2015 - restituzione a Regione Liguria	-130.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-6.987.534,89	<b>11.982.465,11</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	37.629,17	<b>37.629,17</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.854.563,53	
– Spese di gestione	151.018,75	<b>3.005.582,28</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>9.014.512,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	9.014.512,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>9.014.512,00</b>

Sono maturati per competenza corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 53.279 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO Fondo Regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione Urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-6.137.498,76	14.327.110,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	24.791,76	24.791,76
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	336.261,61	
– Contributi erogati	2.628.804,19	2.965.065,80
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>11.386.836,01</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>11.386.836,01</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.386.836,01	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>11.386.836,01</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 144.820 oltre IVA.

## FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	604.979,00	
– anno 2015	1.684.576,88	
– anno 2016	1.684.576,88	
– Variazioni anni precedenti	8.405,44	<b>3.982.538,20</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.779,41	<b>4.779,41</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese sostenute	35.580,98	
– Contributi erogati	1.146.851,20	<b>1.182.432,18</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.804.885,43</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.808.807,75	
D.12 Debiti vs erario per ritenute	- 715,92	
D.14 Altri debiti - debiti tra fondi amministrati e FI.L.S.E.	-3.206,40	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.804.885,43</b>

### Finanziamento bus

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (di cui già erogati alle aziende Euro 9.893.727,12 e ancora da erogare al 31.12.2016 Euro 7.683.601,50).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15.10.14, modificata con atto del 8.10.15). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa) secondo il quale il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.16 evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.16		
- Crediti verso Regione Liguria	17.577.328,62	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente di cui interessi netti maturati	7.683.938,53 337,03	
- Debito verso BNL per finanziamento		17.577.328,62
- Debito verso aziende TPL		7.683.601,50
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		337,03

### FONDO AMMINISTRATO PAR-FAS 2007-2013 risorse TPL

Ad integrazione delle risorse di cui alla L.R. 62/09, Regione Liguria ha attivato risorse PAR FAS pari ad Euro 3.750.000 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto mezzi unitamente alle risorse relative alle annualità 2014, 2015 e 2016 della L.R. 62/2009, già nelle disponibilità di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato PAR –FAS 2007-2013 risorse TPL</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2016	3.750.000,00	<b>3.750.000,00</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	13.804,91	<b>13.804,91</b>
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	3.750.000,00	<b>3.750.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>13.804,91</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.804,91	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>13.804,91</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. 33/2013 Fondo efficientamento servizio (Fondino Esodi)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente. Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad € 1.000.000, già erogati da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, tramite Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad € 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito verso Regione Liguria. I tiraggi del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato L.R. 33/2013</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2016	1.006.245,39	<b>1.006.245,39</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	55,30	<b>55,30</b>
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	734.004,00	<b>734.004,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>272.296,69</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	272.296,69	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>272.296,69</b>

I compensi maturati a favore di FI.L.S.E. sono pari ad Euro 27.880.

**FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE****FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006**

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

**Misura 1.1 Sottomisura A**

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2016 il fondo residuo è così costituito:

<i>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</i>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.976.972,85	<b>627.884,85</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.081,00	
– Restituzioni, revoche	28.835,30	<b>39.916,30</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	27.638,39	<b>27.638,39</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>640.162,76</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>640.162,76</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	292.389,51	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>640.162,76</b>

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi per i quali si è in attesa di indicazioni sul successivo reimpiego. Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative ad un credito non recuperabile e ad un fallimento, la cui pratica è seguita dal legale.

**Misura 1.2 Sottomisura B2**

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2016 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-174.383.108,38	<b>1.267.610,81</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	68.143,39	
– Restituzioni, revoche	198.818,62	<b>266.962,01</b>
Variazioni in diminuzione		
– spese di gestione	82.765,15	<b>82.765,15</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.451.807,67</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.286.996,16	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	164.811,51	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.451.807,67</b>

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi, oltre alle quote di fondi “phasing out” non utilizzate pari ad Euro 1.170.902,02 che FI.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria. Nell’esercizio 2016 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 30 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 199 mila circa.

**Misura 1.2 Sottomisura C**

Fondo destinato a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell’ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV). Il fondo prevede una dotazione complessiva di Euro 7.799.989,68, di cui Euro 5.000.000 per le aree Obiettivo 2 e Euro 2.799.989,68 per le aree phasing out.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.434.138,38	<b>2.365.851,30</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.581,75	<b>5.581,75</b>
Variazioni in diminuzione		
– spese di gestione	2.486,52	<b>2.486,52</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.368.946,53</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.368.946,53	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.368.946,53</b>

Il saldo residuo è riconducibile per Euro 2.001.964,24 alle quote di fondi “phasing out” non utilizzati, che FI.L.S.E. nel 2016 ha proposto di utilizzare, in coerenza con quanto avvenuto su analoghe disponibilità sulla

misura 3.4b, per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi.

### **Misura 3.3 Sottomisura B**

Trattasi della misura destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo, in particolare di alberghi classificati a 3, 4 e 5 stelle o che raggiungono tale classificazione a seguito dell'intervento proposto e di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</i>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	125.379,81	<b>4.796.559,81</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.720,35	<b>15.720,35</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.812.280,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.596.560,24	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	215.719,92	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.812.280,16</b>

Nell'esercizio 2016 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 144 mila circa. Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare e ai rientri sui finanziamenti erogati, oltre alle quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 (Euro 1.143.782,86) e di fondi "phasing out" pari ad Euro 1.055.213,18 destinati prevalentemente a copertura di compensi FI.L.S.E. per le attività relative alla nuova programmazione POR 2014-2020.

### **Misura 3.4 Sottomisura B**

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali.

La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2016 il fondo residuo è così costituito:

<i>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B</i>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.031.145,06	<b>1.491.802,46</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.804,54	<b>1.804,54</b>
Variazioni in diminuzione		
– spese di gestione	3.191,00	
– trasferimento fondi residui a fondi POR	635.742,94	<b>638.933,94</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>854.673,06</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	854.673,06	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>854.673,06</b>

Come già comunicato negli anni passati, sul fondo residuavano quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 pari ad Euro 1.767.802,99, oltre a quote non utilizzate di fondi "phasing out" pari ad Euro 1.145.013,89.

Nell'anno 2015 Regione ha autorizzato l'utilizzo di detti fondi residui non utilizzati per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi; di questi, Euro 1.580.413,40 sono stati utilizzati già nel 2015, Euro 635.742,94 nel 2016; la parte restante sarà utilizzata nell'anno 2017.

Sulle misure 1.1A, 1.2B2, 1.2C, 3.3B, 3.4B risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2015 e 2016 pari Euro 137.887,04 (oltre IVA).

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000**

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
Variazioni esercizi precedenti	-673.776,06	<b>4.440.693,09</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	65.820,12	<b>65.820,12</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.506.513,21</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	268.744,52	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.333.605,42	
C.III.6.Altri titoli	2.904.163,27	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.506.513,21</b>

I crediti verso la clientela includono due finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/16 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 986.325,06), oltre a residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e ad una pratica in contenzioso pari ad Euro 309.874 (esecuzione immobiliare in corso). Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 90.217 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.054.029,01	<b>1.058.370,99</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	221.233,88	
– Interessi e spese	26,51	<b>221.260,39</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>837.110,60</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>837.110,60</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	837.110,60	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>837.110,60</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di agevolazioni al fine di incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate. Nel corso degli anni il fondo è stato più volte reintegrato da Regione Liguria. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.825.118,22	<b>1.087.789,83</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.476,71	<b>2.476,71</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	200.187,00	<b>200.187,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>890.079,54</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>890.079,54</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	890.079,54	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>890.079,54</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo**

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero. Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.614.600,90	<b>1.385.399,10</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	738,32	<b>738,32</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.386.137,42</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.376.207,42	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.386.137,42</b>

Con D.G.R. n. 657 del 21/05/09, Regione Liguria ha destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie del nuovo fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008 sia i fondi inutilizzati ex FIR 2005 (Euro 1.065.181,75), sia una quota di rientri degli aiuti rimborsabili (Euro 1.979.298,87) sia ulteriori fondi FIR per Euro 1.000.000 (Provvedimento Regionale D.E. 3001 del 16.12.2003) ed Euro 3.200.000 (Provvedimento Regionale D.G. 1609 del 21.11.2007); infine ha stabilito che anche i flussi di rientro che verranno accertati nel corso di attuazione del bando FIR Turismo verranno destinati ad incrementare le disponibilità del fondo di cui alla L.R. n. 15/2008. Le disponibilità del fondo risultano quindi totalmente confluite nel fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008. Nell'anno 2016 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo pari ad Euro 135 mila circa. Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione, in contenzioso; per il recupero del credito, FI.L.S.E. è intervenuta in una procedura esecutiva instaurata da terzi su beni immobili, attualmente in corso.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR COMMERCIO**

Trattasi di un fondo, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi). Il Fondo opera mediante l'abbattimento del tasso di interesse a fronte di finanziamenti concessi da Banche convenzionate con FI.L.S.E., oltre ad un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dell'investimento ammissibile.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Commercio</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	
– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.324.816,22	<b>175.183,78</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.139,12	
– Revoca contributi	2.824,42	<b>4.963,54</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>180.147,32</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	180.147,32	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>180.147,32</b>

Con D.G.R. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha destinato Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio al Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. 11 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 123.750 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero

Trattasi di un fondo di rotazione che opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili destinati a finanziare programmi di penetrazione commerciale tramite la realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	-792.797,82	<b>290.463,36</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	152,08	<b>152,08</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>290.615,44</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	258.545,62	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	32.069,82	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>290.615,44</b>

A seguito degli eventi meteorologici dell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01 Regione ha destinato Euro 850.000 non impegnati sul fondo, al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 7.749 oltre IVA.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo

Trattasi di un fondo destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico. Il fondo è suddiviso in tre misure:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.777.420,85	<b>26.597.591,41</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	315.465,49	
– Revoca contributi	3.593,14	<b>319.058,63</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	370.784,62	
– Contributi erogati	81.052,96	<b>451.837,58</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>26.464.812,46</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.153.355,99	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	18.311.456,47	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>26.464.812,46</b>

La dotazione del fondo è stata negli anni incrementata, come sopra evidenziato. Si ricorda che, oltre a quanto già destinato negli anni passati, anche ulteriori proventi/rientri su aiuti rimborsabili che matureranno sul fondo FIR Turismo sono destinati all'incremento delle disponibilità finanziarie relative agli aiuti rimborsabili di cui alla L.R. n. 15/2008.

Negli anni 2012 (D.G.R. n. 1049 7/8/12) e 2013 (D.G.R. n. 623 31/5/13) sono stati approvati e gestiti, sempre a valere sulle risorse L.R. 15/08, nuovi bandi per finanziamenti a favore di piccole e medie imprese che esercitano, o intendono esercitare, l'attività alberghiera e per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica in strutture extra-alberghiere, sia per realizzazione ex novo che per ristrutturazione di strutture ricettive esistenti. Inoltre, con D.G.R. n. 486 del 29/4/14 è stato approvato un ulteriore bando che prevede la concessione di contributi in "de minimis" a fronte di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta turistica ligure effettuati da reti d'impresa e consorzi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 3.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro; sempre nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto la restituzione di Euro 100.000 da destinare al Comune di Genova per azioni di promozione post eventi alluvionali. Nell'anno 2015, infine, con comunicazione PG/2015/34001 del 23/02/2015 Regione Liguria ha richiesto la restituzione di Euro 350.000 non impegnati sul fondo.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 137.403 oltre IVA. Inoltre, risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 805.000 verranno utilizzate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri**

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e destinato alla concessione di:

- contributi ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, organismi paritetici territoriali ed enti pubblici anche economici per progetti rivolti ad implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 8);
- contributi per interventi realizzati da micro e piccole imprese finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11);
- contributi ad associazioni datoriali, enti bilaterali, Unioncamere, organizzazioni sindacali per progetti finalizzati a promuovere la responsabilità sociale delle imprese (art. 13)
- contributi alle imprese, agli enti locali e agli enti appartenenti al settore regionale allargato per progetti di promozione della responsabilità sociale dei datori di lavoro (art. 14).

Il fondo è stato più volte incrementato fino ad un totale di Euro 1.840.000. Inoltre con D.G.R. n. 1464 del 10/12/10 Regione Liguria, a valere sulla L.R. 31/07, ha stanziato Euro 140.000 per un nuovo bando per l'attività di sperimentazione sociale e per gli interventi di miglioramento degli standard di sicurezza nel settore dell'edilizia. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 400.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.838.586,47	<b>141.413,53</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	1,97	
– Spese di gestione	2.013,00	<b>2.014,97</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>139.398,56</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>139.398,56</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	139.398,56	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>139.398,56</b>

Al 31 dicembre 2016 il fondo risulta impegnato per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 7.200 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 Agevolazioni Art. 2 L. 549/1995**

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'attuazione del programma regionale attuativo della deliberazione CIPE 8/8/96 per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2 c.42 L.549/1995 (sostegno a progetti di investimento diretti alla rivitalizzazione e riqualificazione di aree interessate dal Docup Obiettivo 2 2000/2006). Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.540.272,48.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>CIPE</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	748.790,61	
– anno 2010	791.481,87	
– Restituzione somme a Regione Liguria	-932.378,05	
– Variazioni esercizi precedenti	-602.774,55	<b>5.119,88</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	261,70	<b>261,70</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.858,18</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.858,18	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.858,18</b>

Il fondo ha concluso la propria attività. Come richiesto, in data 4/8/2015 FI.L.S.E. ha restituito a Regione Liguria l'importo residuo di Euro 932.378,05; risultano ancora da prelevare compensi dovuti a FI.L.S.E. a saldo attività di competenza 2011, 2012 e 2013 pari ad Euro 89.616,90 Iva inclusa. Regione ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare, per la copertura delle quote di compensi carenti di interessi, quote di fondi residui non utilizzati Docup 2000/2006.

## FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa Euro 29.000.000, erano state previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature per produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico

### **Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"**

Trattasi del fondo destinato all'attuazione dell'azione diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I.. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, successivamente incrementata a fine 2010 di Euro 30.000.000 (secondo bando, aperto nel 2011) ed Euro 9.000.000 (bando a favore delle imprese del Distretto Ligure Tecnologie marine, aperto nel 2011). Con D.G.R. n.1217 del 22/10/10, inoltre, Regione Liguria, sulla base della situazione presentata da FI.L.S.E. relativamente allo stato dei procedimenti istruttori delle domande presentate a valere sui bandi attuativi delle linee di attività 1.2.2 e 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese", ha deliberato una rimodulazione delle risorse stesse: Euro 7.423.807,29, che risultano non utilizzati sulla misura 1.2.5, vengono destinati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2, integrati da un ulteriore stanziamento di nuove risorse per il bando 2009 pari ad Euro 1.076.192,71, trasferito a FI.L.S.E. a febbraio 2013. Anche per il bando 2011 sono state rese disponibili, nei primi mesi del 2013, ulteriori risorse pari ad Euro 7.330.158,77 ex D.G.R. n.1541 del 14/12/12. Con D.G.R. 1173 da 5/10/12 Regione ha inoltre affidato a FI.L.S.E. un ulteriore fondo di Euro 5.000.000 per un nuovo bando D.L.T.M., trasferiti a FI.L.S.E. nel 2015. Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul POR 1.2.5 a incremento della dotazione di questo fondo; il trasferimento è avvenuto nel 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 433.053,62 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– anno 2015	5.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	433.053,62	
– Variazioni esercizi precedenti	-79.939.219,18	<b>1.911.972,70</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.301,53	
– Restituzioni, revoche	124.927,60	<b>142.229,13</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	310.691,15	
– Trasf. residui a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000 - D.G.R. 1547/15	1.718.024,04	<b>2.028.715,19</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>25.486,64</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	25.486,64	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>25.486,64</b>

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 4.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. n. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 1.597.475 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n.

855 del 4/8/15, Euro 2.250.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 1.808.024,04 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro; successivamente Euro 90.000,00 hanno dovuto essere restituiti al fondo per ricostituire la dotazione necessaria ad effettuare l'erogazione, su indicazione di Regione, di una pratica a seguito di ammissione di impresa a "concordato preventivo con continuità aziendale" successivamente al 31/12/15. L'attività di erogazione, infatti, si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato dall'Autorità di gestione, sono stati tuttavia eseguiti nel 2016 alcuni bonifici specificatamente motivati (conclusione positiva della richiesta di riesame, ammissione a concordato preventivo). Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 805.698 oltre IVA.

### **Azione 1.2.3 "Innovazione"**

Nell'ambito del sopra citato dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione in particolare era destinata a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, incrementata ad inizio 2010 di un'ulteriore tranche di Euro 20.000.000. Nel 2012 sono pervenuti nuovi fondi per Euro 6.000.000 (destinati al bando Digitale Terrestre) e per Euro 16.000.000 (destinati al bando 2012), oltre ad Euro 8.000.000 pervenuti nel 2014 (ex D.G.R. 341 27/03/14). Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 10.000.000 di risorse residue provenienti da altre misure Asse 1 POR 2007/2013 sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo per il riavvio delle istruttorie su questo bando.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b><u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-79.246.523,68	<b>1.653.516,56</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.455,62	
– Restituzioni - revoche	39.530,44	<b>49.986,06</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	11.719,82	
– Trasf. residui a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000 – D.G.R. 1547/15	670.698,89	
– Trasf. residui a Ligurcapital fondo POR 1.2.4 – D.G.R. 1547/15	400.000,00	<b>1.082.418,71</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>621.083,91</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	205.680,21	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	415.403,70	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>621.083,91</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Con D.G.R. 542 del 27/3/15 Regione Liguria ha destinato Euro 4.137.731,08 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 900.040,24 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.243.678 oltre IVA. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 670.698,89 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro ed Euro 400.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

### **Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi**

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b><u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti – proventi finanziari LC	874.294,51	
- Variazioni esercizi precedenti – spese gestione LC	-804.316,94	
- Variazioni esercizi precedenti (esclusi prov fin LC)	-14.211.843,52	<b>15.858.134,05</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	75.217,26	
- Ricostituzione dotazione Ligurcapital D.G.R. 1547/15	4.900.000,00	<b>4.975.217,26</b>
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	216.876,79	
- Spese di gestione LC	681.008,99	
- Spese di gestione Unicredit	494.881,37	<b>1.392.767,15</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>19.440.584,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	371.932,38	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	1.092.328,77	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	16.463.542,92	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	1.512.780,09	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>19.440.584,16</b>

### **Prestiti partecipativi**

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo. Al 31/12/16 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di undici imprese per un totale erogato pari ad Euro 4.761.604,72 (di cui il 50% a valere sul fondo). I prestiti concessi alle imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate rate di rientro: il saldo residuo a valere sul fondo è pari ad Euro 1.512.780,09. A seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione, su richiesta di FI.L.S.E. Unicredit ha restituito al fondo in oggetto Euro 3.800.000 nel 2014; inoltre nel 2015 Unicredit ha restituito al fondo Euro 2.700.000 ai sensi della D.G.R. n. 75 del 3/2/2015. Tali somme sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni maggiori 40.000 Euro. Infine in data 28/12/15 Unicredit ha restituito Euro 310.413,92 di fondi residui non utilizzati.

### **Venture capital**

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non ha avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. Dall'apertura del fondo Ligurcapital ha ricevuto 102 domande per una richiesta complessiva di interventi di oltre 56 milioni; al 31/12/2016 le risorse complessivamente investite a valere sul fondo POR sono state 13,3 milioni di Euro.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto a Ligurcapital di effettuare due restituzioni al fondo pari ad Euro 4.000.000 e ad Euro 3.900.000, destinati rispettivamente dalla D.G.R. 75 del 3/2/2015 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro (insieme ai fondi restituiti da Unicredit per un totale di Euro 10.500.000) e dalla D.G.R. 542 del 27/3/15 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, nel corso del 2016 la dotazione di Ligurcapital è stata reintegrata di Euro 4.900.000 provenienti da residui sui diversi fondi POR 2007/2013. Si segnala che, a seguito di una diversa interpretazione di Regione Liguria, le fatture per compensi di Unicredit e Ligurcapital, che negli anni precedenti venivano emesse direttamente nei confronti di Regione Liguria, sono state emesse nei confronti di FI.L.S.E. che a sua volta le ha rifatturate a Regione. Tale modifica è stata recepita in un addendum alla convenzione in essere. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 35.532 oltre IVA; risultano da prelevare dal fondo corrispettivi a favore di UNICREDIT per Euro 20.379 oltre IVA e a favore LIGURCAPITAL per Euro 310.492 oltre IVA.

#### **Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili**

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 26.000.000, incrementati nel 2013 di Euro 7.821.187,13. Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b><u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.459.707,24	<b>20.361.479,89</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	85.146,40	<b>85.146,40</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	434.242,09	<b>434.242,09</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>20.012.384,20</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.531.914,27	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	17.480.469,93	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>20.012.384,20</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 112.734 oltre IVA.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 6.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 3.059.101,76 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 2.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. Infine, come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.940.000,00 sono stati trasferiti al fondo Tranché Cover.

**Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover**

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo è destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 risulta composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranched cover</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	518,28	<b>6.739.612,05</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.742,60	<b>7.742,60</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	31.276,74	<b>31.276,74</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>6.716.077,91</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>6.716.077,91</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.716.077,91	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.716.077,91</b>

Il prelievo della quota imponibile del compenso spettante per l'anno 2015 pari ad Euro 142.167 oltre IVA è stato effettuato ad inizio 2017; risultano inoltre da prelevare dal fondo corrispettivi maturati relativi all'anno 2016 per Euro 30.861 oltre IVA.

**Azione 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese"**

La dotazione iniziale era di Euro 10.000.000. Come già descritto, Regione ha destinato Euro 7.423.807,29 non utilizzati, all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2. Con D.G.R. n. 1052 del 5/8/2011 Regione ha assegnato Euro 1.000.000 al nuovo bando Azione 1.2.5 "Servizi avanzati – efficientamento energetico ed ambientale". Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione ha destinato Euro 1.587.979,49 ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.2.; il trasferimento è avvenuto nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.5</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.963.041,22	<b>36.958,78</b>
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	82,61	
– Trasn. residui a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000 – D.G.R. 1547/15	13.801,44	<b>13.884,05</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>23.074,73</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>23.074,73</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	23.074,73	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>23.074,73</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 17.241 oltre IVA. A seguito degli eventi meteorologici del 2014, Regione con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 257.164,30 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 13.801,44 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

**Azione 1.2.6 "Aggregazione imprese"**

Regione Liguria, per l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività, ha affidato a F.I.L.S.E. la gestione di un fondo di importo iniziale pari ad Euro 2.000.000, così suddiviso:

- Euro 1.000.000 riservato alle Associazioni imprenditoriali regionali per la "Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Euro 1.000.000 riservato a P.M.I per la "Creazione di reti e aggregazioni di imprese".

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 755 del 10/07/2015, sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo Euro 221.000 di risorse residue sul fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.6</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2014	2.000.000,00	
- anno 2015 – trasf.to da POR 1.4 D.G.R. 542/15	221.000,00	
- anno 2015 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	44.375,48	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.254.818,62	<b>10.556,86</b>
Variazioni in diminuzione		
- Interessi e spese	82,81	
- Trasf. residui a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000 – D.G.R. 1547/15	4.055,16	<b>4.137,97</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>6.418,89</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.418,89	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>6.418,89</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 75.705 oltre IVA. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 44.375,48 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 4.055,16 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

**Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali" - 2011**

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011, è stata introdotta una nuova linea di attività per favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate. Con D.G.R. n. 210 del 24 febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative per l'accesso ai contributi a fondo perduto a favore di imprese che hanno segnalato alla Camera di Commercio competente danni superiori a 30.000 Euro, che realizzino interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 30.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2012	19.000.000,00	
- anno 2013	11.000.000,00	
- anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
- Variazioni esercizi precedenti	-29.697.552,77	<b>505.391,29</b>
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	7.810,70	
- Restituzioni, revoche	157.008,19	<b>164.818,89</b>
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	2.000,00	
- Trasf. residui a Ligurcapital fondo POR 1.2.4 – D.G.R. 1547/15	500.000,00	<b>502.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>168.210,18</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	168.210,18	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>168.210,18</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 333.264 oltre IVA. Inoltre, come autorizzato da Regione, sono stati trasferiti al fondo Euro 202.944,06 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 2.000.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 3.750.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. Infine, in esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 500.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

#### **Azione 1.4 – Eventi Alluvionali 2014 – danni superiori a 40.000 Euro**

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di agosto-ottobre 2014 per danni superiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>Fondo Ev. Alluv. 2014 danni sup 40.000 Euro</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	24.000.000,00	
– anno 2016 – residui fondi POR D.G.R. 1547	3.332.899,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.546.097,20	<b>4.786.802,72</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.348,70	<b>9.348,70</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	91.625,60	
– Trasn. residui a POR 1.2.2	90.000,00	
– Trasn. residui a Ligurcapital fondo POR 1.2.4 – D.G.R. 1547/15	2.000.000,00	<b>2.181.625,60</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.614.525,82</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.614.525,83	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>2.614.525,83</b>

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n. 855 del 4/8/15, Euro 1.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 3.332.899,92 residui su vari fondi POR – Asse 1 sono stati trasferiti al fondo in oggetto ed Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 145.343 oltre IVA.

**Azione 1.4 – Eventi Alluvionali novembre 2014 D.G.R. 542/2015**

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi a novembre 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 542 del 27/03/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. Nov. 2014 D.G.R. 542/15</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	18.051.472,14	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.470.849,61	<b>2.580.622,53</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	6.761,19	
– Proventi finanziari netti	2.339,51	<b>9.100,70</b>
Variazioni in diminuzione		
– Trasf. residui a Ligurcapital fondo POR 1.2.4 – D.G.R. 1547/15	2.000.000,00	<b>2.000.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>589.723,23</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	589.723,23	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>589.723,23</b>

Come stabilito da Regione con D.G.R. 755 del 10/07/2015, Euro 221.000,00 di risorse residue sul fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.6. Inoltre, in esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital. Risultano maturati compensi per Euro 51.572 oltre IVA.

**Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”**

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Con D.G.R. n. 135 del 11/2/2011 Regione ha destinato Euro 1.492.912,98 di risorse residue non impegnabili su questo fondo alla misura 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici”. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sui fondi POR 2.1 (primo e secondo bando) a favore del fondo in oggetto, che ha ricevuto risorse pari ad Euro 2.079.243,94. Con D.G.R. n. 1667 del 20/12/13 Regione Liguria ha destinato ulteriori risorse pari ad Euro 1.689.000 per il fondo in oggetto, trasferire a FI.L.S.E. nel 2015.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– anno 2015	1.689.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	476.550,32	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.132.596,77	<b>1.112.197,49</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.005,59	<b>1.005,59</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	517.102,35	<b>517.102,35</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>596.100,73</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	596.100,73	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>596.100,73</b>

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 136.831 oltre IVA. Come stabilito da Regione con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.963.362,70 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo Tranché Cover.

**FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 del 11 marzo 2008**

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

**Art. 5**

Il fondo è destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione del fondo è stata più volte incrementata. In seguito agli eccezionali eventi meteorologici dell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue del fondo pari a Euro 500.000 ad incremento della dotazione del nuovo fondo ex L.R. n. 1/2010 (di complessivi Euro 5.000.000) per gli alluvionati a causa degli eventi occorsi nei mesi di ottobre-novembre 2011. Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012. Nel corso del 2013 è stato gestito un nuovo bando destinato ad agevolare gli interventi degli operatori per il miglioramento delle loro attività (riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione delle piccole imprese commerciali) tramite contributi in conto interessi e/o contributi in conto capitale a fondo perduto. Le erogazioni sono iniziate nel 2014. Nel 2015 la dotazione del Fondo è stata incrementata di Euro 1.600.000; inoltre, con D.G.R. n. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha disposto il trasferimento al Fondo in oggetto di Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b>L.R. 3/2008 art. 5</b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– anno 2015 – da Regione Liguria	1.600.000,00	
– anno 2015 – da fondi Fir Commercio	1.700.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-11.456.295,13	<b>3.092.941,23</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	18.353,48	
– Proventi finanziari netti	5.009,75	<b>23.363,23</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.772.352,04	<b>1.772.352,04</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.343.952,42</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.843.952,42	
C.II.5 Altri crediti – crediti / debiti tra fondi amministrati	-1.500.000,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.343.952,42</b>

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 514.979 oltre IVA. Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/16 del fondo in oggetto include Euro 1.500.000 di competenza del nuovo fondo L.R. 3/2008 Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri. Il trasferimento al conto corrente dedicato è stato effettuato ad inizio 2017, a seguito della firma della relativa convenzione.

**Art. 23 c.1**

Il fondo è destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 30.000 Euro ad un tasso annuo dello 0,5%. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.725.019,54	<b>274.980,46</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	788,61	<b>788,61</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>275.769,07.</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	198.852,31	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	76.916,76	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>275.769,07</b>

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 1.650.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 13.500 oltre IVA.

**Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri**

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 1.500.000, trasferiti a FI.L.S.E. a dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.500.000,00	<b>1.500.000,00</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.500.000,00</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti – crediti / debiti tra fondi amministrati	1.500.000,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.500.000,00</b>

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per imprese ad alto potenziale tecnologico. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 8.000.000, erogata nel Dicembre 2007. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 danni inferiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.299.788,58	<b>4.700.211,42</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.301,96	<b>23.301,96</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	62.444,58	<b>62.444,58</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.661.068,80</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>4.661.068,80</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.661.068,80	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>4.661.068,80</b>

Ai sensi di convenzione, sono posti a carico degli interessi del fondo anche i costi dell'attività di supporto tecnico e gestionale a Smart Cup. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 104.590 oltre IVA. Inoltre, risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 300.000 verranno utilizzate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

### FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 – Fondo regionale per la Cooperazione

Trattasi di un fondo di rotazione, con dotazione iniziale di Euro 977.787,07, destinato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili. A seguito degli eventi meteorologici avversi nel 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione ha destinato Euro 570.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	-586.305,72	<b>391.481,35</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	792,82	<b>792,82</b>
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	8.452,01	<b>8.452,01</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>383.822,16</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – F.Reg. per cooperazione L.R. 19/10</b>		<b>383.822,16</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	194.155,16	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	189.667,00	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>383.822,16</b>

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.039 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - Eventi alluvionali 2009/2010**

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010. A questo scopo, con D.G.R. n. 331 del 09/02/2010 Regione ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 4.699.996,46 (di cui Euro 4.095.178,34 provenienti dai fondi residui Docup 94/99 e Euro 604.818,12 dal residuo inutilizzato ex L.R. 1/94) e il contestuale impegno di Euro 4.600.000 per l'attuazione degli interventi ex L.R. 1/2010. FI.L.S.E. inoltre, come previsto ex D.G.R. n. 942 del 29/07/11, gestisce i pagamenti (su istruttorie svolte dalle Camere di Commercio e sulla base di decreti del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza concernente gli eccezionali eventi alluvionali incaricato con O.P.C.M. n. 3903 e 3909/2010) di contributi a fondo perduto sempre a favore di imprese alluvionate liguri con fondi della Protezione Civile trasferiti a FI.L.S.E. da parte del Commissario Delegato.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.327.268,47	<b>382.871,32</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	260,65	<b>260,65</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>383.131,97</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	375.327,50	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	7.804,47	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>383.131,97</b>

A seguito delle risultanze, in termini di impegni, dei primi due bandi, con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 Regione Liguria ha disposto che le economie a valere su questi fondi pari ad Euro 1.800.000 venissero destinate ad implementare un fondo di garanzia, gestito da Retefidi Liguria, per le imprese alluvionate ex D.G.R. n. 1418/2010 (si veda al riguardo il fondo L.R. 19/76). A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 2.200.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 100.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 - D.G.R. n. 1484 e 1667/2011; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 68.966 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - D.G.R. n. 1484 E 1667/2011 – Eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 euro), D.G.R. n. 319-320/2013 eventi alluvionali 2012 e D.G.R. n. 1175/2014 (eventi alluvionali 2009-2013)**

Trattasi di un fondo destinato inizialmente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (D.G.R. n. 1484 del 6/12/2011). A questo scopo, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di F.I.L.S.E. di Euro 5.000.000 (di cui: Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. n. 3/2008 art.5, Euro 4.000.000 provenienti dal fondo di rotazione per interventi a favore dei distretti industriali di cui alla L.R. n. 33/2002, Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per lo sviluppo del settore dell'acconciatura di cui alla L.R. n. 23/2009, oltre al saldo di estinzione del relativo conto corrente) e il contestuale impegno dell'intera cifra per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese alluvionate.

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2012, Regione Liguria ha siglato con F.I.L.S.E. in data 29/4/13 una nuova convenzione per l'utilizzo di parte dei fondi residui su questo bando a favore delle imprese danneggiate: Euro 200.000 per gli eventi occorsi il 26/10/12 nelle province di Genova e La Spezia, Euro 1.000.000 per gli eventi occorsi a novembre 2012 in provincia della Spezia. Infine con D.G.R. n. 1175 del 19/09/2014, sempre a valere sulle disponibilità residue del Fondo originariamente destinato agli eventi alluvionali 2011, sono stati destinati Euro 1.000.000 ad un ulteriore bando a favore delle imprese che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel periodo da dicembre 2009 a tutto il 2013 nel territorio ligure.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2011,e 2012, 2009-2013</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.435.495,37	<b>1.565.282,78</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	10.826,20	
– Proventi finanziari netti	826,55	<b>11.652,75</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	205.084,64	<b>205.084,64</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.371.850,89</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.371.850,89	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.371.850,89</b>

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 100.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 2.200.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 descritto in precedenza; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro per Euro 178.044.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 – Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)**

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 16.220.730 provenienti da diversi fondi regionali alla costituzione del nuovo "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. n. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 D.G.R. n. 1667/2011 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 D.G.R. n. 1402/2011 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 D.G.R. 1418/2010 (fondi trasferiti nel 2015), oltre a residui saldi di estinzione conti correnti.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<b><i>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</i></b>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.970.787,02	<b>3.271.318,39</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.101,14	
– Restituzioni, revoche	3.665,60	<b>8.766,74</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	276.917,47	<b>276.917,47</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>3.003.167,66</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>3.003.167,66</b>
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.003.167,66	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.003.167,66</b>

## FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma; alcuni fondi della nuova programmazione europea sono già stati affidati..

### **Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo è destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, di cui pervenuti al 31/12/2016 Euro 2.600.000,00. Euro 7.400.000 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. a marzo 2017.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-26.732,51	<b>2.573.267,49</b>
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	11.349,20	
– Proventi finanziari netti	7.843,86	<b>19.193,06</b>
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.232.858,34	<b>2.232.858,34</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>359.602,21</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>359.602,21</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	359.602,21	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>359.602,21</b>

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 342.038 oltre IVA.

### **Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 40.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	<b>40.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.006,55	<b>8.006,55</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>40.008.006,55</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		<b>40.008.006,55</b>

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	40.008.006,55	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>40.008.006,55</b>

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 101.000 oltre IVA.

**Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	<b>10.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.546,44	<b>13.546,44</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>10.013.546,44</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.013.546,44	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>10.013.546,44</b>

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 164.427 oltre IVA.

**Azione 1.1.3 Innovazione**

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile). La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	<b>10.000.000,00</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.344,26	<b>13.344,26</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>10.013.344,26</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.013.344,26	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>10.013.344,26</b>

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 178.420 oltre IVA.

**FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)****FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006**

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive. I fondi residui alla scadenza della convenzione dovranno essere restituiti a Regione Liguria. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2016 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2016		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-406.880,65	<b>2.593.119,35</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2015		
– interessi e spese	- 25,22	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Spese varie e bonifica aree	0,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-11.830,00	<b>-11.855,22</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>2.581.264,13</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>398.050,37</b>
<b>voce E.1 del passivo– risconti passivi (contributi ricevuti)</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	895.033,95	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare - Area Arcola ex Metalli e Derivati	414.152,10	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti verso altri	920,86	
D.14 altri debiti	0,00	
		<b>2.979.314,50</b>

Nell'ambito del 2016 a valere sulle risorse del Fondo hanno trovato copertura le spese relative ad interventi già oggetto di istruttoria e di programmazione. Con riferimento all'area ex ENEL del Comune della Spezia, le risorse di cui al fondo in oggetto sono state utilizzate per l'acquisto del compendio immobiliare stesso. L'area era precedentemente soggetta a vincolo connesso al sito di interesse nazionale di Pitelli, rimosso a fronte della Conferenza dei Servizi referente e deliberante del 24 settembre 2013; in tale sede è stato sancito che sarà ENEL a dover presentare il piano di monitoraggio ed a dare attuazione allo stesso anche con riferimento alla porzione di terreno di proprietà di FI.L.S.E. Nel 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza al 30 settembre 2016, andata deserta. FI.L.S.E. avvierà altre procedure di vendita.

Relativamente allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP), l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati dal vecchio fondo Art. 6 L.R. 43/1994 di cui al precedente paragrafo; le risorse sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan. I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura sia nel fondo di rotazione in oggetto che nei fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali. Rispetto alla programmazione del PAR FAS e con riferimento a dette risorse si precisa che con D.G.R. 337 del 21 marzo 2014, Regione ha sospeso Euro 2.635.864,17 rispetto alle originarie risorse previste pari ad Euro 5.000.000,00. Con successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 Regione ha successivamente ridotto ad Euro 3.000.000,00 l'impegno complessivo, di cui euro 1.599.662,73 per l'area di cui trattasi. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 180.000 (oltre IVA).

**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – Aree e Fabbricati**

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.034.064,23	<b>4.965.935,77</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2016		
– Proventi finanziari netti	4.498,48	
– Spese di gestione	-146.400,00	
– Imposte diverse IMU - TASI	-20.146,00	<b>-162.047,52</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>4.803.888,25</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>944.686,08</b>
<b>voce E.1 del passivo– risconti passivi (contributi ricevuti)</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.046.314,35	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>5.748.574,33</b>

Con le risorse a valere sul fondo di cui trattasi, FI.L.S.E. il 29 luglio 2011 ha acquisito da Fresia S.p.A. l'area in località Pertite localizzata nei Comuni di Cengio e Millesimo. In particolare sul fondo hanno trovato copertura le spese di acquisto del compendio immobiliare e le spese relative all'incarico ad IPS per le attività propedeutiche all'acquisto e per la progettazione preliminare. L'intervento di recupero dell'area in località Pertite è stato inserito nella programmazione del PAR FAS e con riferimento a dette risorse si precisa che con D.G.R. n. 337 del 21 marzo 2014, Regione Liguria ha sospeso euro 2.635.864,17 rispetto alle originarie risorse previste pari ad euro 5.000.000,00. Con successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 Regione ha successivamente ridotto ad Euro 3.000.000,00 l'impegno complessivo di Regione Liguria, di cui euro 1.400.337,27 per l'area di cui trattasi. A fronte di dette disponibilità finanziarie, è stato ridefinito il costo totale dell'intervento e la ripartizione delle relative fonti di copertura. In particolare è stato rimodulato l'intervento sull'area Pertite prevedendo la realizzazione del lotto funzionale (lotto 0) rappresentato dagli interventi finalizzati a rendere funzionale l'area di Pertite e consistenti, come definito da IPS, nella rete di collegamento ai sottoservizi esterna all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area. La più precisa definizione di tale modifica è stata oggetto di rimodulazione del Piano attuativo dell'intervento, trasmessa a Regione Liguria in data 25 marzo 2015 Prot. n. 1330 e dalla medesima approvata con D.G.R. n. 553 del 27 marzo 2015, in cui è previsto un contributo PAR FAS pari ad euro 1.400.337,27. L'aggiudicazione provvisoria dei lavori è avvenuta entro il 31 dicembre 2015 e quella definitiva a febbraio 2016. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva ed i lavori termineranno entro dicembre 2017.

Relativamente all'area Quartaie di Cicagna, acquisita nel 2012 per la rilocalizzazione della Lames sulla base di un Protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo è stata però sospesa in seguito all'avvio da parte dell'azienda di una procedura concorsuale a causa dell'intervento di alcune difficoltà economico-finanziarie, con omologa di concordato in continuità in data 31 marzo 2015. Nel piano è stata esclusa l'ipotesi di trasferimento Lames da Chiavari a Cicagna. A seguito di tale nuovo scenario l'Amministrazione di Chiavari, con Delibera del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2015 e come comunicato dal Sindaco a Regione in data

31 marzo 2015, ha disposto che nella redigenda stesura del piano urbanistico Comunale l'area occupata dallo stabilimento Lames sia mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente riconsiderazione delle intese stipulate e con la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma succitato. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, Filse spa e Comune di Cicagna, sono in corso di individuazione percorsi condivisi, anche nuovi e alternativi, per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento produttivo, a regia pubblica, idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva, a partire dal procedimento urbanistico ed autorizzativo avviato. In particolare a tale riguardo sono in corso le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art.7 punto 69 della L.R. 33/2016.

Nel 2016 sono stati verificati preliminarmente possibili interessi di operatori per l'insediamento sull'area. Sarà avviata da FI.L.S.E. nel 2017 una procedura pubblica di vendita. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 240.000 (oltre IVA).

### POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" di Parco Tecnologico messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevede la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2016		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.266.204,96	<b>8.733.795,04</b>
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	871,38	<b>871,38</b>
Variazioni in diminuzione		
– Recupero spese sostenute	212.470,63	
– Trasf. residui fondo POR 1.4 – D.G.R. 1547/15	836.320,39	<b>1.048.791,02</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>7.685.875,40</b>
<b>voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	240.402,56	
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.445.472,84	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>7.685.875,40</b>

In data 30 Ottobre 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E., e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	Euro <u>245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida hanno determinato svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	totale
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	4.924.387,03
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	97.588,97
<b>Totale perdita</b>	<b>4.616.625,00</b>	<b>405.351,00</b>	<b>5.021.976,00</b>

Alla data di redazione della presente relazione, il progetto di bilancio al 31.12.2016 non risulta ancora presentato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2015) è di Euro 7.593.024 (di cui a valere su risorse POR Euro 7.445.473 e a valere su risorse ordinarie FI.L.S.E. Euro 147.551). Rispetto all'utilizzo delle risorse del Fondo, il totale spese, compresa partecipazione ed IVA, è risultato pari ad euro 14.163.654,61. Le economie generate sono state pari ad euro 836.345,39 come da nostra comunicazione a Regione Liguria Prot. n. 6218 del 29.12.15.

In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 dette economie, al netto di spese bancarie sostenute e quindi per Euro 836.320,39, sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

## CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

### PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento di dimensione e qualità di aree industriali da immettere sul mercato; per l'attuazione dell'azione erano previsti originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000. In data 5/3/2010 è stata stipulata la Convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione con D.G.R. n. 1541 del 12/12/2014 relativa alla riprogrammazione dei fondi PAR FAS e della successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 che ha confermato la dotazione complessiva dell'Azione B 1.1.1. – riconversione aree industriali in Euro 3.000.000, FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale dell'intervento e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione dei Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con D.G.R. n. 553 del 27/3/2015.

Al 31 dicembre 2016 il fondo è così costituito:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
– Variazioni esercizi precedenti	39.236,87	<b>1.297.526,64</b>
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2016		
– Proventi finanziari al netto di spese bancarie	7.879,74	
– Spese ammissibili sostenute su fondi rotazione	-432.718,58	
– Variazione rimanenze aree	432.718,58	
– Contributi FI.L.S.E. per recupero costi diretti del personale	-65.070,93	<b>-57.191,19</b>
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.240.335,45</b>
<b>voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS</b>		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.368.007,71	
<i>di cui di spettanza conto corrente ordinario FI.L.S.E.</i>	-132.833,43	
<i>di cui di spettanza IPS per debiti per fatture da ricevere</i>	-17.268,00	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	2.081,75	
D.1 risconti attivi	20.347,42	
		<b>1.240.335,45</b>

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
<b>Saldo al 31.12.2016 come da bilancio</b>		<b>1.806.781,16</b>
<b>voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS</b>		

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	1.288.610,53	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	385.337,20	
C.I. 5 quater – altri crediti - per rendicontazioni da approvare	132.833,43	
<b>Totale a quadratura</b>		<b>1.806.781,16</b>

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione.

Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con le risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/1994. Le spese ad oggi già sostenute sono quelle già descritte al Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006; dette spese trovano copertura

parziale a valere sulle risorse PAR FAS. Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute relative agli interventi nelle aree di Arcola (complessivi Euro 1.288.610,53 al 31/12/16) e Pertite (complessivi Euro 385.337,20 al 31/12/16).

**FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO****FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14**

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati. Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2016 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

**Tabella a)**

<b><u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.049.698,10	<b>2.565.500,19</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	2.617,27	
– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	1.824.130,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-3.216,48	
– Recupero spese di gestione aree	0,00	
– Costi acquisto aree	-1.824.130,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-32.678,00	
Risultato lordo della gestione	<b>-89.054,55</b>	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		<b>-89.054,55</b>
<b>Totale Fondo Rotazione art.6</b>		<b>2.476.445,64</b>
<b><u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</u></b>		
Saldo all'1.1.2016		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento ) esercizi precedenti	-271.841,84	<b>761.071,96</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	4.917,89	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-7.746,85	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	<b>-10.575,81</b>	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		<b>-10.575,81</b>
<b>Totale Fondo di Rotazione art.14</b>		<b>750.496,15</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>3.226.941,79</b>

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di

manovra. Si prevede da parte di FI.L.S.E. la possibilità di effettuare attività e/o interventi atti a configurare l'immobile idoneo ad ospitare una pluralità di aziende (tagli da 400/500mq), in alternativa ad un eventuale unico interlocutore. La ricerca di potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. Si prevede un'attività di promozione ed animazione economica in collaborazione con soggetti istituzionali locali. In alternativa, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Relativamente all'intervento di recupero dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, è proseguita l'attività finalizzata all'approntamento delle aree; sulla base degli esiti della conferenza di servizi del 25 settembre 2014 (provvedimento finale di approvazione: Provvedimento Responsabile Area Ambiente n. 30 del 21.10.2014) è in effettuazione l'intervento relativo alle opere di smaltimento di rifiuti superficiali e alla preparazione dell'area con raccolta delle acque di prima pioggia. Sono proseguiti i lavori, avviati a gennaio 2016. FI.L.S.E. ha definito la documentazione relativa all'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento nell'area. Sono state indette due procedure di vendita per la ricezione delle manifestazioni di interesse all'insediamento e delle relative offerte a gennaio ed a luglio 2016 con scadenza rispettivamente a marzo 2016 ed a novembre 2016; a tali date non sono pervenute richieste di insediamento ed offerte per l'acquisto di unità immobiliari nell'area. Successivamente, a gennaio 2017 è pervenuta una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto del complesso immobiliare; sono in corso le verifiche rispetto alla suddetta offerta, per la definizione delle conseguenti idonee procedure finalizzate alla assegnazione del lotto.

I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R. n. 47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS.

Per quanto concerne il credito del fondo di originali Euro 837.319, residuo per Euro 478.059,95 (di cui 180.896 a carico del fondo), derivante dalla cessione nel 2004 dell'area di seconda fase ex Oto Melara (La Spezia) a Spedia S.p.A., che su di esso ha realizzato un fabbricato di circa 6.000 mq destinato all'insediamento di piccole e medie imprese di produzione e di servizi alla produzione, detto credito è stato interamente incassato in data 28.9.2016.

A valere sui fondi dell'Art.14 risulta in essere, al 31.12.2016, un prestito partecipativo verso l'impresa Meloria per Euro 70.000. Nel 2016 non sono pervenute richieste di finanziamento; non risultano posizioni insolventi o in contenzioso; sono state incassate rate di rimborso per Euro 10.000,00.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2016 così come di seguito specificato:

**Tabella b)**

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	125.525,80	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	538.574,95	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	17.024,42	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	265,93	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	40,21	
D.7 Debiti verso fornitori	-1.227,00	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
E.1. Ratei e risconti passivi – risconti passivi contributi	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	<b>2.504.334,31</b>
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	137.766,22	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	624.227,77	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	3,93	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.754,92	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	<b>758.243,00</b>
Corrispettivi da prelevare		<b>-35.635,52</b>
<b>Totale a quadratura</b>		<b>3.226.941,79</b>

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 3.226.941,79 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

*Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):*

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	902.885,74
	3.226.941,79

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della F.I.L.S.E. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

### FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo. Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2016 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2016		
- Contributo versato - Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
- Variazioni esercizi precedenti	3.846,45	<b>107.137,83</b>
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2012:		
- Proventi finanziari netti	1.400,60	
- Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	<b>1.400,60</b>	
- Quota imposta sui redditi afferente	- 439,79	
Incremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 - voce VII. 4, 5 del Bilancio		<b>960,81</b>
<b>Totale Fondo Rotazione</b>		<b>108.098,64</b>

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2016 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	21.502,57	
C.III.6. Altri titoli	96.017,00	
C.II.4. bis Crediti tributari - acconti d'imposta	2,34	
D.14 Altri debiti	-9.483,16	
B.2 Fondi imposte - imposte da liquidare	- 439,79	
D.1 Ratei e risconti attivi - per quota interessi maturati	603,68	
Corrispettivi da prelevare		<b>- 104,00</b>
<b>Totale a quadratura</b>		<b>108.098,64</b>

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 108.098,64 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

*Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):*

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	56.452,95
	<b>108.098,64</b>

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della F.I.L.S.E. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

Nell'ambito della contabilità dei fondi, in cui i titoli sono iscritti al valore di rimborso, i titoli in portafoglio sono stati allineati ai valori di mercato al 31.12.2016. Per i fondi di garanzia, il valore di mercato dei titoli in portafoglio è indicato in calce.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE

(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2016**  
**CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE GESTIONI DEI FONDI**

**ALLEGATO 2**

*Importi in Euro*

(importi in Euro)

## Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2016 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE	Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	Gestione di fondi	Totale
		RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	ricevuti PAR FAS e Fondi rotativi destinati (aree)	amministrati	
<b>ATTIVO</b>					
<b>Crediti v. soci per versamenti ancora dov</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.406.773	0	0	0	1.406.773
Immobilizzazioni materiali	9.371.019	0	0	0	9.371.019
Immobilizzazioni finanziarie	9.027.594	0	8.646.028	1.403.625	19.077.247
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>19.805.386</b>	<b>0</b>	<b>8.646.028</b>	<b>1.403.625</b>	<b>29.855.039</b>
Rimanenze	83.753	2.362.705	7.459.567	0	9.906.025
Crediti	15.051.086	595.768	3.003	87.792.860	103.442.717
Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	503.329	96.017	0	3.644.127	4.243.473
Disponibilità liquide	1.887.556	284.795	4.549.759	197.951.588	204.673.697
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>17.525.723</b>	<b>3.339.285</b>	<b>12.012.329</b>	<b>289.388.575</b>	<b>322.265.912</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>46.374</b>	<b>604</b>	<b>20.347</b>	<b>3.780</b>	<b>71.105</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>37.377.483</b>	<b>3.339.889</b>	<b>20.678.704</b>	<b>290.795.980</b>	<b>352.192.056</b>
<b>PASSIVO</b>					
Capitale	24.700.566	0	0	0	24.700.566
Riserva legale	0	0	0	0	0
Altre riserve	1.163.361	3.335.040	0	0	4.498.401
Utile (perdita) portate a nuovo	-573.202	0	0	0	-573.202
Utile (perdita) d'esercizio	11.931	0	0	0	11.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.302.656</b>	<b>3.335.040</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.637.696</b>
Fondi per rischi, oneri, imposte	3.992.909	440	0	0	3.993.349
Trattamento di fine rapporto	1.408.931	0	0	0	1.408.931
Debiti verso banche	755.728	0	0	17.577.329	18.333.057
Debiti verso fornitori	1.478.923	1.227	17.268		1.497.418
Debiti verso controllate	544.891	0	0	0	544.891
Debiti verso collegate	173.293	0	0	0	173.293
Debiti verso controllanti	717.683	0	17.511.918	262.694.689	280.924.291
Debiti vs imprese sottoposte al controllo dell'	130.805	0	0	0	130.805
Debiti tributari	174.968	0	0	716	175.684
Debiti verso istituti previdenziali	323.025	0	0	0	323.025
Altri debiti	844.677	3.181	0	10.523.247	11.371.105
Ratei e risconti passivi	1.528.993	0	3.149.518	0	4.678.511
<b>Totale del passivo</b>	<b>37.377.483</b>	<b>3.339.889</b>	<b>20.678.704</b>	<b>290.795.980</b>	<b>352.192.056</b>

(importi in Euro)

## Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2016 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO	Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS e fondi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782	0	0	0
Variazione delle rimanenze di aree	0	1.824.130	432.718	0	2.256.848
Altri ricavi e proventi	1.604.103	99.630	0	0	1.703.733
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.608.884</b>	<b>1.923.760</b>	<b>432.718</b>	<b>0</b>	<b>9.965.363</b>
Costi per mat. prime, sussid, consumo e mer	-208.756	-1.824.130	-432.718	0	-2.465.604
Costi per servizi	-1.909.325	0	0	0	-1.909.325
Costi per godimento beni di terzi	-274.744	0	0	0	-274.744
Costi per il personale	-4.106.176	0	0	0	-4.106.176
Ammortamenti e svalutazioni	-487.633	0	0	0	-487.633
Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	-488.900	-36.855	-7.880	0	-533.635
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-7.475.534</b>	<b>-1.860.985</b>	<b>-440.598</b>	<b>0</b>	<b>-9.777.117</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzi</b>	<b>133.351</b>	<b>62.775</b>	<b>-7.880</b>	<b>0</b>	<b>188.246</b>
Totale proventi finanziari	110.530	-61.747	8.007	0	56.789
Totale interessi e altri oneri finanziari	-55.911	-588	-127	0	-56.626
<b>Totale Proventi / oneri finanziari</b>	<b>54.619</b>	<b>-62.335</b>	<b>7.880</b>	<b>0</b>	<b>163</b>
Totale rivalutazioni	14.992	0	0	0	14.992
Totale svalutazioni	-93.026	0	0	0	-93.026
<b>Totale rett.di valore di attività finanziarie</b>	<b>-78.034</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-78.034</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>109.935</b>	<b>440</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>110.375</b>
Totale imposte sul reddito di esercizio	-98.004	-440	0	0	-98.444
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>11.931</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.931</b>

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE

(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

### **ALLEGATO 3**

*Importi in Euro*

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti (restituiti, trasferiti) nell'anno 2016	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2016		Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi F.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale 31.12.2016
<b>FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI</b>								
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM	343.320	0	0	225	18.375	0	0	325.170
Fondo amministrato P.I.C. PMI 1994-1999	1.510.649	0	0	28.000	53	0	984.324	1.538.596
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	6.127.383	0	0	60.552	49.550	0	5.748.436	6.138.385
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 29/82 Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici	72.396	0	0	0	12.240	0	0	60.157
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	8.180.496	0	0	50.638	295.055	0	0	7.936.079
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.846.900	0	0	3.109	112.500	0	1.729.822	1.737.509
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	6.723.931	0	0	287.536	1.106.076	379.155	1.005.027	5.905.390
Fondo amministrato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165.289	0	0	0	60	0	0	165.229
Fondo amministrato L.R. 3/2008 titolo VI	449.533	0	0	424	0	0	0	449.958
	<b>25.419.896</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>430.483</b>	<b>1.593.907</b>	<b>379.155</b>	<b>9.467.610</b>	<b>24.256.472</b>
<b>FONDI DOCUP 1994-1999</b>								
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az. 5.1 A e 5.4	201.686	0	0	0	173	0	0	201.513
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.1.3	892.756	0	0	1.413	0	0	0	894.169
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	476.223	0	8.618	5.239	0	0	449.619	490.080
	<b>1.570.665</b>	<b>0</b>	<b>8.618</b>	<b>6.652</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>449.619</b>	<b>1.585.763</b>
<b>FONDI ECONOMIA SOCIALE</b>								
Fondo amministrato FIR Calamità naturali	43.554	(43.376)	0	0	179	0	0	0
Fondo amministrato FIR Sostegno famiglie in difficoltà pagamento rate mutui-case famiglia	93.155	0	0	0	45.067	0	0	48.088
Fondo amministrato FIR Prestiti d'onore famiglie	1.979.741	0	0	10.946	192.451	0	0	1.798.236
Fondo amministrato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	2.827.283	0	0	14.832	76.860	76.860	1.004.836	2.765.255
Fondo amministrato L.R. 30/08 art.49 Interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	1.476.455	150.000	0	13.096	5.480	0	48.459	1.634.072
Fondo amministrato L.R. 28/98 - Interv. cooperazione allo sviluppo, solidarietà, pace	28.325	0	0	0	213	0	0	28.112
Fondo amministrato Legge n. 365/2000 Alluvione	1.112	0	0	329	0	0	0	1.441
Fondo amministrato L.R. 7/2007 - Accoglienza immigrati	16.310	0	0	0	11.260	0	0	5.050
Fondo amministrato Fondo Regionale Non Autosufficienza	1.210.673	7.704.000	52.474	0	7.371.887	0	0	1.595.280
Fondo amministrato DGR 74/2009 - Patologie croniche e congenite	28.147	0	0	0	1.020	0	0	27.127
Fondo amministrato Garanzia Canoni di locazione	538.875	181.736	0	6.920	42.514	24.400	0	685.017
Fondo amministrato L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	564.631	0	0	874	0	0	40.358	565.505
Fondo amministrato Gravi disabilità	8.299.940	23.651.076	0	25.050	13.406.288	0	0	18.569.778
Fondo amministrato Diritto al lavoro disabili	1.179.101	635.393	0	9.460	183.796	0	0	1.640.158
Fondo amministrato Fondo Promozione Associazionismo sociale	13.301	0	0	0	167	0	0	13.134
Fondo amministrato Fondo Pagamenti SLA	4.207.388	2.535.200	0	15.057	2.501.954	0	0	4.255.691
Fondo amministrato Sostegno pazienti oncologici	74.215	0	0	0	2.322	0	0	71.893
Fondo amministrato Progetti di vita indipendente	2.965.751	60.000	0	16.107	882.274	0	0	2.159.584
Fondo amministrato Contributi famiglie alluvionate	191.389	0	0	385	0	0	0	191.755
Fondo amministrato Conciliazione tempi vita e lavoro	141.981	0	47.419	339	13.500	0	0	176.239
Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	68.680	0	0	89	8.051	0	0	60.719
Fondo amministrato Energia strutture sociali	1.087.105	0	0	6.643	0	0	0	1.093.748
Fondo amministrato Turismo attivo	32.288	(32.288)	0	20	0	0	0	0
	<b>27.069.379</b>	<b>34.841.742</b>	<b>99.892</b>	<b>120.126</b>	<b>24.745.281</b>	<b>101.260</b>	<b>1.093.653</b>	<b>37.385.859</b>
<b>FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.</b>								
Fondo amministrato L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	6.409	0	0	0	263	0	0	6.145
Fondo amministrato L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747	0	0	0	0	0	208.347	208.747
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti filiera	1.397.398	0	0	4.219	0	0	355.663	1.401.617
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	1.349.620	0	0	3.439	86.565	86.565	487.843	1.266.494
Fondo destinato L.R. 33/02 art. 4 c.2 - Animazione economica	169.857	0	0	0	168	0	0	169.689
Fondo amministrato Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	1.058.850	0	0	1.642	2.310	2.310	0	1.058.181
Fondo amministrato FIR Attività forestali	122.892	0	0	0	15.041	0	0	107.851
Fondo amministrato Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	648.485	(527.000)	0	553	21.730	21.730	0	100.308
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.1	221.652	0	0	0	183	0	0	221.469
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubblici	456.585	116.400	47	1.372	163.896	163.896	0	410.508
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubbl. 2° bando	143.534	42.792	0	277	81.345	81.345	0	105.257
Fondo amministrato POR 2007/2013 az.4.1 Liguria Heritage	289.660	0	0	568	0	0	0	290.228
Fondo amministrato L.R.31/2007 - Finanza di progetto	726.793	0	0	0	86.137	86.072	488.601	640.656
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 14 c.1	1.026.181	0	0	2.116	0	0	0	1.028.298
Fondo amministrato PAR / FAS 2007/2013 Progetti integrati alta tecnologia	11.982.465	0	0	37.629	3.005.582	151.019	0	9.014.512
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualficazione urbana	14.027.110	300.000	0	24.792	2.965.066	336.262	0	11.386.836
Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi traporto pubblico locale	2.297.961	1.684.577	0	4.779	1.182.432	0	0	2.804.885
Fondo PAR FAS 2007-2013 risorse TPL	0	3.750.000	0	13.805	3.750.000	0	0	13.805
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	0	0	0	337	0	0	0	337
Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio	0	1.006.245	0	55	734.004	0	0	272.297
	<b>36.134.198</b>	<b>6.373.015</b>	<b>47</b>	<b>95.585</b>	<b>12.094.723</b>	<b>929.199</b>	<b>1.540.454</b>	<b>30.508.121</b>

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2016	(restituiti, trasferiti) nell'anno 2016	Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi F.L.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale 31.12.2016
<b>FONDI COMUNE DI GENOVA</b>								
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14	1.057.212	(7.359)	0	0	37	0	1.028.587	1.049.816
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 5° programma	510.291	(21.631)	0	6.116	0	0	458.638	494.776
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 6° programma	1.709.696	(422.103)	499	3.751	0	0	1.025.329	1.291.846
	<b>3.277.201</b>	<b>(451.093)</b>	<b>499</b>	<b>9.867</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>2.512.555</b>	<b>2.836.438</b>
<b>AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE</b>								
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	627.885	0	28.835	11.081	27.638	27.638	347.773	640.163
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	1.267.611	0	198.819	68.143	82.765	82.765	164.812	1.451.808
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.4 B	1.491.802	(635.743)	0	1.805	3.191	3.191	0	854.673
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	2.365.851	0	0	5.582	2.487	2.487	0	2.368.947
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	4.796.560	0	0	15.720	0	0	215.720	4.812.280
Fondo amministrato L.R. n. 21/2000	4.440.693	0	0	65.620	0	0	1.333.605	4.506.513
Fondo amministrato Fonti Rinnovabili Energia	1.058.371	0	0	0	221.260	0	0	837.111
Fondo amministrato L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	887.790	200.000	0	2.477	200.167	0	0	890.080
Fondo amministrato L.R. 20/2002 FIR Turismo	1.385.399	0	0	738	0	0	9.930	1.386.137
Fondo amministrato FIR Commercio	175.184	0	2.824	2.139	0	0	0	180.147
Fondo amministrato L.R. 28/07 - Programmi di penetrazione commerciale all'estero	290.463	0	0	152	0	0	32.070	290.615
Fondo amministrato L.R. 15/08 - Turismo	26.597.591	0	3.593	315.465	451.838	370.785	18.311.456	26.464.812
Fondo amministrato L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	141.414	0	0	0	2.015	2.013	0	139.399
Fondo amministrato CIPE 08/08/96 agevol. L.549/95 art. 2	5.120	0	0	0	262	0	0	4.858
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.2 Ricerca ind. e sviluppo sperimentale	1.911.973	(1.718.024)	124.928	17.302	310.691	0	0	25.487
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	1.653.517	(1.070.699)	39.530	10.456	11.720	0	415.404	621.084
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.5 Servizi avanzati alle imprese	36.959	(13.801)	0	0	83	0	0	23.075
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.2 Energia fonti rinnovabili - Imprese	635.647	476.550	0	1.006	517.102	517.102	0	596.101
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	15.858.134	4.900.000	0	75.217	1.392.767	216.877	17.976.323	19.440.584
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	20.361.490	0	0	85.146	434.242	434.242	17.480.470	20.012.384
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranchet cover	6.739.612	0	0	7.743	31.277	31.277	0	6.716.078
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.6 Aggregazione imprese	10.557	(4.055)	0	0	83	0	0	6.419
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2011	505.391	(500.000)	157.008	7.811	2.000	0	0	168.210
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 danni sup. 40.000 Euro	1.453.903	1.242.900	0	9.349	91.626	0	0	2.614.526
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 DGR 542/2015	2.580.623	(2.000.000)	6.761	2.340	0	0	0	589.723
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 23 c.1	274.980	0	0	789	0	0	76.917	275.799
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 5	3.092.941	0	18.353	5.012	1.772.355	0	0	1.343.952
Fondo amministrato L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	4.700.211	0	0	23.302	62.445	62.445	0	4.661.069
Fondo amministrato L.R. 19/10 art.5 - Fondo Regionale per la Cooperazione	391.481	0	0	793	8.452	8.452	189.667	383.822
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	382.871	0	0	261	0	0	7.804	383.132
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	1.565.283	0	10.826	827	205.085	0	0	1.371.851
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	3.271.318	0	3.666	5.101	276.917	0	0	3.003.168
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	2.573.267	0	21.349	7.844	2.242.858	0	0	359.602
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	0	40.000.000	0	8.007	0	0	0	40.008.007
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	0	10.000.000	0	13.546	0	0	0	10.013.546
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	0	10.000.000	0	13.344	0	0	0	10.013.344
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	0	1.500.000	0	0	0	0	0	1.500.000
	<b>113.531.883</b>	<b>62.377.128</b>	<b>616.493</b>	<b>784.316</b>	<b>8.351.345</b>	<b>1.759.273</b>	<b>56.561.951</b>	<b>168.958.476</b>
<b>FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)</b>								
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	2.593.119	0	0	0	11.855	0	2.083.360	2.581.264
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	4.965.936	0	0	4.498	166.546	146.400	3.702.260	4.803.888
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	8.733.795	(836.320)	0	871	212.471	0	7.445.473	7.865.875
	<b>16.292.850</b>	<b>(836.320)</b>	<b>0</b>	<b>5.370</b>	<b>390.872</b>	<b>146.400</b>	<b>13.231.093</b>	<b>15.071.028</b>
<b>SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI</b>	<b>223.296.073</b>	<b>102.304.472</b>	<b>725.550</b>	<b>1.452.399</b>	<b>47.176.338</b>	<b>3.315.288</b>	<b>84.856.934</b>	<b>280.602.156</b>
<b>CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE</b>								
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Ricostruzione aree ex industriali	1.730.245	-	0	7.880	497.790	0	0	1.240.335
Contributi Start and Growth az. 1 e 2	0	762.520	0	0	47.523	0	0	714.997
	<b>1.730.245</b>	<b>762.520</b>	<b>0</b>	<b>7.880</b>	<b>545.313</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.955.332</b>
<b>ALTRO</b>								
Debiti verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova	1.200.556	0	0	0	0	0	0	1.200.556
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686	0	0	0	0	0	0	2.686
	<b>1.203.241</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.203.241</b>
<b>PATRIMONIO FILSE</b>								
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	2.565.500	0	1.824.130	2.617	1.915.802	55.777	2.362.705	2.476.446
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	761.072	0	0	4.918	15.494	15.494	0	750.496
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	107.138	0	0	1.401	440	0	0	108.099
	<b>3.433.710</b>	<b>0</b>	<b>1.824.130</b>	<b>8.936</b>	<b>1.931.735</b>	<b>71.271</b>	<b>2.362.705</b>	<b>3.335.040</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>229.663.269</b>	<b>103.066.992</b>	<b>2.549.680</b>	<b>1.469.215</b>	<b>49.653.386</b>	<b>3.386.559</b>	<b>87.219.639</b>	<b>287.095.770</b>

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE

(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

**FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

**F.I.L.S.E. S.p.a.**

*Sede legale in Genova, Via Peschiera, 16*

*Capitale sociale Euro 24.700.565,76 i.v.*

*Registro Imprese Genova, C.F. e P.I. 00616030102 – R.E.A. 221924*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti della **FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO F.I.L.S.E. S.p.a.**

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 8 agosto 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza**

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato ad Assemblee degli Azionisti e a riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore generale durante le riunioni periodiche e gli incontri informali, informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dell'Organismo di vigilanza e controllo costituito in applicazione del D.Lgs. 231/01 ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche alla luce degli scambi di informazioni effettuati con lo stesso.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

- Abbiamo scambiato informazioni con il collegio sindacale di società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, diverse da quelle che indichiamo.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunce ex art 2409 primo e settimo comma c.c..
- Permangono criticità in tema di società partecipate, in particolare Parco Tecnologico Val Bormida Srl e Liguria Patrimonio srl . Relativamente ai finanziamenti – contributi concessi alle partecipate, dalle verifiche svolte non sono emersi i percorsi motivazionali (anche in termini di vantaggio) a supporto della concessione di tali finanziamenti, né la recuperabilità degli stessi, pur considerando gli scopi istituzionali che la società persegue nell'ambito della sua attività *in-house*. Ne consegue che potrebbero rivelarsi insufficienti gli accantonamenti per rischi legati alle partecipate, e ciò anche in relazione ad eventuali sopravvenienze passive tributarie legate al contenzioso di Parco Tecnologico Val Bormida o ai finanziamenti alla stessa concessi.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

#### **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dalla Società di revisione nella propria Relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2016:

- *"come indicato dagli amministratori nelle note al bilancio il valore della partecipazione detenuta dalla Società Parco Tecnologico Val Bormida Srl (la "Partecipata") risulta allineato al corrispondente valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2015). Il valore della partecipazione, come segnalato dagli Amministratori, trova riscontro nelle valutazioni esterne sul valore degli immobili detenuti dalla Partecipata. Tuttavia gli Amministratori della Società segnalano che le criticità economiche e finanziarie consuntivate dalla partecipata deriverebbero dalla mancata realizzazione delle condizioni di contesto che costituivano le premesse dell'intervento, con particolare riferimento agli insediamenti produttivi. A fronte dell'indirizzo ricevuto da Regione Liguria di continuare a sostenere il Parco Tecnologico Val Bormida Srl per un arco temporale transitorio al fine di garantire la continuità aziendale, la Società sta valutando l'adozione di un idoneo programma di*



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

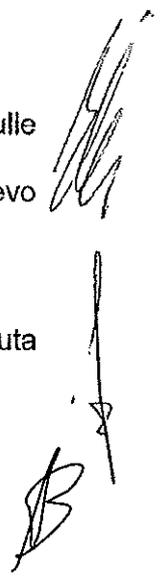
*risanamento della Partecipata che, coerentemente con la normativa vigente, sia volto al riallineamento della gestione economica e finanziaria e alla valorizzazione delle attività immobiliari detenute dalla Partecipata "*

- *"La Liguria Patrimonio Srl, iscritta tra le partecipazioni della Società, ha perfezionato, nel corso dell'esercizio 2016, il rinnovo e la rimodulazione di un finanziamento di medio-lungo termine con alcuni istituti di credito. Nell'ambito di tale finanziamento è quantificato un impegno a carico della Società per effettuare, al ricorrere di specifiche condizioni, un aumento di capitale nei confronti della Liguria Patrimonio Srl fino alla concorrenza dell'importo di euro 1.600 migliaia. Successivamente alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016, l'Amministratore Unico della Liguria Patrimonio Srl ha inviato alla Società una richiesta di versamento a titolo di aumento di capitale (euro 600 migliaia) finalizzata a finanziare la rata del finanziamento in scadenza. Come segnalato dagli Amministratori della Società, tale aumento di capitale sarà effettuato qualora la partecipata Liguria Patrimonio Srl non riuscisse a concretizzare la cessione di attività disponibile attualmente in fase di negoziazione".*

Come già esplicitato dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa, si informa che i contributi regionali ai sensi della L.R. n.43/94 art. 6 e 14 e della L. n. 29/95 sono iscritti nella voce "altre riserve" in quanto considerati dalla società mezzi propri e ciò anche sulla base di autorevoli pareri legali.

L'Organo Amministrativo nella nota integrativa ha dato puntuale informazione sulle operazioni che hanno coinvolto le partecipazioni evidenziando altresì i fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre che la società ai sensi delle regole del D.Lgs n. 127/91 non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

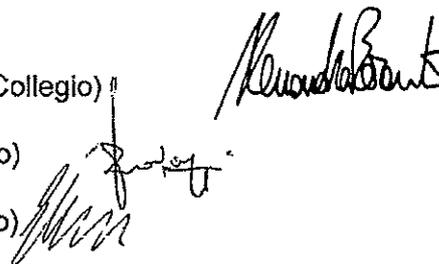
**Conclusioni**

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, così come redatto dagli Amministratori.

Genova, 29 giugno 2017

Il Collegio Sindacale:

- Dott. Alessandro Baronti (Presidente del Collegio)
- Dott. Giampaolo Provaggi (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

**IL PRESIDENTE**  
(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**FINANZIARIA LIGURE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO  
FI.L.S.E. S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

**Relazione della Società di Revisione  
Indipendente**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico  
F.I.L.S.E. S.p.A.**

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della Società di Revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## *Richiamo d'informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti illustrati nella nota integrativa al bilancio dagli Amministratori:

- Come indicato dagli Amministratori nelle note al bilancio, il valore della partecipazione detenuta dalla Società nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. (la "Partecipata") risulta allineato al corrispondente valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2015). Il valore della partecipazione, come segnalato dagli Amministratori, trova riscontro nelle valutazioni esterne sul valore degli immobili detenuti dalla Partecipata. Tuttavia gli Amministratori della Società segnalano che le criticità economiche e finanziarie consuntivate dalla Partecipata deriverebbero dalla mancata realizzazione delle condizioni di contesto che costituivano le premesse dell'intervento, con particolare riferimento agli insediamenti produttivi. A fronte dell'indirizzo ricevuto da Regione Liguria di continuare a sostenere il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. per un arco temporale transitorio al fine di garantire la continuità aziendale, la Società sta valutando l'adozione di un idoneo programma di risanamento della Partecipata che, coerentemente con la normativa vigente, sia volto al riallineamento nella gestione economica e finanziaria e alla valorizzazione delle attività immobiliari detenute dalla Partecipata.
- La Liguria Patrimonio S.r.l., iscritta tra le partecipazioni della Società, ha perfezionato, nel corso dell'esercizio 2016, il rinnovo e la rimodulazione di un finanziamento di medio-lungo termine con alcuni Istituti di credito. Nell'ambito di tale finanziamento è quantificato un impegno a carico della Società per effettuare, al ricorrere di specifiche condizioni, un aumento di capitale nei confronti della Liguria Patrimonio S.r.l. fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.600 migliaia. Successivamente alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016, l'Amministratore Unico della Liguria Patrimonio S.r.l. ha inviato alla Società una richiesta di versamento a titolo di aumento di capitale (Euro 600 migliaia) finalizzata a finanziare la rata del finanziamento in scadenza. Come segnalato dagli Amministratori della Società, tale aumento di capitale sarà effettuato qualora la partecipata Liguria Patrimonio S.r.l. non riuscisse a concretizzare la cessione di attività disponibile attualmente in fase di negoziazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Eugenio Puddù**  
Socio

Genova, 28 giugno 2017

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Pietro Codognato Perissinotto)

## **Relazione sul governo societario**

*Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016*

## **PREMESSA**

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L’articolo 6 *“Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della

Commissione dell'Unione europea.

Nel corso del 2017 la Società valuterà l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario adottando progressivamente, anche rispetto alla propria dimensione organizzativa, quelli previsti nel succitato elenco (comma 3 dell'art. 6 del Testo Unico) e ne programmerà l'eventuale adozione con la gradualità necessaria, in considerazione dei tempi richiesti per lo studio, l'analisi e la realizzazione degli stessi.

Si evidenzia, comunque, che FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione. Nel 2017 sarà svolta un'attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

## **1. PROFILO DELLA SOCIETÀ**

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, partecipata dalla stessa al 79,114% e sottoposta a controllo analogo di Regione Liguria.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

### **1.1 Controllo analogo**

In data 31 ottobre 2008 FI.L.S.E. e Regione Liguria hanno sottoscritto, in attuazione della D.G.R. n. 1268 del 9 ottobre 2008, la "Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" sulla FI.L.S.E. S.p.A.

In particolare la Convenzione prevede che la Giunta regionale approvi, in coerenza con la propria programmazione complessiva, entro il 31 agosto di ogni anno gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione di FI.L.S.E. atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società ed alla gestione delle partecipazioni regionali, con particolare riguardo alle società a totale

partecipazione pubblica controllate da FI.L.S.E. stessa.

La Giunta regionale potrà, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui la FI.L.S.E. si dovrà attenere anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

La FI.L.S.E., sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predisporre e trasmettere alla Giunta regionale entro il 30 settembre di ogni anno la proposta di Relazione previsionale e programmatica delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale Relazione dovrà essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

La FI.L.S.E. si impegna a consentire alla Regione l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

La FI.L.S.E., anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;
- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, sia del Consiglio di

Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio della F.I.L.S.E ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

- trasmissione alla Giunta regionale, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

La Regione corrisponderà a F.I.L.S.E.:

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, un corrispettivo calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti dalla F.I.L.S.E.;
- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un corrispettivo costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti dalla F.I.L.S.E..

## **1.2 Compagine sociale**

Il capitale sociale di F.I.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 24.700.565,76, diviso in numero 47.501.088 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene il 79,114%.

Al 31.12.2016 la compagine sociale di F.I.L.S.E. S.p.A. è così costituita.

<b>Azionisti</b>	<b>N. Azioni</b>	<b>%</b>	<b>Capitale posseduto (in Euro)</b>
Regione Liguria	37.579.870	79,114%	19.541.532,40
Comune di Genova	2.835.981	5,970%	1.474.710,12
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,710%	916.391,32
Autorità Portuale di Genova	1.298.077	2,733%	675.000,04
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,335%	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,281%	563.453,80
Autorità Portuale della Spezia	1.009.615	2,125%	524.999,80
Autorità Portuale di Savona	576.923	1,215%	299.999,96
Comune di Savona	77.354	0,163%	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,136%	33.532,72
Provincia di Imperia	35.640	0,075%	18.532,80
Provincia della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune di Imperia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
	<b>47.501.088</b>	<b>100%</b>	<b>24.700.565,76</b>

### **1.3 Organi Sociali**

Gli Organi sociali risultano così composti

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Pietro Codognato Perissinotto
	Piero Biglia di Saronno
	Serena Bonino
	Rosaria Maria Bono
	Enrico Maria Nadasi

#### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Alessandro Baronti
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Giampaolo Provaggi
Sindaci supplenti	Vittorio Rocchetti
	Maddalena Costa

<b>REVISORE LEGALE</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

#### **DIREZIONE GENERALE**

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le

attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria “*in house*”.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2015, ai fini della presentazione dell'istanza di iscrizione al nuovo art. 106 del Testo Unico Bancario della società partecipata RETE FIDI S.c.p.A., ha verificato il possesso dei requisiti in capo agli Amministratori nonché in capo al Direttore Generale.

### **Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dello Statuto la FI.L.S.E. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, previa deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il numero massimo dei componenti designati dagli Enti locali, compresi i componenti designati dalla Regione Liguria, non può essere superiore a cinque ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 28 aprile 2008 n. 10. La nomina della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e s.m.i.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dagli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera

assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da membro del Consiglio di Amministrazione sono quelle previste dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di FI.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 settembre 2015 e durerà in carica per il triennio 2015-2017.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n. 4/2015 e 1 dall'Assemblea su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

A seguito della rinuncia da parte di Paolo Cenedesi della carica di Consigliere di Amministrazione, con Decreto del Consiglio Regionale della Liguria n.5/2015 in data 30

settembre 2015 è stata nominata Serena Bonino.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 20 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nel corso del 2016.

Alle riunioni, oltre al Dirigente del Settore Amministrazione in qualità di Segretario, hanno sempre presenziato il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale

### **Compensi del Consiglio di Amministrazione**

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2016 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

## **Collegio sindacale**

Il Collegio Sindacale di F.I.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci dell' 8 agosto 2014, è in carica per il triennio 2014-2016 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza di cui al precedente articolo 23.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

### **Compensi del Collegio sindacale**

Per l'esercizio 2016 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 180 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

### **Società di revisione**

L'Assemblea dei soci dell'8 agosto 2014 ha provveduto alla nomina della Società di revisione per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ..

A seguito di motivato parere del Collegio sindacale in ordine al conferimento dell'incarico alla Società di Revisione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 predisposto in data 3 aprile 2014, l'Assemblea dei soci ha deliberato di conferire il controllo legale dei conti per gli esercizi 2014,

2015 e 2016, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

### **Compenso della Società di revisione**

Per l'esercizio 2016 il compenso spettante alla Società di revisione è stato pari a Euro 36.500 lordi (con la sola esclusione dell'IVA) oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono state sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, etc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% oltre IVA.

### **1.4 Poteri**

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2015 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale (e al Vice Direttore in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale) e al Consiglio stesso:

#### **A. Consiglio di Amministrazione**

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 27 e art. 31), le decisioni inerenti le linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 38 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;

- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

E' inoltre di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

#### **B. Presidente**

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale, amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari.

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo, vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando

allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate.

- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa:
- 5) provvedere a conferire incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi.

Inoltre, il Presidente, su proposta del Direttore Generale, predisporre il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

### **C. Direttore Generale**

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nei limiti dei quali ha la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, eseguendo ogni atto amministrativo relativo all'esecuzione delle attività espressamente previste dai piani e dai budget approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei limiti degli stessi previsti, tenendo informato il Presidente;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale della attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;

- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;

- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici;
- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con

ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti le attività e gli adempimenti necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni da sottoscrivere con Regione Liguria ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze.

Al Vice Direttore Maria Nives Riggio in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, sono attribuiti i medesimi poteri ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione stesso.

La Società riconosce al Presidente il compito di mantenere un corretto e continuativo rapporto di comunicazione con gli azionisti e con i referenti istituzionali. In questo egli è coadiuvato dal Direttore Generale.

Lo Statuto e l'Ordinamento Generale delineano i compiti e le responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua veste di garante dell'effettivo funzionamento del sistema di governo societario.

Il Presidente non è titolare di deleghe individuali di gestione.

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina i poteri, sovrintende a tutti gli uffici e al personale della FI.L.S.E..

Su invito del Presidente partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione esprimendo parere motivato sugli interventi da attuarsi e dà relazione sugli interventi in corso. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle direttive ricevute.

## **2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**

La Società ha adottato nel 2005 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si articola in una parte generale ed in due parti speciali relative rispettivamente alle

specifiche procedure organizzative e al Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le “aree a rischio”, ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Con riferimento alle fattispecie di reato “sensibili” individuate, sono state messe a punto, in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento, le seguenti procedure e protocolli, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società:

- Procedura organizzativa 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;
- Procedura organizzativa 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura organizzativa 03 - Acquisizione commesse;
- Procedura organizzativa 04 - Attività relative alle riunioni del C.d.A. di FI.L.S.E.;
- Procedura organizzativa 05 - Attività relative alle riunioni dell'Assemblea di FI.L.S.E.;
- Procedura organizzativa 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg.Reg. 4 luglio 1994, n.2.”;
- Procedura organizzativa 06 BIS – Bando “Sostegno alle attività economiche dagli eventi alluvionali”;
- Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della Legge 7

agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg.Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 BIS”

- Procedura organizzativa 06 Ter - “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranché cover Liguria” - P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività - Azione 1.2.4”
- Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg.Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”
- Procedura organizzativa 06 Quater - Bando “Servizi integrati per l’avvio e lo sviluppo d’impresa e dell’autoimpiego” - START & GROWTH LIGURIA - P.O. FSE 2014-2020 - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 1 “Occupazione”;Procedura organizzativa 07 - Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura organizzativa 07 - Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura organizzativa 08 - Budgeting e reporting;
- Procedura organizzativa 09 - Acquisizione risorse umane;
- Procedura organizzativa 10 - Agevolazioni agli enti pubblici e società a maggioranza pubblica;
- Procedura organizzativa 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura organizzativa 12 - Acquisizione, impiego e rendicontazione agevolazioni pubbliche;
- Procedura organizzativa 13 - Aggiornamento normativa cogente;
- Procedura organizzativa 14 – Informazione e formazione;
- Procedura organizzativa 15 – Gestione rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Procedura organizzativa 16 – Erogazioni;
- Procedura organizzativa 17 – Contratti a progetto.

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.” che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

In considerazione delle evoluzioni normative relative al D.Lgs. n. 231/2001, anche alla luce delle nuove previsioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché dell’emanazione del D.Lgs. n. 50/2016 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici e delle conseguenti numerose attività sensibili relative alle diverse tipologie di attività svolte da FI.L.S.E., anche in considerazione di quanto evidenziato dall’Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 ha deliberato di procedere all’aggiornamento del Modello stesso mediante il conferimento un incarico di assistenza tecnica.

Le attività avranno ad oggetto, in particolare:

- a) l’aggiornamento sulla normativa e giurisprudenza relativi al D.Lgs. n. 231/2001;
- b) l’effettuazione dell’analisi dei rischi volta all’individuazione delle aree sensibili rispetto a ciascuna classe di reato prevista dal D.Lgs. n. 231/2001;
- c) l’aggiornamento del vigente Modello, in particolare attraverso una revisione ed eventuale aggiornamento dei documenti già predisposti da FI.L.S.E. e la redazione della necessaria documentazione, con particolare riferimento alle specifiche procedure organizzative;
- d) il supporto nell’adeguamento e aggiornamento del vigente Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- e) la verifica dell’attuale strutturazione delle modalità di funzionamento e gestione del Modello stesso;
- f) la verifica dell’attuale strutturazione dell’Organismo di Vigilanza e dei vigenti protocolli di attività, nonché del vigente Regolamento dell’Organismo stesso, nonché revisione dei flussi informativi periodici da e verso l’Organismo di vigilanza;
- g) l’attività di formazione e supporto all’Organismo di Vigilanza e alle funzioni aziendali

coinvolte nei processi sensibili individuati.

## **2.1 Organismo di Vigilanza**

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2015, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di FI.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, dipendente della Società, facente capo al Settore legale, controlli, governance di gruppo, economia sociale che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;

- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di FI.L.S.E..

#### **Compenso dell'Organismo di Vigilanza**

Il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2016 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 15.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

## **2.2 Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT)**

### *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017*

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017" ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, infatti, al punto 3.1.1 prevede testualmente "Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto

privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Tali parti dei Modelli di organizzazione e gestione, integrate ai sensi della L. 190/2012 e denominate Piani di prevenzione della corruzione, debbono essere trasmessi alle amministrazioni pubbliche vigilanti ed essere pubblicati sul sito istituzionale".

Il Piano di Prevenzione della Corruzione è stato redatto sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare della L. n. 190/2012, della circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190", del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, delle indicazioni fornite da A.N.A.C..

Il Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa

2. Contesto organizzativo di F.I.L.S.E.
3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione
4. Responsabile della prevenzione della corruzione
5. Aree maggiormente a rischio corruzione
6. Formazione del personale
7. Controllo e prevenzione del rischio
8. Obblighi di informativa
9. Trasparenza ed accesso alle informazioni
10. Rotazione degli incarichi
11. Relazione dell'attività svolta
12. Programmazione triennale

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione di FILSE è il Dott. Walter Bertini, dirigente della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2014.

#### *Piano per la trasparenza e l'integrità 2015-2017"*

Il Consiglio di Amministrazione dell' 11 novembre 2015 ha deliberato di approvare il Piano per la trasparenza e l'integrità 2015-2016-2017 di F.I.L.S.E., quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Piano è stato redatto sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare delle seguenti normative:

- D.Lgs. n. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 200;
- Legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.Lgs. n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) del 11 settembre 2013 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT (oggi ANAC), in applicazione della legge n. 190 del 2012;
- Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità ha il compito di definire le misure, i modi e le iniziative adottate dalla Società per l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Strutturalmente il Piano predisposto risulta così composto:

A. Inquadramento normativo

B. Premessa

C. Introduzione: Organizzazione e funzioni dell’amministrazione

D. Le principali novità

E. Procedimento di elaborazione e adozione del Piano

F. Iniziative di comunicazione della trasparenza

G. Processo di attuazione del Piano

a) Individuazione dei referenti per la trasparenza per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

b) Modalità di pubblicazione dei dati

c) Controlli sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

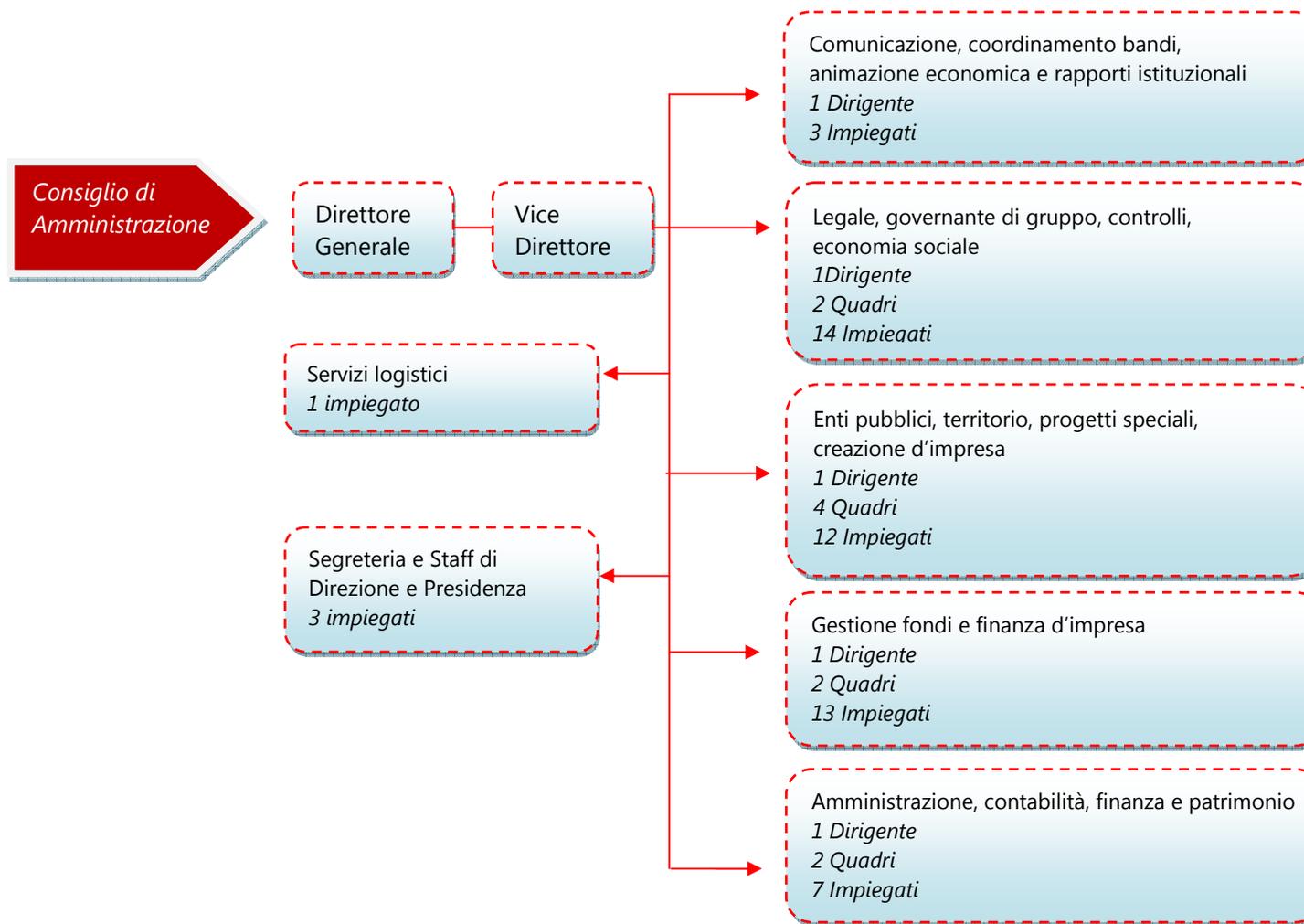
H. Dati ulteriori

Il Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2016, in continuità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 e dell'11 novembre 2015, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ha approvato l'aggiornamento dei relativi Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 ha approvato un ulteriore aggiornamento dei Piani che ai sensi di legge costituiscono un unico documento denominato **“Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT)”**.

### 3. Assetto organizzativo

Di seguito si da una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale



#### **4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

**(ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)**

In sede di prima applicazione viene riproposta l'informativa sui rischi resa in sede di Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Nel corso dell'esercizio 2017 saranno sviluppati, in coerenza con le linee guida sulla misurazione dei rischi di crisi aziendale in corso di definizione in seno all'associazione delle Finanziarie Regionali cui F.I.L.S.E. è parte (ANFIR), indici di misurazione adeguati rispetto alla realtà e alla dimensione aziendale.

#### **INFORMATIVA SUI RISCHI**

**Rischio di credito** – F.I.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto F.I.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

**Rischio di mercato** – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

**Rischio di liquidità** – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: prestito a tasso fisso fornito da Banca Intesa San Paolo (che residua per Euro 0,75 milioni) garantito da contributi regionali assegnati alla Società a valere sulla L. 185/1992 e debito verso BNL per Euro 17,58 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029. Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle

sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) la società sta generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida s.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

**Ambiente e personale** – La Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.